IL TEMPO PREVISTO PER FERRAGOSTO (pag. 2)

ULTIMA EDIZIONE con listino borsa

SPECIALE VACANZE

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO! VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/a
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Anno 106 Numero 181 — Martedì 13 Agosto 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) — L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

...SIAMO APERTI TUTTO AGOSTO! VENITE A SCEGLIERE IL VOSTRO MATERASSO
GEAL SUPERMATERASSI
TUTTE LE PIU' GRANDI MARCHE
CORSO GIULIO CESARE 27 b/a
VIA CIBRARIO 75 - TORINO

Il Parlamento ha approvato i decreti

SUPER TASSE

Questo l'elenco definitivo

Roma, 13 agosto.

Ultimo giorno dell'iter parlamentare per il pacchetto di decreti emanati dal governo il 6 luglio scorso. Circa la metà dei provvedimenti sono già stati convertiti in legge ordinaria; per i rimanenti la discussione si è già esaurita o alla Camera o al Senato, e il passaggio all'altro ramo del Parlamento non dovrebbe presentare sorprese, né protrarsi oltre le sedute odierne. Sono già stati convertiti in legge i seguenti decreti:

Decreto sugli ex combattenti — Il governo cerca di limitare l'esodo dagli uffici statali e degli enti pubblici di dipendenti ex combattenti, che si avvalgono della legge 336 per ottenere il pensionamento anticipato. Il decreto, che è tornato ieri al Senato per l'approvazione di un emendamento, prevede che a partire dal primo luglio '75 vada in pensione, ogni 6 mesi, il dieci per cento degli aventi diritto.

Benzina, «una tantum» e regime fiscale — E' stato il primo decreto del pacchetto ad essere convertito in legge, prima dalla Camera, poi dal Senato. Si prevede un gettito di circa 500 miliardi.

Perequazione tributaria e lotta alle evasioni — Del provvedimento, che ha subito tagli, sopravvivono alcune norme tecniche sull'Iva e sul controllo alle evasioni.

Inasprimento delle aliquote Iva — Dovrà tornare al Senato, per la ratifica di alcuni emendamenti approvati ieri alla Camera, ma la conversione in legge è sicura. Il provvedimento dovrebbe portare nelle casse dell'erario circa 600 miliardi. La carta bollata sale da 500 a 700 lire, su «whisky» e «vodka» si applicherà un'Iva del 30 per cento (invece che del 12), il bestiame vivo sarà soggetto ad un'imposta del 6 per cento (invece del 18 approvato dal Senato) e sulla carne bovina macellata si pagherà un'Iva del 18 per cento. Sale al 30 per cento l'Iva sui prodotti di lusso.

Restano da convertire in legge:

Decreto sulle mutue e contributi mutualistici — Sarà votato oggi dal Senato. Prevede il ripianamento del «deficit» delle mutue (provocato in gran parte dai debiti con gli ospedali), l'aumento dell'1,65 per cento dei contributi malattia da parte dei datori di lavoro e dipendenti e l'avvio della riforma sanitaria.

Inasprimento imposte dirette — Alla Camera oggi. Aumento della quota esente da tasse fino a 1 milione e 200 mila lire. Sale a 4 mila lire la quota esente per ogni figlio a carico. «Una tantum» per il '74 sui redditi dai 10 ai 14 milioni (5 per cento di addizionale sull'imposta) e oltre i 14 milioni (addizionale del 10 per cento).

L'«una tantum» sulle abitazioni — Si conta di ricavarne 150-200 miliardi. Sarà presentato come legge ordinaria.

Imposta di fabbricazione e sovrimposta di confine su armi da sparo munizioni ed esplosivi — E' alla Camera, dopo l'approvazione del Senato, che ha stabilito un'imposta di 100 mila lire per ogni canna di arma da guerra e «tipo guerra».

Marco Tosatti

Quelli che pagano

AUTO

da 11 a 13 cavalli fiscali: lire 19.000
da 14 a 16 cavalli fiscali: lire 30.000
da 17 a 20 cavalli fiscali: lire 50.000
da 21 a 40 cavalli fiscali: lire 200.000
oltre 40 cavalli fiscali: un importo uguale a quello del bollo di circolazione per un anno

MOTO

da 201 a 350 cc.: lire 20.800
da 351 a 500 cc.: lire 30.000
oltre 500 cc.: lire 100.000

BARCHE A MOTORE

fino a 5 cavalli fiscali: lire 5.000
da 6 a 10 cavalli fiscali: lire 10.000
da 11 a 20 cavalli fiscali: lire 20.000
da 21 a 30 cavalli fiscali: lire 40.000
da 31 a 45 cavalli fiscali: lire 50.000
da 46 a 60 cavalli fiscali: lire 100.000
da 61 a 90 cavalli fiscali: lire 400.000
oltre 90 cavalli fiscali: lire 1.000.000

AEREI DA TURISMO

A elica: fino a 180 cavalli di potenza al decollo lire 500.000; da 180 a 280 cavalli lire 1.000.000; oltre 280 cavalli a propulsione a turboelica lire 5.000.000; aviogetti lire 10.000.000.

Riduzioni e scadenze

Auto e moto con più di 20 anni di anzianità: pagano metà dell'«una tantum».

Per tutti i veicoli (auto, moto, imbarcazioni, aerei) la supertassa deve essere pagata entro il prossimo 30 settembre.

Chi non paga

AUTO

AUTOBIANCHI: giardiniera (499,5 cc.).

FIAT: 500 R, berlina T. A. (594), 126 berlina (594), Giannini 500 RTV berlina (594), 500 TV Montecarlo (499), 500 GTR Valletunga (586), 650 NP Modena (652), 126 GP (594), 126 GPS (594).

LANCIA: A City berlina (248), S3 Varzina spider (248), Lombardi FL 4/S (594).

CITROEN: Dyane 4 berlina (435), Dyane 6 berlina (602), Ami 8 confort berlina (602), Ami Weekend (602).

HONDA: N 360 (361), Z 600 (598).

DAF: 33 confort berlina (746), 33 luxe berlina (746), 44 confort berlina (844), 44 luxe berlina (844), 44 stationcar (844).

Tutte le auto non più in produzione con potenza inferiore a 10 cavalli fiscali (ad esempio Fiat 600, Autobianchi «Bianchina», NSU Prinz 4).

MOTO

Tutte le moto con cilindrata inferiore a 200 cc.

I rimborsi

Chi ha già pagato l'«una tantum» di 5000 lire, chi ha pagato la quota intera ed ha diritto alla riduzione può: a) chiedere il rimborso all'Aci; b) detrarre la somma versata dalla prossima tassa di circolazione.

Sanzioni

Chi non ha pagato l'«una tantum», o l'ha pagata in misura inferiore, è punito con una multa pari a tre volte la somma dovuta.

L'inchiesta per l'attentato al treno

Il teste di Almirante ha mentito per denaro

L'ha detto a un giornale romano - Preso in consegna dai carabinieri e portato a Bologna dove sarà interrogato

Un ex parà arrestato nella notte a Bologna

Il falso teste

Roma, 13 agosto.

Francesco Sgrò, il custode della facoltà di Fisica, aveva inventato tutto. Aveva affermato di aver visto alcuni giovani extraparlamentari di sinistra maneggiare esplosivo, aveva detto persino che avevano una piantina della Stazione Tiburtina, da dove partì l'Italicus, il treno della strage. Non era vero niente. Lo ha confessato questa notte, ad un cronista di Paese Sera, il quotidiano della capitale «fiancheggiatore» del mal.

La falsa testimonianza di Sgrò è stata utilizzata da Almirante, per sostenere la possibilità di una «pista rossa» nella tragedia dell'«Italicus». Sgrò ha anche ammesso di aver ricevuto un milione dall'avvocato Basile, del msi; ed altri dieci milioni avrebbe dovuto riceverli ieri.

Ecco alcuni brani del colloquio di ieri notte. «Io racconto tutto, ma voglio che mia moglie ed i miei figli siano protetti dalla polizia. Ho paura che mi vogliano uccidere. Ho paura. Volevo i soldi e ho nachiappato un'idea e l'ho portata avanti. Conoscevo l'avvocato Basile e sapevo anche di che partito era: all'inizio ci sono stato un po' attento a raccontargliela, ma poi mi sono buttato. Insomma volevo guadagnare cinquanta o sessanta milioni».

Ma come intendeva farseli dare?

«Dicendo che alla facoltà di Fisica, dove io lavoro, ho visto la dinamite ed una mappa. Le cifre "5.30" (ora di partenza dell'"Italicus": n.d.r.) e le parole "Stazione Tiburtina" le ho inventate; glielo assicuro, soltanto che per un puro caso ci ho indovinato».

Una coincidenza veramente straordinaria, quasi incredibile; che non può non portare, riflettendoci, a delle considerazioni e ipotesi agghiaccianti. Il 12 luglio, un testimone si inventa un attentato, e fa parte della sua invenzione ad altre persone; il 3 agosto, venti giorni più tardi, avviene la strage, su un treno che parte alle 17,30 proprio dalla Stazione Tiburtina.

Francesco Sgrò ha deciso di fare le «rivelazioni» all'avv. Basile perché era «convinto che essendo lì quel partito avrebbe fatto sicuramente qualcosa». *Ha sostenuto che riferendo quello che aveva visto alla facoltà correva dei rischi.*

«Allora lui mi ha dato un milione. Domani mattina me ne darà altri. Gli ho chiesto una decina di milioni per poter mandare all'estero mia moglie con i figli almeno per un anno. Ho paura per lei. Questa storia comincia a scottare troppo. Veramente me li dovevano consegnare questo pomeriggio, alle cinque e mezzo. Ho parlato con l'avv. Sebastianelli (n.d.r.: un procuratore dell'avv. Basile) e mi ha detto di ripassare domani mattina. Mi ha detto: "Domattina vado da Almirante e me li faccio dare"».

Sgrò ha affermato che Basile e gli altri sono ancora convinti che lui abbia detto la verità, i nomi dei presunti «terroristi» (Luciano Proietti e Giuliano Santucci) ha ammesso di esserseli inventati; l'unica persona reale della storia è Davide Ayò, assistente alla facoltà di Fisica, iscritto al pci. Sgrò aveva affermato di averlo visto parlare con i proprietari dell'esplosivo (inesistente).

Roma. Francesco Sgrò, il custode che s'era inventato la «pista rossa» con la speranza di far denaro. Credeva di poter ottenere 50 milioni dalle sue dichiarazioni; ebbe 1 milione dall'avvocato Basile del msi. (Telefoto Ansa)

Il discorso di Ford

Tutto il mondo è paese: anche l'America è minacciata dall'aumento dei prezzi. Il testo del discorso e un commento di Vittorio Zucconi.

Francesco Sgrò ha fatto il nome dell'assistente di fisica perché gli «stava antipatico». Il «superteste» è stato costretto ad andare a Paese Sera da un amico e dal fratello, Mario, che aveva coinvolto, quando aveva dichiarato di aver confidato loro tutto.

Quando i due si sono visti convocare alla procura di Bologna, per le cose di domani, hanno preso da parte Francesco Sgrò e gli hanno detto: «Senti, adesso è una cosa seria, altrimenti te la passi male».

«Lo abbiamo portato qui — *hanno detto a Paese Sera* — perché racconti la verità e la ripeta davanti al magistrato».

Perché si è deciso a dire la verità?, hanno chiesto a Sgrò alcuni giornalisti.

«Quando ho capito il gioco — *ha risposto il "superteste"* — ho temuto che i fascisti potessero ammazzarmi per avallare la loro tesi».

Francesco Sgrò è partito stamane per Bologna a disposizione di quella magistratura. Il «superteste» di Almirante — secondo quanto si è appreso — è rimasto a Palazzo di Giustizia quasi per tre ore ma non è stato interrogato dal magistrato.

Francesco Sgrò è partito alle 6 su un'auto con targa civile accompagnato da due sottufficiali del nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri.

Nel capoluogo emiliano è stato accompagnato anche l'avv. Basile, che svolse le funzioni di intermediario tra il «superteste» e Almirante.

m. t.

Il servizio da Bologna dell'inviato E. Ferraris

a pagina 3

Panfilo con armi

(Allarme: ma era tutto regolare)

NOSTRO SERVIZIO

Sassari, 13 agosto.

Agenti del commissariato di pubblica sicurezza di Santa Teresa di Gallura — una località turistica a nord della Sardegna — hanno perquisito per alcune ore, durante la notte, un motor yacht di 18 metri battente bandiera panamense, il «Power», che era ormeggiato in porto.

Al momento della perquisizione sul panfilo si trovavano l'industriale di Pistoia, Luigi Lenzi, la moglie, i figli e il personale di bordo. Luigi Lenzi, che avrebbe noleggiato il «Power» per fare una crociera in Sardegna, ha assistito alla perquisizione, che era stata autorizzata dalla procura della Repubblica di Tempio Pausania (Sassari).

L'operazione sarebbe scattata dopo che dalla Toscana sono giunte segnalazioni alla questura di Sassari relative alla possibile presenza di armi sul «Power». E di armi — come ha confermato il questore di Sassari — ne sono state effettivamente trovate (fucili da caccia e pistole), «ma tutte legalmente detenute».

Gli inquirenti hanno definito la perquisizione della scorsa notte «una normale operazione di controllo» ed hanno rivelato che nei giorni scorsi erano stati perquisiti altri panfili ormeggiati a Porto Cervo e a Porto Rotondo, sulla Costa Smeralda. Anche queste operazioni non avrebbero dato alcun esito. *(Ansa)*

Referendum Stampa Sera

Dove mangiate meglio? Votate

REFERENDUM
STAMPA SERA
VACANZE

Votate per il ristorante migliore

Sono in vacanza a _____
Il ristorante della zona che preferisco per i suoi piatti tipici è: _____
_____

Nome _____
Indirizzo _____
Residenza _____

Inviare a STAMPA SERA (VACANZE), via Marenco 32 - 10100 Torino, in busta chiusa, oppure recapitare con qualsiasi mezzo al giornale.

(I RISTORANTI IN CLASSIFICA A PAGINA 5)

Ottime le previsioni per la vendemmia in Piemonte

Nei vigneti l'uva prende colore

Alba, 13 agosto.

(c. f.) Si comincia a parlare di vendemmia anche se manca ancora più di un mese alla raccolta delle uve più precoci. Nei vigneti la quantità delle uve è normale; i grappoli si presentano molto sani: grazie ai continui trattamenti non sono comparse le ben note «malattie»; la grandine per ora non ha provocato danni nell'Albese.

Gli operatori del settore sono unanimi nell'affermare che la vendemmia '74 sarà eccezionale. Gli agricoltori, dal canto loro, sono più cauti avendo esperienze poco fortunate alle spalle. Dicono: *«A parte la grandine, che è un pericolo continuamente incombente, la vendemmia è ancora legata all'andamento climatico del periodo che ci separa dalla raccolta».*

Quest'anno l'annata vitivinicola si era iniziata poco favorevolmente a causa delle eccessive precipitazioni. Ci dice il dott. Pavia, direttore di una delle più importanti aziende vinicole della zona: *«A fine giugno, il ciclo vegetativo era in ritardo e l'uva fin troppo abbondante. Il caldo intenso del mese di luglio e di questi ultimi giorni e l'assenza di pioggia hanno notevolmente migliorato la situazione, facendo diradare i grappoli, che iniziano a maturare. L'esito della vendemmia dipenderà dal mese di settembre. Se il tempo si manterrà buono, avremo senza dubbio una annata qualitativamente eccezionale e normale dal punto di vista quantitativo».*

Gli agricoltori, mentre stanno dedicando le ultime cure ai vigneti, attendono questa vendemmia come quella che dovrebbe ripagare dalle due annate precedenti piuttosto scarse.

Alessandria: previsti due milioni di quintali

Alessandria, 13 agosto.

(a. c.) La vendemmia si presenta sotto auspici favorevoli, in provincia di Alessandria: se le condizioni del tempo si manterranno buone, con sole e temperatura elevata (occorre però anche un po' di pioggia), ci sarà un raccolto abbondante e di qualità. Qualche danno, peraltro non rilevante, è stato causato dal freddo della primavera. Lo scorso anno, la vendemmia si era presentata addirittura *«storica»*, sennonché alla vigilia delle operazioni di raccolta si era poi scatenato il maltempo e la produzione era risultata *«abbondante»* (due milioni e mezzo di quintali di uva), ma appena *«discreta»* come qualità.

Nel '73, Alessandria si è, comunque, confermata come la provincia più viticola del Piemonte, con 1 milione 693.426 ettolitri di vino. Per quest'anno è previsto un raccolto superiore ai 2 milioni di quintali, di cui il 60 per cento costituito da Barbera, vitigno tipico della provincia di Alessandria. Un altro notevole quantitativo è rappresentato da vitigni che forniscono vini a denominazione d'origine controllata, quali il Dolcetto di Ovada e di Acqui, il Moscato d'Asti, che viene prodotto non solo nell'Astigiano, ma anche nell'Acquese, il Brachetto di Acqui, il Rubino di Cantavenna, il Cortese dei colli tortonesi, il Grignolino del Monferrato casalese.

Asti: si prevede un'ottima qualità

Asti, 13 agosto.

(s. m.) Nell'Astigiano, le previsioni per la prossima vendemmia sono, fino ad oggi, ottime, almeno come qualità. Mancano circa due mesi all'inizio del raccolto e possono succedere ancora tante cose: dalla terribile malattia della vite, la peronospera, alla caduta della grandine e alla siccità.

Dal punto di vista della quantità, secondo i calcoli dei tecnici dell'Ispettorato agrario, il raccolto dovrebbe superare i due milioni e centomila quintali dello scorso anno (è stata la più bassa produzione degli ultimi dieci anni), ma non si è ancora molto certi, in quanto la superficie vitata, sia per mancanza di mano d'opera, sia per l'abbandono delle campagne da parte dei contadini, sia infine per l'invecchiamento dei vigneti, dai cinquantamila ettari di dieci anni fa è scesa a trentacinquemila.

Casale: si temono i diserbanti proibiti

Casale, 13 agosto.

(m. o.) Un vecchio proverbio piemontese dice che *«a San Lurens l'ua a tons»* (a San Lorenzo l'uva si tinge), comincia, cioè, a prendere il suo colore caratteristico di quando è matura. Così è anche quest'anno per le uve del basso Monferrato, che si presentano in genere molto sane e promettono di trasformarsi in un ottimo vino purché l'andamento stagionale continui ad essere favorevole come è stato finora.

Meglio ancora sarà se, entro agosto, qualche provvida pioggia interromperà il già lungo periodo di siccità. La scarsità di acqua piovana ha finora influito negativamente soltanto sul quantitativo di uva, che è più scarsa di circa il 10-15 per cento rispetto all'annata precedente.

Gli unici a lamentarsi, e con ragione, sono i proprietari dei vigneti situati sui colli prospicienti la pianura padana, in quanto le uve risentono, sia pure in misura inferiore che negli ultimi anni, dei danni causati dai diserbanti *«proibiti»*, usati nelle risaie, in dispregio delle leggi vigenti.

Aumentano le polemiche dopo il sequestro

Il legale di Berrino dice "I rapitori sono vicinissimi,,

DALL'INVIATO

Alassio, 13 agosto.

Arriva l'avvocato Pietro Nuvolone, il terzo difensore dei Mombelli, di fresca nomina. Si era detto: «Verrà dopo ferragosto, non si sposta in questo periodo di alta vacanza». Si era anche fatta una data: il 20 agosto. Nuvolone, docente di diritto penale all'Università di Milano, ha voluto invece essere informato sul «chiacchieratissimo» sequestro prima di ferragosto. Questa mattina, a Savona ha preso contatto con il giudice istruttore Ferro e ha incominciato il suo mandato raccogliendo materiale di prima mano, probabilmente molti dubbi e qualche conferma. Potrà esaminare tutto prima di martedì prossimo, quando il dottor Ferro verrà ad Alassio per il sopralluogo. Poi i Mombelli saranno scarcerati?

L'interrogativo diventa sempre più consistente, nella spirale crescente di posizioni contrastanti. Questi due fratelli, che l'opinione pubblica vuole innocenti, hanno l'appoggio di legali che si sono trasformati in investigatori privati per trarli fuori dal guai. E hanno, oggi come oggi, il vantaggio di avere qui, sul posto, degli avvocati polemici e battaglieri, Ramella e Bellando, che agitano continuamente le acque, mentre Berrino ha dovuto accontentarsi, in sette settimane, di una brevissima apparizione dell'avv. Raimondo Ricci. Carlo Ricci è abile, e se che certi match si vincono alla distanza. Però, non ha potuto evitare alcuni scivoloni, e per avventatezza del suo cliente. Coniche l'esuberante Berrino si trova, anche se ha l'enorme vantaggio di essere l'accusatore dei Mombelli (quindi in libertà, mentre gli altri sono in carcere) con almeno un paio di punti in meno.

Intanto gli sono stati tolti passaporto e carta d'identità e, volendo, non potrebbe nemmeno recarsi a Montecarlo a salutare la figlia Luisella, che lavora in quella stazione radio. Poi ha perso il controllo dei nervi contro il compassatissimo Bellando che, se non ha se altri meriti, bisognerebbe riconoscergli quello di aver colpito l'avversario ai fianchi con una insistenza da farlo arrabbiare come un bambino e quindi scoprirsi. E Berrino si trova adesso con due accuse sulle spalle: una per calunnia, fatta dagli inquirenti; l'altra per diffamazione e minacce.

Se Berrino perde le staffe e accusa Bellando di aver tentato un'estorsione, chiedendo una tangente per favorire la restituzione del riscatto, che cosa succede? Gli inquirenti fanno accertamenti. E tanto di prova del Berrino. Antonio Freghetti, 58 anni, albergatore a Solva, che si definisce con tenerezza grande amico dell'ex sequestrato, nega ogni cosa, cioè di aver mai parlato di soldi con Bellando. Ecco la denuncia d'ufficio di Berrino, per calunnia.

Diffamazione e minacce. Beh, è chiaro che Bellando tirato in ballo con faciloneria da Berrino, lo accusa per diffamazione. Ma le minacce che c'entrano? «E invece c'entrano — dice Bellando — perché Mario Berrino mi aveva fatto sapere da un tale che dovevo lasciare la difesa dei Mombelli o mi avrebbe costretto a chiudere lo studio». Siamo alle picche e ripiche. Ma siccome siamo anche sul terreno minato del codice penale, affiorano denunce che è un piacere. Bellando, sempre più compassato, sorride come un Buddha. «Per me è tutto chiaro. Dettagli, ormai solo dettagli». Come dire: pazientate qualche giorno e ci incontreremo con i Mombelli a bere un bicchiere di vino.

No, il caso non è ancora risolto. Si dice (lo dice anche Ricci): «Chi ha sequestrato Berrino è vicinissimo». Su questo non ci sono dubbi. Molto più incerti lascia la parola ricatto. Eppure sta salendo sempre più in primo piano. Ma ricatto di chi? Di Berrino, diavolo! E il sequestro in qualche modo ne sarebbe una conseguenza. C'è chi dice: conseguenza necessaria. Siamo al centro di una partita di scacchi.

I colpevoli, dunque, sono vicini? Forse, se non ci fosse stato in questi anni ad Alassio un disinvolto sviluppo edilizio, al mattino, svegliandosi, potrebbero salutarsi dalla finestra. E l'impressione è che, se per ora riescono a sorridere, il loro deve essere un sorriso sempre più amaro. Un sorriso nero. E non per un puro caso.

Elvio Ronza

Alassio. Mario Berrino, l'idealore del «Muretto»

Dalla Bessanese erano discesi sul versante della Savoia

Sani e salvi i due alpinisti mentre le guide li cercano

DALL'INVIATO

Novi Ligure, 13 agosto.

Sono sani e salvi i due alpinisti novesi dati per dispersi su una parete della Bessanese, nel gruppo delle Alpi Graie. Giovanni Ghiglione, di 20 anni, uno studente universitario abitante in via Milano 2/7, e l'impiegato ventiduenne Giorgio Ravazzi, via Marconi 17, sono rientrati stanotte alle loro abitazioni, ignari che la loro «scomparsa» aveva provocato allarme in tutta la Valle di Lanzo. Mentre un elicottero dei carabinieri e squadre di soccorso battevano la zona, dopo l'allarme dato dal custode del rifugio Gastaldi (metri 2682), Ghiglione e Ravazzi erano scesi a valle sul versante francese. Dall'alta Valle dell'Arc, dove erano saliti domenica, sotto la bufera, sostando quindi al rifugio di Avanà (metri 2250), hanno raggiunto in fondovalle Bessans, ed infine da Modane, in treno, attraverso il Fréjus, sono rientrati in Italia.

A Novi Ligure, dove l'allarme per la loro scomparsa era giunto nella serata di ieri, sono arrivati nella notte, stanchi ma salvi. *«Il cattivo tempo — hanno raccontato i due giovani alpinisti —, che imperversava sulla zona, ci ha costretti a scendere sul versante della Savoia. Non pensavamo che la nostra assenza potesse destare preoccupazione e quindi abbiamo deciso di rientrare direttamente a casa, senza telefonare che eravamo usciti».*

Neppure da Novi hanno pensato di avvertire il Centro di soccorso alpino e stamane, di buon'ora, muovendosi in treno, sono invece ripartiti, per tornare al Pian della Mussa, dove avevano lasciato, venerdì 9, le loro auto. Nella zona, infatti, erano attendati, assieme con altri amici novesi, prima di partire per la scalata lungo la parete della Bessanese. Il loro comportamento, la mancanza assoluta di notizie sulla loro sorte, aveva stamane fatto riprendere la ricerche interrotte ieri per l'oscurità. Così un gruppo di volontari di Balme aveva ricominciato le battute, lungo la via che gli alpinisti avevano seguito, mentre si alzava anche in volo un elicottero dei carabinieri. La scordata è stata avvertita alle 10,30, con un dio, del rientrato allarme.

Giovanni Ghiglione e Giorgio Ravazzi, sani e salvi, viaggiavano tranquillamente in treno, dopo la breve sosta a casa, mentre le ricerche erano in pieno svolgimento. I due non si sono preoccupati di avvertire del loro ritorno e così uomini e mezzi venivano impegnati inutilmente, col rischio di lasciare senza aiuto qualche alpinista che si fosse trovato malauguratamente in pericolo.

A Novi i giovani sono molto conosciuti: Ghiglione è studente universitario in biologia, il Ravazzi, conclusi gli studi, è impiegato presso un'industria di Quattordio. Il primo abita col padre, un vedovo, pensionato del Comune; il secondo con la mamma, Fanny Vercesi, vedova. *«Quando Giorgio è tornato a casa — ci ha detto la signora Vercesi Ravazzi —, era tranquillo. Ma lui e Ghiglione hanno pensato che la loro scomparsa dal rifugio, dove avevano lasciato i documenti, e dal campeggio, potesse destare allarme. Sono tornati a casa soltanto per prendere un altro paio di scarponi e degli indumenti puliti. Non hanno neppure pensato ad eventuali ricerche».*

Novi Ligure. Giorgio Ravazzi, uno dei due alpinisti, e (a destra) la madre Fanny

Sono entrambi appassionati alpinisti, il Ghiglione, in particolare, è considerato un esperto; fanno parte della sezione Cai di Novi e appena possibile raggiungono la montagna. Malgrado ciò non hanno pensato che il loro comportamento potesse provocare, come è accaduto, allarme e ricerche.

Franco Marchiaro

Quattro morti sul Cervino

Cervinia, 13 agosto.

(f. m.) Quattro alpinisti sono morti ieri nel gruppo del Cervino sul versante di Zermatt: due austriaci, la cui identità non è ancora nota sono caduti sul Cervino dopo che avevano già raggiunto una quota di circa 4800 metri. Gli altri due alpinisti, dei quali non è nota la nazionalità, sono morti precipitando durante una scalata sul Rimpfishorn (4199 metri).

Identificato stanotte l'ucciso

È nato all'Alfasud il delitto di Gaeta

Gaeta, 13 agosto.

(a. l.) Decisivi sviluppi nelle indagini sul delitto di Gaeta. Dopo una giornata e una notte di ricerche, è stato identificato il giovane ucciso a colpi di pistola sulla via Flacca, alla periferia della città: Mario D'Auria, 32 anni, dipendente dell'Alfasud di Pomigliano d'Arco, che abitava con i genitori in questo centro alle porte di Napoli.

Il presunto assassino è indicato in Lorenzo Coppola, 34 anni, proprietario della vettura Alfasud rossa, dalla quale è disceso il presunto omicida, dipendente anch'egli dalla stessa industria automobilistica. Dopo il fatto di sangue, il Coppola è fuggito.

Gli inquirenti, dopo la identificazione dello sventurato e la ricostruzione delle drammatiche sequenze del delitto, sono ora impegnati a far luce sulla vicenda e a mettere a fuoco i motivi del dramma. La moglie di Lorenzo Coppola, madre d'un piccino di pochi mesi, è sconvolta dagli avvenimenti, non sa spiegarsi l'accaduto. *«Mio marito — ha detto — è in ferie dal 5 agosto. Era partito per un viaggio di vacanza e non lo vedo da allora».*

Lorenzo Coppola, ex carabiniere, aveva abbandonato l'Arma per un lavoro meno rischioso e impegnativo; da un anno era stato assunto nello stabilimento Alfa Sud di Pomigliano con l'incarico di sorvegliante.

Gli inquirenti stanno interrogando amici e compagni di lavoro — l'azienda è chiusa per ferie dai primi del mese — per meglio inquadrare le figure della vittima e del sospetto omicida.

In paese non è facile raccogliere confidenze: è gente diffidente, avvezza a tenere la bocca chiusa. Comunque, né il Coppola né il D'Auria hanno precedenti. E' opinione diffusa tra gli inquirenti che i motivi del delitto debbano ricercarsi nell'ambiente di lavoro. Finora, però, non si è riusciti a stabilire come i due si trovassero insieme domenica sera.

Stanotte sull'autostrada Torino-Milano

Camion urta auto guasta morto bambino di 8 anni

Novara, 13 agosto.

(p. b.) Un bambino di Serravalle Sesia è morto e un suo fratellino è rimasto ferito in una sciagura avvenuta poco dopo la mezzanotte sull'autostrada Torino-Milano, all'altezza del km 89,500, tra Novara e Galliate, sulla corsia per Milano.

Un'auto «Lancia Flavia», con a bordo Giovanni Zanella, di 34 anni, di Serravalle Sesia, abitante in via Carlo Cena 8, e i suoi tre bambini, per motivi imprecisati improvvisamente si è bloccata. L'uomo è sceso e a mano ha tentato di spostare la vettura verso una vicina piazzola.

Purtroppo proprio in quel momento è sopraggiunto un autotreno «682 Fiat» targato To e condotto da Francesco Bocchio, abitante a Torino in via Courmayeur 40, che ha investito l'auto, nonostante il disperato tentativo del camionista di evitare il tamponamento.

Mentre Giovanni Zanella miracolosamente rimaneva illeso, due dei suoi bambini dovevano essere estratti dalle lamiere contorte della «Lancia». Uno di essi, Gildo, di 8 anni, che in un primo tempo non appariva in gravi condizioni, è purtroppo deceduto per complicazioni sopravvenute nel corso della notte dopo essere stato trasportato in un primo tempo all'ospedale Passirana di Rho e di qui al «Maggiore» di Milano per un disperato tentativo di salvargli la vita con un intervento operatorio.

L'altro fratellino, Aneilo, di 5 anni, si trova invece tuttora ricoverato presso l'ospedale di Rho, ma le sue condizioni, a detta dei sanitari, non destano preoccupazioni.

Scontro tra auto 5 feriti a Gavi

Novi Ligure, 13 agosto.

(g. c.) In territorio di Gavi un'Alfa Romeo guidata dall'autista Gabriele Chiarini, 48 anni, che viaggiava con Nelly Carlasegna, 51 anni, di Genova, si è scontrata con una «127» condotta dall'impiegato Federico Mio, 27 anni, che aveva accanto la moglie, Renata Gatti, 25 anni, insegnante, e la figlia Micaela, di 7 anni. Nell'incidente il Mio ha riportato ferite e contusioni non gravi. Le altre quattro persone sono state invece trasportate all'ospedale e dichiarate guaribili con prognosi da 20 a 30 giorni.

Secondo i meteorologi

Ferragosto col bel tempo

Roma, 13 agosto.

Gli esperti meteorologi ci tranquillizzano: quest'anno, a Ferragosto, il tempo farà il suo dovere. Il sole ci farà dimenticare almeno per pochi giorni le tasse, il carovita, i bilanci familiari.

Nei prossimi tre o quattro giorni le condizioni meteorologiche dovrebbero rimanere buone in tutta la penisola; gli specialisti, precisando che le previsioni sicure riguardano un arco di tempo che non supera le 24 ore, sono ottimisti.

Nella prima settimana di agosto, così spiegano, la situazione meteorologica è stata caratterizzata da una temperatura molto elevata, da un'umidità accentuata e anche da foschia. Verso la fine della settimana scorsa si è registrata una perturbazione di aria fredda, che ha spazzato via l'aria stagnante che gravava sull'Italia settentrionale, riducendo l'umidità, facendo sparire l'afa e la foschia e determinando una certa ventilazione.

Quindi cielo prevalentemente sereno, con qualche possibilità di addensamenti cumuliformi (cioè di nubi bianche, molto alte) specie nelle ore del pomeriggio. Questa nuvolosità dovrebbe manifestarsi soprattutto nella parte orientale dell'arco alpino.

s. m.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Vicedirettore Tino Neirotti
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio Da Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bonelli, Secondino Riolfo
Direttore amministrativo Carlo Mussatti
© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

L'inchiesta sulla strage del treno

Ex parà arrestato per le "trame nere,,

E' Rodolfo Poli, 23 anni - Il suo nome è stato fatto da Italo Bono

DALL'INVIATO

Bologna, 13 agosto.

Francesco Sgrò, il custode della facoltà di Fisica dell'Università di Roma, arrivò nel pomeriggio a Bologna per essere interrogato dai magistrati che si occupano dell'indagine dell'attentato all'«Italicus». Il supertestè di Almirante, che aveva svelato la pista rossa della strage del Roma-Brennero, ha ritrattato clamorosamente le sue dichiarazioni nel corso di un'intervista a Paese Sera e della quale diamo notizia in altra parte del giornale.

E' a Bologna anche l'avvocato Aldo Rascel, che aveva fatto da portavoce con Almirante alle dichiarazioni di Francesco Sgrò, ed ora chiamato direttamente in causa da quest'ultimo. Basile è stato prelevato stamattina alle 8 a Salsomaggiore, dove era in vacanza. «Mi hanno trascinato a Bologna — ha detto l'avvocato — ma non so il perché, non riesco nemmeno ad immaginarlo, e tantomeno voglio saperlo. Me lo dirà il magistrato».

Anche il dott. Vino, giudice istruttore di Brescia, ha avuto un lungo colloquio con gli inquirenti bolognesi, prima di partire per Palermo, dove indagherà sull'autore del manifestino di Ordine Nero, manifestino che sarebbe stato scritto da Italo Bono. E' giunto a mezzogiorno da Roma il capo del nucleo antiterrorismo, il questore Santillo, che ha subito presieduto una riunione degli inquirenti, nell'ufficio della procura.

Italo Bono, corriere e scrivano di «Ordine nero», si è deciso a vuotare il sacco. Autore, per sua ammissione, dei volantini con i quali l'organizzazione eversiva si è dichiarata responsabile dell'attentato al treno del Brennero, il giovane bolognese, in carcere sotto l'accusa di tentata ricostituzione del partito fascista, fa ora nomi e cognomi di persone legate alle trame nere.

Nella foto sopra il «parà» Rodolfo Poli tenta di nascondersi ai reporters con un giornale; nella foto sotto (in secondo piano) il giovane arrestato nell'ufficio della polizia

Il nome nuovo, nelle indagini di Bologna, è quello di Rodolfo Poli, 23 anni, elettrotecnico: è stato arrestato questa notte dopo un interrogatorio durato più di cinque ore, per ordine del sostituto procuratore della Repubblica dott. Persico. Il Poli, con i suoi amici Bono e Bartoli, è accusato di ricostituzione del disciolto partito fascista.

La moglie dell'ultimo arrestato è la segretaria dell'avvocato bolognese Marcantonio Bezicheri che, per essere stato definito «noto esponente della destra extraparlamentare», ha voluto precisare la sua posizione.

«Ho svolto attività politica fino al 1970, nelle file del Movimento sociale italiano — *dichiara* — mentre dopo il '70 mi sono astenuto da qualsiasi attività politica e non ho aderito a nessun altro movimento politico. Da alcuni anni, da solo o in collegio con altri penalisti, difendo imputati qualificati di destra, parlamentare ed extraparlamentare, in vari processi a sfondo politico. Tale mia attività non può però essere definita politica, essendo parte integrante della mia attività professionale, dal momento che un avvocato ha il dovere di difendere coloro che si appellano fiduciosamente a lui anche in certi particolari momenti politici, l'accettare certe difese può essere fonte di persecuzioni e di molestie di ogni genere».

Torniamo alle indagini. La pista nera di Bologna, già lo abbiamo detto, non porterà forse all'identificazione dei terroristi dell'Italicus, ma mette in luce preoccupanti rapporti, tra le forze eversive che vogliono seppellire la democrazia italiana, Bono, Bartoli e Poli sono soltanto le pedine di un macabro gioco di cui non conoscono nemmeno i termini esatti.

Ad esempio Italo Bono. Scrive i volantini di «Ordine nero»; indica nel Bartoli il presunto autore dell'attentato (anche se poi sette persone lo smentiscono); fornisce al magistrato l'indirizzo di un covo fascista e dal covo si risale al Poli.

Italo Bono non appartiene al «giro grosso» del neofascismo italiano, ma sa indubbiamente molte cose. Rivelando al giudice la esistenza della «centrale nera» chiama indirettamente in causa altre persone: Luigi Falica, ex paracadutista come il Poli, 23 anni, in carcere dal 22 maggio scorso, per gli attentati di Bologna, Ancona, e Milano di Perugia. Era stato Falica a prendere in affitto la cantina. L'ex parà, secondo gli inquirenti, è l'organizzatore dei veritici fascisti di Bologna e di Cattolica.

Nelle perquisizioni dei locali (della cui esistenza la polizia era al corrente sin dalla fine di maggio) salta fuori una radio emittente, sintonizzata sulla lunghezza d'onda usata dai paracadutisti durante i lanci.

Ed ecco un altro nome. Elio Massagrande, comproprietario di un «Chessna» adibito al trasporto e al lancio di paracadutisti. Tra i documenti sequestrati compaiono alcuni numeri di «Anno zero», un foglio clandestino, stampato a Torino, il cui direttore, Salvatore Francia, è ricercato dalla polizia di tutt'Italia. Ci sono libri di Giorgio Pisanò, pubblicazioni della Casa editrice A. R. (di Franco Freda), testi del romano Codreanu (tradotti da Claudio Mutti, altro ricercato per l'ordine nero bolognese.

Ancora, Italo Bono sa che il Falica ha affittato il «covo». Sa che l'esponente fascista ha organizzato il vertice di Cattolica. Probabilmente conosce anche i partecipanti: Maria Crocco, moglie di Elio Massagrande, Salvatore Francia, l'avvocato Bezicheri, il generale Troccoli, Carlo Fumagalli, capo del Mar, la moglie del colonnello Amos Spiazzi (Rosa dei venti), Clemente Graziani, un leader di «Ordine nuovo».

Insomma, la «crema» del neofascismo italiano. Nomi che le dichiarazioni di Italo Bono legano uno all'altro, in una specie di mosaico che si avvia a prendere una forma chiara e definitiva.

Eugenio Ferraris

Il solito milionario

Volantino a Mondovì annuncia una strage

Mondovì, 13 agosto.

(a. m.) **Un messaggio firmato «D. N.» è stato trovato, questa notte, nella stazione di Mondovì, in una cabina telefonica adiacente alla pensilina della linea Torino-Savona. La scoperta è stata fatta dal capostazione Giorgio Liboà, che passeggiando sul marciapiede ha notato sulla gettoniera della cabina, attraverso il vetro, un involto.**

Questo il contenuto dello strano messaggio, scritto a stampatello su un foglio bianco, sul quale sono state tracciate delle righe sottili: «Col Remo Rocca, "suicidato" il 26 giugno 1974: cento persone pagheranno per lui. L'ora X per Mondovì: 10 agosto 1974, ore 23,30, località Christ, sul raccordo autostradale; vi parteciperà una Fulvia 1300». Lo scritto così conclude: «Faremo una repubblica presidenziale, con un governo di tecnici». La firma: «SID-D.N. SS».

DONIAMO SANGUE

La Croce Rossa Italiana continua con questo invito la campagna propagandistica sulla donazione del sangue iniziata l'8 maggio, «giornata mondiale della Croce Rossa».

Nel periodo estivo la Croce Rossa Italiana, data la maggiore richiesta di sangue, specie per l'aumento degli incidenti stradali e data la diminuzione delle donazioni per lo sfollamento dalle città, rivolge un appello alle autorità, enti, aziende e privati affinché collaborino tutti in questa gara di solidarietà umana **diffondendo l'invito ai cittadini** a voler offrire un flacone di sangue per poter soddisfare le richieste che in questo periodo sono ancora più frequenti e numerose. Il sangue si può donare dai 18 ai 65 anni di età (dai 18 ai 21 con l'autorizzazione dei genitori) senza alcun disturbo o dolore, in pochi minuti ed a digiuno (è consentito il caffè, il thè ed il succo di frutta).

PUNTI FISSI DI RACCOLTA SANGUE A TORINO

AVIS

Centro trasfusionale — Via Ventimiglia 1 (interno ospedale Sant'Anna) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

Porta Nuova — Giardini di Piazza Carlo Felice - Autoemoteca nei giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8,45 alle 12,15

Banca del Sangue — Corso Polonia 14 (Ospedale Molinette) giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

Ospedale Maria Vittoria — Corso Tassoni ang. via Cibrario giorni feriali dalle 9,30 alle 12

Ivrea — Ospedale Civile - giorni feriali dalle 8 alle 12

Pinerolo — Ospedale G. Agnelli - giorni feriali dalle 8 alle 12

CENTRI DI RACCOLTA MOBILI
(Autoemoteche) dalle 8,45 alle 12,15

TORINO CITTA'

20 aprile — magazzini Standa di via Nizza
21 » — mercato di via Baltimora
22 » — mercato di via Di Nanni
23 » — magazzini Standa di corso De Gasperi
24 » — mercato piazza Giovanni XXIII
25 » — Chiesa Santo Natale

Raccomandare di presentarsi a digiuno. A tutti coloro che doneranno il sangue verrà rilasciato un tesserino con l'indicazione del gruppo sanguigno di appartenenza nonché con gli esiti degli esami di controllo effettuati sul sangue prelevato

CENTRI DI RACCOLTA A.V.I.S.

Asti — Presso Ospedale Civile - viale alle Vittorie 85
Novara — Presso Ospedale Maggiore della Carità - corso Mazzini, 18.
Savona — Via Famagosta 1

TORINO - A.V.I.S. PROVINCIALE

CALENDARIO PRELIEVI PER IL MESE DI AGOSTO '74
GIOVEDI' 15 AGOSTO
Fenestrelle . . . . . presso Autoemoteca, Bar Rosa Rossa

PROVINCIA DI CUNEO
DOMENICA 18 AGOSTO
Bra . . . . . presso Ospedale Civile

FIDAS DONATORI DI SANGUE PIEMONTE
— I prelievi si effettuano IN VIA FONZA N. 2
il martedì e mercoledì dalle 16 alle 18
e il giovedì dalle 16 alle 19,30
BANCA DEL SANGUE DELLE MOLINETTE
tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
OSPEDALE MARIA VITTORIA
tutti i giorni feriali tranne il sabato dalle 10 alle 12
IL SANGUE SI PUO' INOLTRE DONARE A:
RODELLO - presso il Bar dell'Angelo - il giorno 13/8 dalle 17 alle 20
TRINO VERCELLESE - in via Trino 6 - il giorno 17/8 dalle 16,30 alle 19

IL TESTO DEL DISCORSO DI FORD

L'America minacciata dall'aumento dei prezzi

Il programma del Presidente: prima di tutto combattere l'inflazione, togliere le spese superflue - Politica interna: nessun altro Watergate, né governo forte (uno Stato che può dare tutto, può anche togliere tutto) - Politica estera: distensione

Non un Ford di lusso ma neppure tipo utilitaria

CORRISPONDENTE

Washington, 13 agosto.

C'era tutta l'America davanti al televisore, ieri sera, per conoscere Jerry Ford, trentottesimo presidente degli Stati Uniti, al suo primo, importante discorso politico dinanzi alle due Camere riunite, dopo le brevi parole il giorno del giuramento.

E l'America non è stata delusa: questo Ford è proprio come la gente se lo immagina, semplice, tutta acqua e sapone, capace di scherzare e di commuoversi.

I 140 milioni di telespettatori sono andati a letto soddisfatti, un po' meno gli analisti di politica, gli economisti che hanno trovato nelle parole del presidente tante buone intenzioni, tanta simpatia, ma non molte indicazioni concrete.

Politicamente, Jerry Ford resta abbastanza un *«oggetto misterioso»*: possibile, si chiedono molti diffidenti, che sia proprio come sembra, mite, disponibile, gentile? Non terrà nascoste le unghie in attesa che le ferite di Watergate si siano rimarginate?

Una più vistosa «operazione simpatia», Ford non avrebbe potuto lanciare. Per l'economia, il tema che più preoccupa l'America ora che Watergate è alle spalle, la promessa di battere l'inflazione, ma senza bloccare prezzi e salari, soltanto ripristinando l'autorità del *«consiglio per il costo della vita»* che deve reprimere abusi, tagliando le spese governative *(«Non le spese della gente»)* lasciando le tasse come sono. Un'operazione che, se riuscisse, dovrebbe far gridare al miracolo, indolore com'è. Ha accettato la proposta del leader democratico Mansfield per un «vertice economico» in autunno, fra governo, forze produttive, economisti, presieduto dallo stesso Ford. Una proposta che Nixon non prese neppure in considerazione.

In politica interna ha disegnato un programma che sembra il negativo della *«monarchia»* nixoniana. *«Uno Stato tanto forte da potervi dare tutto* — ha detto il presidente agli americani — *può anche togliervi tutto»*, dunque governo forte sì, ma non prepotente, non onnisciente come Nixon l'avrebbe voluto. *«Non più controlli telefonici, spionaggi, irruzioni notturne negli uffici altrui»* ha detto alludendo ovviamente all'operazione Watergate, non più accentramento, ma decentramento.

Che cosa chiedere di più? Ford ha ottenuto l'occhio a tutti, al Congresso *(«al quale parte del mio cuore sempre apparterrà»)*, alla stampa, al popolo americano dicendo che egli *«sarà il presidente di tutti, negri, bianchi, rossi, giovani, vecchi, suffragette e maschi autoritari, buddisti, cristiani, ebrei, musulmani e atei»*. Sì è saputo alcune battute modeste di spirito, e perciò efficaci per la maggior parte del pubblico: *«Non voglia una luna di miele con voi, ma un matrimonio serio»* e, scherzando sul suo nome, ha aggiunto: *«Non sarò forse una Ford di lusso, ma neppure una Ford modello T»* riferendosi alla celebre super-utilitaria degli Anni Trenta.

In politica estera, il nuovo presidente ha mantenuto lo stesso tono rassicurante, ponendo l'accento sul tema della continuità su tutti i fronti. L'ordine con il quale Ford ha elencato i vari problemi, è stato significativo.

Ha cominciato con l'Alleanza atlantica, alla quale chiede e offre *«decisa collaborazione»*, ha continuato con l'Urss impegnandosi a rispettare *«gli accordi raggiunti negli ultimi tre anni»* (da Nixon), proponendo di *«lavorare e vivere insieme in pace, poiché non v'è alternativa nell'era termonucleare»*. Ha concluso con la Cina *(«continuità dello sviluppo delle nuove relazioni»)* e con il Medio Oriente *(«avanzare vigorosamente nel processo che ci ha portato speranze di pace»)*.

Più che un programma, un impegno morale, dunque. Nessuna parola d'ordine, nessun proclama di tipo nixoniano. Un discorso che sta tra la confessione e l'intonazione, che ha suscitato tempesto di applausi: quattro minuti all'arrivo, diciannove interruzioni nei trenta minuti della durata, applausi che suonavano apertamente polemici per Richard Nixon davanti al suo televisore all'altro capo dell'America, in California.

Vittorio Zucconi

Washington. Gerald Ford durante il discorso al Congresso

"Cari amici, diamoci da fare,,

Washington, 13 agosto.

Questo il testo del discorso pronunciato dal presidente Ford alle due Camere del Congresso, alle 3 (ora italiana).

«Signor presidente, ospiti illustri e cari amici.

«Amici americani. Abbiamo un mucchio di lavoro da compiere. Miei ex colleghi, voi ed io abbiamo un mucchio di lavoro da compiere. Diamoci da fare.

«Come Presidente nell'ambito dei limiti fissati dai principi fondamentali il mio motto nei confronti del Congresso è *comunicazione, conciliazione, compromesso e collaborazione.*

«Questo Congresso sarà, ne sono sicuro, mio partner di lavoro così come sarà il mio critico più costruttivo.

«Ma io intendo anche ascoltare il popolo, tutto il popolo, come ho promesso a lui venerdì scorso. Voglio essere sicuro di riuscire a captare la vera voce dell'America. La mia Amministrazione inizia cercando l'unità nella diversità.

«Appena otto mesi fa, quando mi sono per l'ultima volta, vi ho detto che ero un Ford e non un Lincoln. Questa sera vi dico che sono ancora un Ford e non un modello T.

«Ho ancora qualche idea superata. Credo nel fondamentale decoro e giustizia dell'America. Credo nella integrità e nel patriottismo del Congresso. E credo nel primo emendamento e nella necessità assoluta di una stampa libera.

ECONOMIA — *Ford ha così continuato:* «Ora mi chiedo di unirvi a me per dare nuovo impulso a far camminare il Paese. Il giudizio dettatomi dall'istinto è che lo stato dell'Unione è eccellente, ma altrettanto buono è lo stato della nostra economia. Ovunque sono stato come vicepresidente — circa 118 mila miglia in quaranta Stati e 65 conferenze stampa — la preoccupazione unanime degli americani è l'inflazione... Lavorerò per portare in parità il bilancio federale entro l'anno fiscale 1976.

«Dal momento che l'aumento delle spese federali è stato da molti anni a questa parte una delle cause principali dell'aumento dei prezzi, ci vorrà del tempo per fermare l'inflazione, ma dobbiamo cominciare immediatamente. Come prima cosa il Congresso dovrà frenare il costo della vita con l'approvazione di una legge chiara, e senza imporre nuovamente controlli, in modo da consentirci di controllare salari e prezzi.

«Lo stipendiato e la massaia americana sono economisti di gran lunga migliori di quello che la maggior parte degli economisti vogliano ammettere. Essi sanno che un governo abbastanza grande da darvi tutto ciò che volete, è un governo abbastanza grande per prendervi tutto quanto avete. Se volete ritrovare fiducia in voi stessi come politici attivi, la prima cosa da fare è imparare come dire "no"».

La prima richiesta specifica dell'amministrazione Ford non è destinata al Congresso ma agli elettori delle prossime elezioni di novembre. Ed è questa: «appoggiate i vostri candidati, della Camera e del Senato, democratici o repubblicani che siano, conservatori o liberali, che votino con insistenza per decisioni dure e tese a degurtare i costi del governo, a frenare la spesa federale ed a far sì che l'inflazione possa essere controllata.

«La mia prima preoccupazione è quella di adoperarmi con voi per portare sotto controllo l'inflazione, il nostro nemico pubblico numero uno. Per ridare fiducia il governo di Washington deve essere di guida. Non è bello criticare il pubblico perché spende troppo quando il governo spende troppo, a partire da venerdì scorso ho iniziato a mettere ordine nell'economia della mia Amministrazione.

«L'economia del nostro Paese — *ha proseguito il Presidente degli Stati Uniti* — dipende in modo critico dai rapporti che abbiamo con le economie degli altri Paesi. E' di poco conforto, però, il fatto che la nostra inflazione è parte di un problema di portata mondiale...

«Sono deciso ad accelerare altri programmi economici internazionali. Lavoreremo di concerto con altri Paesi per trovare mezzi migliori per prevenire la penuria di cibo e di combustibili. Non dobbiamo consentire che si ripeta la crisi energetica dello scorso inverno.

Una politica di pace

«POLITICA ESTERA — Una politica estera di successo è l'estensione della speranza dell'intero popolo americano per un mondo di pace e di ordinata libertà. Negli ultimi cinque anni e mezzo trascorsi al Congresso e come vicepresidente, ho pienamente condiviso l'eccezionale politica estera del presidente Nixon. Questa politica io intendo continuare. Non vi dovranno essere da nessuna parte dubbi o equivoci. Non vi saranno mutamenti di rotta, allentamenti di vigilanza, né abbandono del timone della nostra nave. Terremo fede ai nostri impegni ed alle nostre responsabilità, nelle alleanze ufficiali, nelle amicizie e nel miglioramento dei rapporti con ogni potenziale avversario».

«Una forte difesa costituisce la via più sicura per la pace. La forza rende possibile la distensione, la debolezza invita alla guerra, come la mia generazione ha appreso dalle sue amare esperienze. Dal momento che la volontà di pace dell'America non è seconda a nessuno e la forza dell'America non sarà seconda a nessuno.

«Il nostro compito non sarà facile. Nel promettere la continuità non posso garantire la semplicità. I problemi e le sfide del mondo rimangono complessi e difficili. Ci stiamo incamminati su una strada di ragione e equità e dobbiamo continuare a percorrerla. Come indicazioni, su questa strada, posso offrire le seguenti:

❶ Ai nostri alleati di una generazione nella comunità atlantica ed al Giappone, l'impegno a continuare la leale collaborazione ai tanti impegni reciproci.

❷ Agli amici ed alleati di questo emisfero, l'impegno ad approfondire il dialogo per definire rinnovati rapporti di eguaglianza e giustizia.

❸ Ai nostri alleati ed amici in Asia esprimo l'impegno a continuare nel sostenere la loro sicurezza, indipendenza e sviluppo economico. In Indocina siamo decisi a vedere rispettati gli accordi di Parigi sul Vietnam, la tregua e l'accordo sul Laos. Speriamo di vedere inoltre un soddisfacente accordo di compromesso in Cambogia.

❹ All'Unione Sovietica, esprimo l'impegno a continuare lungo la strada di questi ultimi tre anni. Per i nostri due popoli, e per tutto il genere umano, dobbiamo continuare a sforzarci di vivere, e dove è possibile, lavorare insieme in pace. In un'era termonucleare, non ci possono essere alternative ad un rapporto concreto e pacifico fra le nostre due nazioni.

❺ Alla Repubblica popolare cinese, la cui leggendaria ospitalità ho apprezzato, esprimo l'impegno a continuare nell'osservanza dei principi del comunicato di Shangai. Le nuove relazioni costruite su quei principi hanno dimostrato che soddisfano seri ed obiettivi interessi reciproci e sono divenuti un elemento durevole sulla scena mondiale.

❻ Alle nazioni del Medio Oriente, esprimo l'impegno a continuare nella nostra energica azione per lo sviluppo di quel processo che ha suscitato speranze di pace in quella regione dopo 25 anni di guerra. Assolveremo alla nostra promessa di promuovere il proseguimento del negoziato fra tutte le parti per un regolamento completo, giusto e duraturo.

❼ All'intera comunità internazionale, alle Nazioni Unite, ai paesi non allineati del mondo a tutti gli altri esprimo l'impegno a continuare a consacrarmi a quegli obiettivi umani che attraverso tutta la nostra storia sono stati così grande parte del nostro contributo all'umanità.

«Fino a che i popoli del mondo avranno fede nei nostri obiettivi e nella nostra parola, l'antica visione della pace sulla Terra continuerà a brillare sempre più. Mi impegno a perseguire fermamente questo obiettivo. Vi dico con parole che non possono essere più chiare: non negoziamo mai per paura, ma non abbiamo mai paura di negoziare.

I DIRITTI DEL CITTADINO — «Come vicepresidente, mi sono interessato ai diritti individuali degli americani nella sfera della *privacy*. Non vi saranno registrazioni illegali, intercettazioni o effrazioni da parte della mia amministrazione. Vi sarà la ricerca di dure leggi per impedire intrusioni illegali della *privacy* tanto nell'attività governativa che in quella privata.

«Io sono il vostro uomo, poiché è stata la vostra meditata conferma che ha cambiato la mia occupazione. Io sono l'uomo del popolo, perché voi agite nel suo nome e ho accettato e ho dato inizio alla mia nuova e solenne missione con la promessa di servire tutto il popolo.

«Fino ai limiti delle mie forze e della mia capacità, sarò il presidente degli americani neri, bruni, rossi e bianchi, dei vecchi e dei giovani, delle donne femministe e degli uomini sciovinisti e di tutti gli altri, dei poveri e dei ricchi, di coloro che sono nati qui e dei profughi, di coloro che lavorano ai torni e a tavolini e nelle miniere o nei campi, e dei cristiani, degli ebrei, dei musulmani, dei buddisti e degli atei se davvero esistono degli atei dopo tutto quello attraverso cui siamo passati.

«Concittadini, un'ultima parola: desidero essere un buon presidente. Ho bisogno del vostro aiuto. Tutti noi abbiamo necessità della sicura guida di Dio. Con ciò, niente può fermare gli Stati Uniti d'America».

(Associated Press)

Nixon ha telegrafato le congratulazioni a Ford

San Clemente, 13 agosto.

L'ex presidente Nixon, dopo aver seguito alla televisione il discorso del presidente Ford al Congresso, gli ha inviato immediatamente un telegramma di congratulazioni «per lo splendido discorso».

(Associated Press)

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 181

La Regione ha stanziato 3 miliardi e 600 milioni - Ad ogni Comune spettano 65 milioni per ciascun nido Ma quando li avremo?

Gli asili del futuro

L'assessore regionale: "Buona parte della spesa è ancora scoperta - I bambini inferiori ai 3 anni sono più di 50 mila: soltanto 2 mila trovano posto nei "nidi" esistenti

La Regione ha destinato nei giorni scorsi tre miliardi e 600 milioni alla costruzione di nuovi asili-nido a parte dei Comuni. Sale così a 5 miliardi e 665 milioni la somma fissata a questo scopo dalla Regione nel '72-73.

Per il medesimo periodo il governo ha stanziato complessivamente (con l'intenzione di realizzare dal '72 al '76 almeno 1000 asili-nido) 70 miliardi, cui va aggiunto annualmente lo 0,20 per cento dei contributi Inps a carico dei datori di lavoro.

La Regione ha inoltre stabilito che la legge sui nidi sia modificata in maniera che i contributi statali possano essere cumulati con quelli regionali. Di conseguenza, oggi per la costruzione di un nido, ad ogni Comune toccano 65 milioni (contro i 40 precedenti), mentre rimangono invariati i 30 milioni per la gestione annuale.

«E' un incentivo — dice l'assessore Anna Maria Vitali — a non abbandonare iniziative già avviate. E' chiaro che anche così una buona parte della spesa rimane ancora scoperta, dato che i costi sono aumentati enormemente. In ogni caso, però, è un passo avanti: nel '71 in Piemonte i posti disponibili nei nidi corrispondevano al 3 per cento dei potenziali utenti, poi si è pensato di poter arrivare al 6,50 per cento, adesso siamo sulla buona strada per arrivare, soprattutto in Torino dove queste esigenze sono particolarmente sentite, ad avere tra qualche tempo un 15 per cento di posti disponibili».

Un progetto che comunque è ancora da realizzare, e su cui non tutti sono d'accordo. In particolare ne dissentono le rappresentanti dell'Unione Donne Italiane, cui spetta il merito di aver iniziato 12 anni fa la «battaglia per i nidi», che ha chiesto recentemente alla Camera il rifinanziamento della legge attuale, scaduta nel '71.

«A Torino — spiega *Annarita Turchi, impiegata al municipio di Collegno* — i bambini in età inferiore ai tre anni sono più di 50 mila. Soltanto 2 mila riescono a trovar posto nella trentina di nidi attualmente in funzione, mentre si può calcolare che nell'area metropolitana lavora circa un terzo delle donne: la sola industria conta 71 mila operaie e impiegate. Una squilibrio enorme, quindi. E anche nella cintura le cose vanno allo stesso modo: a Collegno, dove vivo io, su 7000 donne che lavorano c'è un solo nido comunale di 60 posti. Vero che il piano quinquennale approvato nel '72 dalla nostra Regione prevede la costruzione di 66 nuovi nidi, offrendo altri 3960 posti. Ma è vero anche che questo è un traguardo del tutto insufficiente: bisognerebbe che ci fossero posti per almeno il 30 per cento degli utenti potenziali. Così come bisognerebbe che gli enunciati della nostra legge regionale sui nidi, intesi come impostazione programmatica, non rimanessero lettera morta. Decidere ad esempio che nei nidi devono trovare posto anche i piccoli handicappati è encomiabile: ma finché non ci sono soldi per pagare dal personale specializzato tutto resta utopia».

Intanto — a quanto affermano all'Udi — la Regione non ha ancora distribuito a molti Comuni i fondi sul 1973; e mentre i fondi provenienti dall'Inps per il '72 sono stati di gran lunga inferiori al previsto, i fondi Inps relativi al secondo semestre del '73 non sono neppure arrivati da Roma.

Pia *Stracci*, *consigliere comunale a Settimo*, dice: «Secondo me manca la volontà di fare una scelta chiara e definitiva. Gli ultimi emolumenti offerti dalla Regione servono solo a coprire in parte l'aumento dei costi; vuol dire che la costruzione di un nido supera i 150 milioni e il mantenimento di ogni bimbo il milione all'anno. Tutto resta come prima, e mi sembra ipocrita puntare sull'iniziativa dei Comuni. Prima di tutto perché gran parte di essi hanno bilanci in deficit e non possono intraprendere iniziative extra. Poi perché gli asili-nido rientrano tra quegli interventi sociali ancor oggi considerati dal Testo Unico del '34 che regola Comuni e Province come "spese facoltative": non è certo la prima volta che appena un Comune ne mette in bilancio uno i piani di vengono bocciati».

Servizio di
LUISELLA RE

"I «nidi» sono un diritto non una buona azione,,

Rosamaria Citi è mamma di due gemelle e di un maschio al di sotto dei tre anni. Dice: «Purtroppo il concetto ispiratore è ancora quello assistenziale, quasi che gli asili fossero una buona azione di chi li fa piuttosto che un diritto di chi ne usufruisce. Il fenomeno della sottoccupazione femminile è causato anche dalla assenza di infrastrutture e la donna, se costretta a lavorare per tirare avanti, deve accettare una qualsiasi occupazione a domicilio che le permetterà di "guardare i figli" togliendole però anche l'ultima briciola di libertà e di realizzazione autonoma».

«Oggi — conclude Annarita Turchi — succede che un qualsiasi asilo, ammesso che il riesca a costruirlo e gestirlo, diventa un "monumento", quasi un fiore all'occhiello che ben presto si trasforma, da strumento di democrazia quale dovrebbe essere, in una cera e propria ingiustizia: perché accettare un bambino e respingerne altri dieci è veramente antidemocratico. E neppure è giusto pensare che le cose cambieranno in futuro e potranno realizzarsi quando l'economia italiana sarà ben più solida che adesso. Ottenere un asilo tramite fondi aziendali può anche costituire una forma di salario indiretto tra i più importanti. E decidere per un incremento di asili-nido, congiungendoli in una rete di nuovi servizi sociali, può anche costituire una fondamentale prospettiva di nuovi posti di occupazione, con vantaggio di tutti».

PER FERRAGOSTO

Nessun treno straordinario

Previsti invece 20 convogli in più tra sabato e domenica - In questi giorni la stazione di Porta Nuova è vuota

Quasi deserta stamane la stazione di Porta Nuova

Un solo treno straordinario arriverà a Torino nel giorno di ferragosto, quello da Livorno delle 22,30. Su tutte le altre linee non si prevedono affollamenti e perciò i dirigenti delle Ferrovie non hanno ritenuto opportuno istituire convogli supplementari.

I torinesi hanno deciso di sfruttare fino all'ultimo giorno le ferie a disposizione. Molti sono partiti in ritardo, ma il rientro, come negli anni passati, avverrà nell'arco di 24 ore, mettendo a dura prova le linee di comunicazione.

La stazione di Porta Nuova questa mattina era quasi deserta. L'ufficio informazioni, dove solitamente per riuscire a parlare con l'impiegato bisogna assoggettarsi a un'attesa snervante, era silenzioso.

Il «Palatino», Parigi-Roma, giungerà stasera alle 5,28, è arrivato alle 7,55. In Francia è stato necessario sostituire il locomotore bloccato da un guasto. Gli altri treni sono arrivati in perfetto orario.

Si ricomincerà a parlare di ritardi sabato 17, con i treni che riportano dal Sud gli immigrati recatisi a trascorrere le ferie presso i parenti. Tra sabato e domenica infatti è in programma l'arrivo di venti treni straordinari da Napoli, Catania, Palermo, Bari, Foggia e Reggio Calabria.

Sulla filovia Torino-Chieri

Il biglietto costa 50 lire in più

Abbonamenti aumentati del 25 per cento

Da ieri il prezzo della filovia Torino-Chieri è aumentato di 50 lire. Il biglietto di sola andata costa infatti 250 lire. Il provvedimento precede un rincaro generale delle tariffe.

Da lunedì infatti gli abbonamenti aumenteranno del 25 per cento, con l'arrotondamento alle 50 lire superiori. Questi nuovi rincari seguono di soli otto mesi quelli già attuati dall'Autoindustriale Vigo, che ha in appalto il servizio.

Allora gli aumenti vennero contestati dai lavoratori, dalle organizzazioni sindacali e dalla stessa amministrazione comunale, che propose di rendere pubblica il servizio. La proposta è però rimasta lettera morta.

Emanuel: domani dal ministro

"Non vogliamo essere i primi disoccupati preventivati da Carli,,

Martedì prossimo in programma una assemblea dei dipendenti per decidere se continuare l'autogestione

Incontro domani presso il ministero del Lavoro per cercare una soluzione alla questione dell'Emanuel. Rappresentanti sindacali aziendali e consiglio di fabbrica studieranno con il ministro Bertoldi le possibilità di realizzare un esercizio provvisorio che garantisca il posto di lavoro ai 600 dipendenti. Sarà anche presente l'assessore al lavoro della Regione Conti.

Nella fabbrica di Moncalieri, infatti, continua il presidio dei lavoratori che rifiutano di accettare il fallimento dell'azienda. I lavoratori si alternano nei locali dello stabilimento in tre turni giornalieri. «Non che durante il periodo delle ferie vogliamo far sentire la nostra presenza — dicono —. Non intendiamo essere noi i primi degli 800 mila disoccupati preventivati da Carli».

Quando è stata dichiarato il fallimento, i 600 dipendenti hanno rifiutato di essere messi in cassa integrazione, preferendo continuare la produzione. Da allora sono stati prodotti macchinari per mezzo miliardo di lire, altri, per 200 milioni, sono attualmente in lavorazione. Proseguendo il lavoro nonostante la dichiarazione di fallimento, le maestranze vogliono dimostrare come l'azienda abbia ancora un proprio spazio sul mercato. Questo lo sarebbe dimostrato dal ricco portafoglio di ordini giunti dalla data del fallimento.

La possibilità di esercizio provvisorio produttivo è stata però esclusa dal curatore fallimentare, prof. Cerri: «L'ufficio fallimentare non si può trasformare in imprenditore — ha detto —. Prima del fallimento, l'attività produttiva significava 10 milioni al giorno di perdita. Oggi la cifra sarebbe ancora maggiore. Il programma è di avere un esercizio provvisorio che permetta di realizzare le giacenze di magazzino e dei centri di assistenza. Si tratterebbe di tenere in vita l'azienda per 6 o 7 mesi con una settantina di dipendenti per rendere possibile la cessione a qualche gruppo industriale».

Oltre alla possibilità che venga rilevata da qualche gruppo privato, per l'Emanuel c'è anche la «possibilità» di un intervento pubblico. Il tipo di produzione della fabbrica di Moncalieri (impianti di lavaggio per auto), infatti potrebbe interessare aziende di Stato come l'Eni e l'Alfa Romeo.

Per martedì prossimo è in programma una assemblea nella quale i lavoratori dovranno decidere se continuare o no l'autogestione produttiva dell'azienda.

In seguito ad un telegramma

Benzinai: polemiche col prefetto per i turni

Interpretazione «ad sensum» dei rappresentanti sindacali della Faib Confesercenti (Federazione autonoma benzinai italiani) del telegramma spedito ieri dalla prefettura. «Dal 14 al 20 agosto i turni festivi e notturni sono sospesi nonché le limitazioni di orario» diceva la nota, e aggiungeva: «Si invitano pertanto le società a fornire il carburante».

La comunicazione aveva destato molte perplessità fra gli organismi sindacali della categoria. Si temeva significasse che i distributori erano liberi di tenere aperto o chiudere a loro piacimento. Ciò avrebbe significato un ulteriore disagio per la cittadinanza già in crisi per la chiusura sconsiderata di troppi negozi. La comunicazione invece è stata interpretata in questo senso: «I benzinai di turno sono obbligati a restare aperti nelle ore previste, possono, però, prolungare l'orario anche nelle altre ore della giornata».

La Faib Confesercenti non ha accolto con favore questa nuova disposizione: «Viola gli accordi presi in sede ministeriale e contraddice il decreto prefettizio del 25 luglio regolante i turni di ferie e gli orari — *ha spiegato Giulietto della Confesercenti* —. Il telegramma di Da Mita con cui si incarica le prefetture di dare queste nuove disposizioni, accontenta ancora una volta gli interessi dei petrolieri. Le tasse che pagano, infatti, vengono versate a 90 giorni e attualmente si fanno un interesse di mora inferiore a quello che il pagherà quando i decreti anti-congiuntura entreranno in vigore. Hanno interesse quindi a vendere più che possono adesso senza tener conto dei danni che subiscono i gerenti delle pompe. Già in questi giorni infatti vendono molto poco e non riescono quasi a salvarsi dalle spese. Noi comunque abbiamo invitato tutti i nostri aderenti a non tenere conto di queste nuove disposizioni e continuare regolarmente con gli orari stabiliti prima. Oltretutto non rinunciamo assolutamente a capire perché la prefettura si sia presa la briga di regolare ancora una materia che, bene o male, è già sistemata».

echi di cronaca

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici vi ripareranno a casa Vostra. Orario 8 - 22.

Carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nostre superstorie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una sovrastruttura commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono autolavabili, belle, e soprattutto come tutte le altre tappezzerie, in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Stefano Cristina 125, Torino.

Centro droga
Un appoggio concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Bene se esterno. Tel. 872.370 - 872.371.

ERNESTO «Salon de coiffure», via XX Settembre 67, tel. 510.087.
EZIO Coiffeur, corso Vittorio 25.
FIORI Virginia, via Cernaia 2, telefono 510.316.
IDRAULICO URGENTE, tel. 724.003.
MEDICO DENTISTA, telefoni 725.944 - 518.00.55.
MEDICO DENTISTA, telef. 535.045.
OFFICINA Riparazioni, tel. 672.900.
PALAZZO DEL MOBILE, corso Trapani 71, telefono 310.401.
PELLICCERIA GARINO, rimodernamento, laboratorio. Via Garibaldi 28.
PERUSINO LETTINI, carrozzine, lettini, corso Telesio 95, tel. 726.013.
RISTORANTE «Da Giuliano» in collina 5 min. da p. Castello, t. 882.197.
RISTORANTE DEL TORO v. Torricelli 30, t. 594.269 aperto tutto agosto.
RISTORANTE «Da Vittorio» c. Novara 8, spec. chiarinare, telef. 852.720.
RISTORANTE Hotel Città Giardino, via G. Reni 171, telef. 364.072.
RISTORANTE VILLA SASSI Torino-sir, Traforo Pino 47, telef. 890.536.
RISTORANTE «27» v. S. F. d'Assisi 27, t. 511.005. Chiuso domenica.
TROPICANA RISTORANTE, corso Mediterraneo 86, telefono 591.210.
T.A.M. PARATI COLORI, via M. Cristina 122 - corso Belgio 38.
ZENIT Confezioni uomo, via Cibrario 2, telefono 487.038.

INDIRIZZI UTILI

ARRIGLIAMENTO BAIOTTI, 84/68 cedri antimmali, via Barbaroux 3 angolo piazza Castello.
AUTOXIPARAZIONI, telef. 300.000.
AUTORIPARAZIONI, c. Vigone 64, telef. 300.730.
AUTOSOCCORSO, telefono 300.000.
CARROZZIERE - Carroll - Tendoni - Tutto per la casa. Via Garibaldi 18 e via Genova 81.
COIFFEUR BEAUTE' MASSIMO, via Santa Teresa 19, telef. 519.015.
ELETTRAUTO, telef. 200.000.
ELETTRICISTA urgenze, tel. 878.440.

Se la vostra attività prosegue anche in "tempo di ferie"
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via Roma 80
via Maroncelli 32
tel. 658.963 - 658.044

Stanotte in via Giulia di Barolo

Sette colpi di pistola contro ladri d'alloggi

Un inquilino svegliato da rumori che provenivano dal piano sottostante: ha visto un'ombra ed ha sparato

Un inquilino del caseggiato di via Giulia di Barolo 48 ha messo in fuga i ladri sparando sette colpi di rivoltella. Stanotte verso le 2,30, Eugenio Pisana, 49 anni, ha udito dei rumori al piano sottostante. Sapeva che i proprietari dell'appartamento erano in vacanza e si è alzato. Armato si è appostato sul balcone. Per un certo tempo non è accaduto nulla. Poi ha visto un'ombra. Allora ha sparato tutto il caricatore della sua 6,35.

Alcuni vicini svegliati dalla sparatoria hanno telefonato alla «volante» che è subito accorsa. Per accertarsi che i complici del ladro, spaventati dagli spari, non si fossero nascosti nella casa, gli agenti hanno chiamato i vigili del fuoco ed hanno perlustrato l'edificio. Non c'era nessuno.

— All'alba, verso le 6,15 in via Pio VII, Carlo Sardeo, 48 anni, ha notato due sconosciuti che scavalcavano un muro di cinta. Quando lo hanno visto hanno abbandonato un sacco e sono fuggiti. Il Sardeo ha chiamato la polizia. Aperto il sacco gli agenti hanno trovato fucili da caccia, armi antiche e cartucce.

— Per prevenire l'aumento dei furti nel periodo delle Ferie, stamane il battaglione mobile ha compiuto un'operazione di controllo a Mirafiori nella zona del Sangone, a Madonna di Campagna, in via Germanasca e in barriera di Milano nella zona della Stura, dove sono accampate carovane di zingari.

In carcere i protagonisti dell'estorsione di Frossasco

Arrestato alla stazione un operaio Ha minacciato di rapire un bimbo

Con un complice lanciò anche una bottiglia incendiaria contro la casa della vittima

Sfruttatore arrestato

Un giovane è stato arrestato stanotte dalla Buon Costume. E' Pasquale Cancella, di Napoli, 27 anni. E' accusato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Con lui è stata accompagnata alle Nuove l'amica Maddalena Barbato, trentottenne.

L'arresto è avvenuto nel cortile della pensione Lux in via Bernardino Galliari 9. Pasquale Cancella e la Barbato stavano rientrando sulla loro «Alfa 2000» insieme con Anna De Meo, 23 anni, Pasquale Cotugno, ventottenne, Andrea Smimma, di 23 anni. Nelle tasche del Cancella sono state trovate 336 mila lire, probabilmente l'incasso.

La cattura è avvenuta dopo lunghi appostamenti. La polizia aveva scoperto che il Cancella accompagnava regolarmente ogni sera alcune donne e alcuni travestiti ad Alba, dove costoro si prostituivano.

Donato Ronzino

Anche il secondo protagonista della tentata estorsione di Frossasco è stato arrestato. Si chiama Donato Ronzino, di 26 anni, un operaio oriundo da Foggia che abita a Pinerolo con la moglie in via Duomo 35. I carabinieri lo hanno atteso nella stazione ferroviaria di Pinerolo, all'arrivo del treno col quale viaggiava.

Il fatto accadde il 30 luglio scorso, quando due individui gettarono una bomba molotov e incendiarono un'auto rubata sotto l'abitazione del piastrellista Giuseppe Viotti, di 31 anno, sposato e padre di un bambino di 3 anni. Alcuni giorni prima, il Viotti aveva ricevuto una telefonata intimidatoria: «*Prepara 10 milioni altrimenti il rapisco il figlio*».

La voce parve quella del ventenne Andrea Liberti, oriundo anch'egli di Foggia, abitante a Pinerolo in via Trento 38, che aveva già lavorato alle sue dipendenze. Informati del fatto, i carabinieri chiesero al piastrellista le opportune istruzioni, sicuri che, dopo la prima telefonata, avrebbe avuto altri contatti. Infatti ci furono lo scoppio e l'incendio, che dovevano convincerlo sulla serietà della minaccia ricevuta.

Dopo questi fatti, una seconda telefonata, questa volta da una cabina situata all'interno della stazione ferroviaria di Pinerolo. I carabinieri intanto avevano già informato la magistratura e quindi posto sotto controllo il suo apparecchio telefonico. Il Viotti cercò di far perdere tempo all'interlocutore dicendosi disposto a pagare a condizione che fosse ridimensionata la cifra ed indicato un posto centrale dove versarla.

I carabinieri hanno così avuto il tempo di piombare su chi telefonava, e cioè sul Liberti che venne arrestato in flagranza di reato. Fuori della stazione attendeva in macchina il Ronzino che, all'arrivo della radiomobile dei carabinieri, aveva fatto a tempo a fuggire. Individuato, venne denunciato con il Liberti alla magistratura per concorso in tentata estorsione.

Dopo una sommaria istruttoria, il sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, dottor Brizio, emise contro di lui ordine di cattura.

Tre torinesi in Veneto ferite in un incidente

Tre torinesi sono rimaste ferite in un incidente stradale verificatosi sulla provinciale Donada-Loreo. Sono Rita Sicura, anni 20, che era alla guida, e le amiche Adriana Finotti, anni 31, e Maria Finotti, 29 anni.

taccuino torinese

Questa settimana

13 agosto, Ceresole Reale - Caccia al tesoro; 13, Sestriere: Circolo Golf - Coppa J e B, 18 buche contro bogey.

13-23, Sestriere: 2° torneo di tennis, individuale e a coppie; 14-15, Rosolemo: Festa patronale - concerto; 14, Cerve: Inizio torneo di tennis, doppio misto.

14-15, Cerve: Festeggiamenti patronali dell'Assunta con falò, fuochi artificiali; 14, Robiano: gara bocciofila; 14-15, San Pietro Val Lemina: Gara bocciofila notturna «Trofeo Bessone - La Stampa»; 14, Sestriere: Circolo Golf - Coppa Martini e Rossi, 18 buche 4 palle la migliore; 15, Casalborgone: Festa dell'Albicocca con tradizionale sfilata e rievocazione storica; 15, Cerve: Gara bocciofila serenata a quadretto.

15-17: Mezzenile: Festa dell'Annunziata a Frazione Monti; 15, Pinerolo: Sagra patronale di Bricherasio; 15, Sestriere: Circolo Golf: Coppa Maggiora, 18 buche stableford; 15, Sestriere: Saggio annuale degli allievi della Scuola di equitazione; 15, Torre Pellice: Giornata dei cellulari delle nubili; 15, Villar Focchiardo: Festa dei bimbi.

temperatura di oggi

massima	+ 26,7
minima	+ 13,5
media	+ 18,3

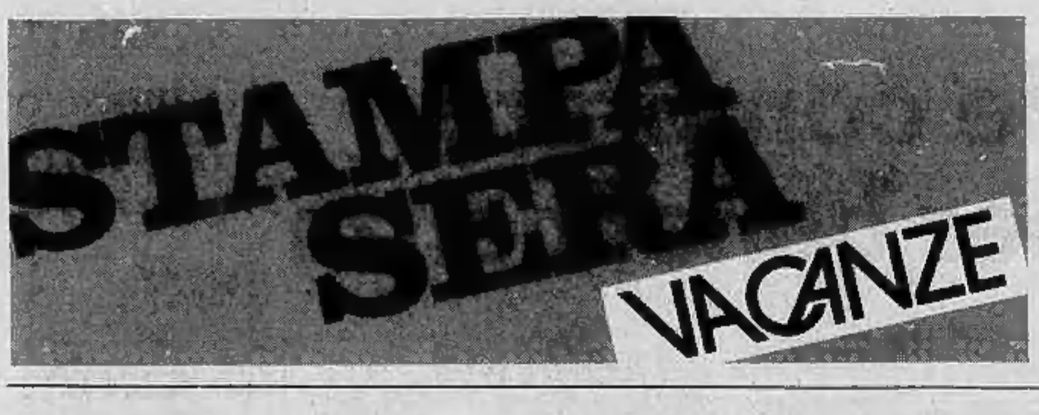
Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. -16,6; umidità 73%. Cielo sereno. Temperatura massima -27,2; minima -12,4; media -20,8. Previsioni: cielo prevalentemente sereno; venti deboli; visibilità ottima; temperat. stazionarie.

La Pro-loco Valdierese
invita tutti a partecipare alla
gara di bocce "LUI e LEI,,
che avrà luogo presso la Pro-loco di Valdieri (Cuneo) venerdì 16 agosto alle ore 14.

Le iscrizioni sono aperte.

L'Automobile Club Torino
ricorda ai propri associati che lunedì 19 agosto scadono i termini per l'iscrizione alla **GITA SOCIALE A PARIGI** ed ai **Castelli della Loira**, in programma dal 22 al 28 settembre.

novita
BERRY
lenti a contatto morbide
soflens
BAUSCH & LOMB
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519062
confortevoli fin dall'inizio
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA
PRIMO CENTRO DI APPLICAZIONE A TORINO
Dimostrazioni e prove gratuite



Che tempo fa

al mare

Cielo sereno; temperatura in aumento.

ai monti

Nel pomeriggio probabile sviluppo di nubi cumuliformi con temporali sporadici.

— Vive di notte, di giorno è un po' spento

Soli in città

Sabato scorso l'ing. Arnaldo E., anni 47, esperto di marketing, rimasto in città per via di una campagna pubblicitaria su una bevanda calda che in autunno dovrebbe soppiantare tè o caffè (« *Non è il carosello di famigerata memoria* » specifica alludendo all'austerity), è andato ad Albissola a far visita alla famiglia. Moglie, tre figli ancora molto giovani e cameriera l'hanno accolto come si conviene ad un naufrago della città.

In poche ore è stato costretto a distendersi al sole, sorbire bevande ghiacciate, tornare al sole, nuotare, risciugarsi al sole, fare un po' di finta caccia subacquea, risciugarsi e quindi pranzare sulla terrazza al sole, dormire un poco, fare un giro in pattino giusto per non perdersi il sole morente.

« *Perché il sole in città non c'è* » dice l'ingegnere. E' magro e asciutto e sembra uno sportivo. Ha l'aria austera: in ufficio o altrove lo chiamano l'ingegnere. Da domenica notte, per il concorrere di tutte le cose citate, vive una vicenda disperata. Infatti, appena tornato nel bagno della sua casa deserta e silenziosa, si è finalmente reso conto di avere preso la tintarella. Braccia, dorso delle mani, collo, schiena, gambe, parte dei piedi sono rosso fuoco.

« *Domenica mi sono spalmato la crema sulle braccia e qua e là dove arrivava* — racconta — *ma lunedì il bruciore è aumentato. Gli specchi della mia camera da letto, dove mi sono trasferito con i liniamenti, sono stati testimoni di una lotta mortale. Ho provato ogni tipo di ginnastica artistica, mi sono scatenato in un incontro di kung-fu, ho provato varie posizioni del kamasutra. Nulla. Un crutore di lava al centro della schiena urla senza freni.*

« *Ho passato in rivista tutti i possibili aiutanti, ma mia madre è a Sanremo, i miei amici più cari sono in vacanza; in ufficio ci sono soltanto un fattorino e due impiegate che hanno già fatto abbastanza spirito su dove e come passo le mie serate. Impossibile chiedere loro di ungermi la schiena, la scambierebbero per una collezione di farfalle. E poi come si fa a dire a una ragazza: "Senta signorina, farebbe un salto da me a ungermi la schiena?".*

« *Resta la portinaia, ma per lei sono l'ingegnere. Sono già stato tre volte da lei. La saluto e lei mi dice: "Dica ingegnere" e mi guarda come il signore tutto d'un pezzo che fa i Caroselli. E lo le chiedo un limone, come sta il marito, se è mancata l'acqua stanotte? In farmacia c'era una sola cosa spray. C'è scritto che si usa per ustioni da fuoco e via via da una catastrofe all'altra fino alla folgorazione elettrica. Mi sono fatto colare la schiuma lungo la schiena facendo frantere la pelle come un batterino bantù. Adesso nella pelle c'è un buco che si allarga sempre più* ».

* *

« *Ale la cavo benissimo* » finisce di dire al telefono. Si guarda allo specchio smarrito: « *Vede* — dice — *i primi sintomi della melanite, comincia a crescermi la bucia* ». Da 17 giorni mangia prosciutto e melone. Si chiama Arrigo B., ha una trentina d'anni, lavora in politica, per la prima volta la moglie è andata a Bardonecchia con la madre e la figlioletta. La cameriera se n'è andata due mesi fa, quella nuova viene tra due mesi di ferie in Calabria.

« *Tutto qui congiura contro di me* — afferma indicando la cucina —. *Mai provato ad accendere il fornello a gas con quel coso a pietrina? Io non fumo, non ho fiammiferi e così devo usare quello. Così se mi salvo dallo scoppio provocato dall'apertura di tutti i becchi a gas che non corrispondono a quello sotto la caffettiera, ci vuole la pazienza di un cavernicolo per produrre il miracolo del fuoco. E poi a cucinarci sopra qualcosa.*

« *La pastasciutta con burro e formaggio quando la faccio io scivera lavata nel detersivo. E una bistecca con sopra formaggio, prosciutto e uova, come mi piace tanto e non mi fanno mai perché ingrassa, quando ho piazzato a cotta nell'ordine tutti gli ingredienti, è un pezzo di carbone. Così vado a freddo: prosciutto e melone, pomodori con tonno, sardine corrette tabasco. Mi hanno invitato a cena due amici: "Qualcosa di fresco, caro" e io ho chiuso gli occhi per non vedere prosciutto e melone e una bella, chissà perché è sempre bella, insalata di pomodori.*

* *

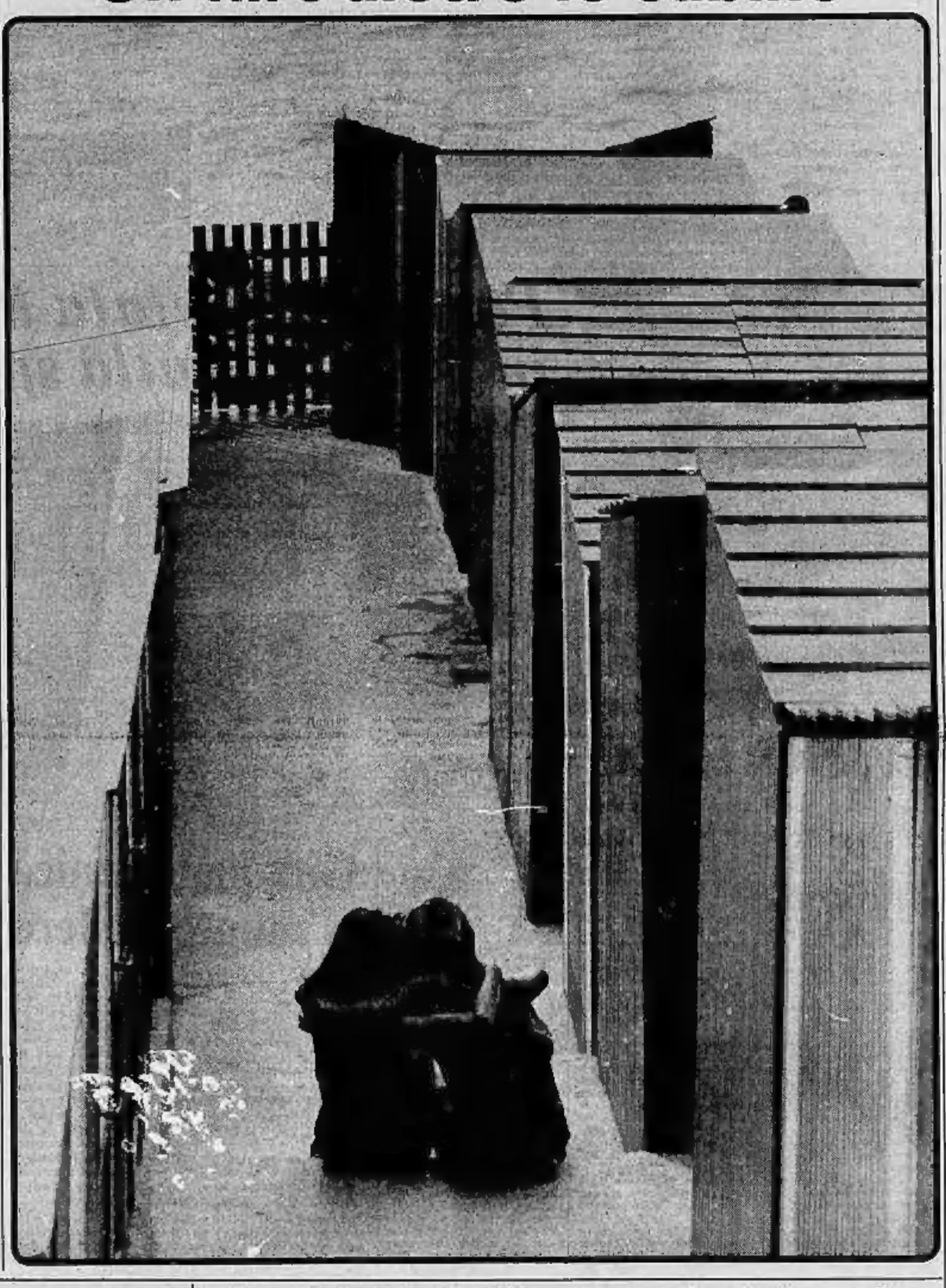
Alla partenza della moglie, Sebastiano V., meridionale, funzionario di polizia, ha deciso di stabilire nella sua casa la più smodata anarchia. La cameriera è stata messa fuori il primo giorno: « *Lo lascio la biancheria in portineria, lì me la ritorna* » e il padrone è diventato davvero padrone. « *Ho fumato subito due sigari in camera da letto* — spiega —. *Poi mi sono spostato di stanza in stanza nudo. Ho cenato facendo il bagno, ho schiacciato mozziconi sulle mattonelle, ho abbandonato piatti, bicchieri e soprattutto tazzine da caffè dove mi capitava. I giornali letti sono come fiori su poltrone, divani e scendiletto. E poi posso lavorare* ».

Lavorare per Sebastiano V. significa coltivare un hobby, quello dell'automodellismo. « *Con la colla che sporca e tanti pezzettini in giro* » dice sghignazzando. Così c'è una Matra-Simca incompiuta sulla sciacquone, una Ferrari nel salotto buono. Ma da due giorni non si trova la Lotus. « *E' cominciato da lì il dramma* — spiega —. *Non era tra i vecchi vestiti che mi sono provato uno dopo l'altro, né tra le dispense di criminologia che non sapevo dove rimettere. E cerca cerca, mi sono finalmente guardato intorno. Lo spettacolo è quello che è e rimettere a posto è impossibile. Se faccio salire la cameriera, si licenzia. E mia moglie ha telefonato: "Mi annoio, forse torno prima".*

« *Ho il terrore di andarla a trovare, perché potrebbe propormi di tornare. Così tiro avanti spiegandole che vi sono turni forzati per la guardia ai treni, che la criminalità non va in ferie, che la città non è sicura. Non c'è soluzione, forse mi iscrivo ad un corso di aggiornamento che il Narcotic Bureau tiene a Cincinnati. Ma non riesco a trovare il bando con i requisiti richiesti. Eppure l'altro ieri era qui, tra l'accappatoio di spugna che ricopre la poltrona barocca e la caffettiera nel posacenere dentro il giradischi* ».

Emio Donaggio

Un flirt dietro le cabine



PUBBLICHIAMO GRATIS I VOSTRI MESSAGGI

Chiamate Torino 6568

Da PINO a TILDE, Imperia — Dove ti sei nascosta? Mi manchi tanto. Aspetto che mi incurvisci con lo scritto. Ciao.

Da MUSETTO per FRIN — Il più alto sentimento della terra è l'amore. Esso concilia con ogni cosa, anche con la morte. Sogno di mezza estate. Aspetto il tuo ritorno.

Alla bambina SAMANTA e SOLANGE a Rimini — La mamma ha reso alla luce un'altra sorellina: Serena. Baciotti mamma e papà.

Per PAPA' TEODORO — Tanti auguri dai tuoi undici figli.

MARA ed ENRICO — Henry stai battendo la fiacca. Tua moglie.

ROSA e GAETANO — Tanuzzo partiamo in agosto. Mi faresti felice.

A COLOMBA che è da qualche parte sulla Riviera Ligure da MECCHERI ROSSO ricevuto in città — Ho ricevuto molto, non sono dimagrito, ho sposo più di quanto mi avevi consigliato. Ti penso sempre, sono preoccupato per Saint-Tropez.

A KATTY probabilmente all'Elba da INTELLETTUALE CATTIVO — Ti ho portato un regalo più bello di quel maledetto orologio di Saint-Vincent.

Al MIO STELASSA — Ti amo tanto. Non consumarti troppo al sole né alla luna. Penso a me qua solo. Ti bacio. La tua Girino.

A CESARE, prossimo papà, tanti auguroni per i suoi 20 anni dalla sua Bianca.

Quanto costa il vitto per una famiglia media

Facciamo la spesa a Finale In quattro, totale 6 mila lire

NOSTRO SERVIZIO

Finale Lig., 13 agosto.

Quanto costa a Finale Ligure fare la spesa? Il risultato di una breve inchiesta nella cittadina balneare, piuttosto attendibile, indica una cifra di circa 6000 lire al giorno per una famiglia media composta da 4 persone (padre, madre e due figli).

I prezzi, è bene precisarlo, variano molto da rione a rione. Secondo le massaie Borgo è la località più vantaggiosa, Pia quella più costosa. Un chilo di fagiolini, ad esempio, costa 1700 lire a Borgo, 1000 lire a Pia. Questo spinge molti abitanti del rione a fare le proprie compere a Borgo.

Come quartiere campione per la nostra indagine, prendiamo, comunque, Marina, il cuore del centro urbano. Devono essere naturalmente due pasti completi, senza concessioni superflue, ma comprendenti l'indispensabile. La pastasciutta costa 345 lire al kg. Con 300 lire ed altre 200 per il condimento, la padrona di casa accontenta abbondantemente i suoi familiari.

Il prezzo del secondo piatto varia a seconda del cibo scelto. La carne costa 1600 al kg. Per quattro fette la massaia spende 2 mila lire. Se cotta per il pesce, la sardina, ad esempio, una qualità non certo pregiata, può cavarsela con mille lire al kg. Oppure il pollo, già cotto, acquistato in rosticceria: il prezzo oscilla dalle 1700 alle 2200 lire al kg. Per quattro persone ne occorre un chilo e mezzo: in tutto si aggira dunque sulle 3 mila lire.

Adesso il contorno. Le verdure, mediamente, costano sulle 400 lire al kg. Dei fagiolini si è detto ed il prezzo delle patate è di 250 al kg. Vantaggiosa, in questi casi, sarebbe la conoscenza di qualche agricoltore della vallata del Pora verso Perti o Calice Ligure: il risparmio per l'acquisto di ortaggi e di frutta è notevole, del 30-40 per cento.

Quindi il formaggio: 350 lire per un etto. La frutta conclude il pasto: la massaia acquista le pesche. Sono di stagione ed è facile trovarle: costano 300 lire al kg. Alla sera il menù è più leggero. Una minestrina per quattro non richiede più di 300 lire.

Il piatto principe, come secondo, è il tipico « cadiglione » ligure, un'insalata di uova e pomodori, peperoni, tonno e, a preferenza, altri ortaggi o verdure. Con una spesa di mille lire si sazia l'intera famiglia. Per frutta un'anguria: costa 250 lire al kg., ma sulle bancarelle ambulanti si trova anche a 200 lire. La spesa per l'intera giornata, è completata dal pane (400 lire al kg), dal vino (400 lire per un litro) e dall'acqua minerale per i ragazzi (200 lire la bottiglia).

Il totale sfiora le 6 mila lire, che si superano aggiungendo il latte (230 lire al litro) e i biscotti (250 lire un pacco) per la colazione e la merenda dei bambini, il caffè (350 lire l'etto), lo zucchero (300 lire al kg), l'olio (2200 lire al litro se d'oliva, 1400 se di semi), il sale e tutti gli altri condimenti necessari ogni giorno in cucina.

Una cifra, insomma, destinata ad aumentare anche nel caso in cui ci si voglia concedere un antipasto a prosciutto crudo (650 l'etto) e melone (500 lire al kg), un piatto a base di pesce, come il « tocarli » (2000 lire al kg) o i « totani » (2500 lire al kg) e il dolce, un gelato in confezione familiare, ad esempio (700 lire).

Stefano Delfino

Ristorante del giorno

Don Vincenzo

il "jolly„ di Sauze d'Oulx

« *E' matto come un cavallo. Cavallo di razza, d'accordo, ma pazzo, pazzo scatenato. Generoso, invadente, sempre pronto alla bicchierata: aggredisce in prima persona con la facoltà tipica del romagnolo sanguigno. A stargli dietro uno rischia di farsi venire l'infarto in cinque minuti* ».

Non c'è nessuno a Sauze d'Oulx che la pensi diversamente: Don Vincenzo, l'« *artista del Tipico* », è personaggio ormai da anni, molto di più dei vari Gros, Besson e Clotaud, troppo soggetti all'annata buona, al successo in continuazione, per resistere sempre sulla cresta dell'onda con la medesima intensità.

Don Vincenzo tutte queste cose le sa, anzi provoca la gente apposta per sentirsele dire. Sogghigna compiaciuto e si fa schermo di un modesto: « *Sono solo un jolly, non esageriamo* ». Però lascia che le cose vadano così: dà del « tu » a tutti, importanti e meno, li costringe a mangiare quello che vuole, li violenta con bevute tremende ed intanto cura le pubbliche relazioni. Non c'è infatti manifestazione, dalle bocce allo sci, dal ballo pubblico al gran concerto, in cui non metta mano. Si va a mangiare da lui e ci si trova coinvolti in tutta una serie di « simpatici doveri » senza nemmeno accorgersene.

D'altra parte Vincenzo non si tira mai indietro, anche a costo di perdere sonore scontate, per — come dice lui — « *un concetto ormai dimenticato dell'onore* ». Con questa attività vulcanica finisce che in cucina rimangono la moglie, la nipote, l'aiutello e cognata.

Lui arriva solo al momento giusto. « *Assaggia la salsiccia alla brace* (sempre dando del « tu » a tutti) *è una cannonata* ». Poi arrivano dei gnocchettini fatti a mano, piccolissimi, come si usa ancora nelle campagne romagnole, conditi con il sugo dei fagioli, poi arrosti misti, lumache, gelati flambé e tutta una serie di piccoli assaggi, boccuncini che funzionano da antipasti, che da dolci.

Don Vincenzo passa tra i tavoli, offre una vodka al peperoncino che lascia senza fiato, e poi sfida il clientesimico (è inevitabile infatti che si sia arrivati alle pacche sulle spalle) a proporgli un menù irrealizzabile: chiama che il guanto viene sempre raccolto, anche se rimandato alla prossima volta perché dopo tutto quel ben di Dio ci si rende a mala pena in piedi.

Musicassette alla « ballo liscio di Casadei » inneggiano alla Romagna dal bancone centrale del locale che lascia intravedere come vengono preparati i piatti in cucina anche al buongustaio più pignolo.

Piero Soria

Le classifiche

I lettori di « Stampa Sera » votano per il miglior ristorante tipico. Ecco la classifica provvisoria.

CITTA' CAMPAGNA

Dalla Marchesa di Castelvecchio, Moncalieri
La Cittadella, Torino
La Cloche, Torino
Cantina Contratto, Moncalieri
Roma, Santena
Nando, Volpiano
La Gria, Borgofranco d'Ivrea
Grappo de Uva, Torino
Peppino, Alessandria
Ciaccion, Torino
La Griglia, Pino Torinese
Felicin, Monforte d'Alba
Pontadora, Avigliana
La Pergola, Torino
'L Nos Gat, Vernelli
Gardea, Torino
Stazione, Chiusa S. Michele
Da Franco e Rita, Tetti Gretti (Vinovo)
S. Martino, Torino
Tibi Dabo, Torino
Escargot, Torino
Macallè, Momo
Tre Galline, Torino
Ciliegia d'Oro, Pecetto
Castello, Cossano Belbo
Emiliano, Stresa
Bridge, Torino
Da Vittorio, Torino
Bulesca, Torino
Antico Cervo, Torino
Giorgio, Torino
Belvedere, Superga
Firenze, Torino
Dei Prati, Villarfocchiardo
Rocca delle Donne, Camino
Da Luciano, S. Michele (Mondovì)
Ciabot del Grignulin, Calliano
L'Aquila, Testona
Gran Parco, Pino Torinese
La Pigna, Pino Torinese
Cacciatori, Cartosio
Trattoria della Panoramica, Pino Torinese
Al Cartoccio, Pino Torinese
Passatore, Torino
Baffone, Torino
Vittoria, Ovada
Da Mario, Asti
Crocetta, Torino
Fontana dei Francesi, Torino
La Pace, S. Mauro

MARE

Il Castagna, Spotorno
Il Frantoio, S. Bartolomeo
Cantanapoli, Sanremo
La Lampara, Finale Ligure
Da Giorgio, Zinola
Night and Day, Loano
Il Cambusiere, Albissola
La Conchiglia, Arma di Taggia
L'Eco del Mare, Ceriale
Aida, Alassio
Nazionale, Noli
Pesci Vivi, Albissola
Da Gigi, Noli
Nannina, Imperia
Vallega, Spotorno
U' Vitturin, Recco
Il Falco, Finale Ligure
Sport, Noli
Lilliput, Noli
La Lanterna, S. Margherita
U' Pisci Spada, S. Margherita
Lago Blu, Dolceacqua
Ferrer, Spotorno

MONTAGNA

Il Tipico di Don Vincenzo, Salice d'Ulzio
Da Pierre, Verrès
Evançon, Verrès
Babau, Sestriere
K2 da Egidio, Courmayeur
Taverna del Trau, Bardonecchia
La Baucia, Bardonecchia
Il Piemonte, Pessinetto
Della Posta, Chialamberto
Italia, Dronero
Monterosa, Gressoney Trinité
Sassella, Grosio
Rocchetta, Torre Pellice
Corona e Posta, Aosta
Da Stefano, Lanzo
Tre Corone, Susa
Dell'Angelo, Chiomonte
Stazione, Susa
Pession, Antey St-André
Astor, St-Vincent
Rosa, Rittana
Saggiovia Vandalino, Torre Pellice
I Tre Porcellini, St-Vincent
Perroquet, Limonetto
Seria, St-Vincent
Italia, Morra Villar S. Costanzo
Ceres, Ceres
Aquila, Brusson
Il Moro, Bussoleno
Villa Lina, Corio

VACANZE

A SPOTORNO

Nessuno vuole comprare una ragazza per beneficenza

Spotorno, 13 agosto.

«Non esistono solamente i turisti. Vogliamo parlare tanto di noi?» dice Bruno Vescovi, 29 anni. Vigile urbano a Savona, fa vita a Spotorno.

Se ce ne sono i motivi.

«E sì che ci sono. Venti ragazzi che si tassano spontaneamente, dalle trenta alle cinquantamila lire, dànno tutto il loro tempo libero per allestire manifestazioni che vadano bene anche per turisti. Non mi pare che sia cosa di tutti i giorni».

Quali manifestazioni?

«L'ultima è stata lo "Sbarco dei pirati", alcune settimane fa».

Ed è stata molto criticata.

«Ci hanno detto che volevano più impegno — dice Andrea Rossello, 24 anni, studente di ingegneria, presidente del *Gruppo dei Venti* — *Ma era una rievocazione storica in chiave farsesca. Non avevamo le pretese di uno spettacolo classico. I turisti non sai mai come accontentarli. Proponi cose serie, si annoiano, cose leggere, se ne risentono. Ora abbiamo in programma una "Notte delle streghe", anche questa in costume, manifestazioni improvvisate, un gran ceco sulla passeggiata a mare. Lei crede che non troveranno spunti di polemica? Ma allora bisogna proprio starsene con le mani in mano, a lasciare che le cose passino come viene viene».*

L'età media del *Gruppo giovani spotornesi* è sui ventuno anni. Il più giovane è diciassettenne; il più anziano ha 34 anni. Vescovi è il regista: *«Ma faccio anche l'attore, bisogna adattarsi a tutto».* Ci sono ragazzi e ragazze. Il trenta per cento studenti, gli altri impiegati, qualche operaio. La sede è nella biblioteca comunale, via Garibaldi.

Un giorno, si era nel 1971, qualcuno decise di allestire un «Processo a Gesù» di Fabbri. Ci vogliono venti interpreti e siccome loro erano venti amici aposano l'amicizia con l'arte e partono in quarta sulle tavole di un palcoscenico.

L'anno scorso, in ottobre, abbandonano, per fortuna Fabbri e prendono tra le mani almeno un Miller, «Il crogiuolo». Ci lavorano con prove e costruzioni di scene inverno e primavera. In giugno, prima rappresentazione nella sala comunale dei convegni, l'ex Alga Blu. Esaurito, successo.

«Perché vede — dice Patrizia Peluffo, 20 anni, impiegata — *questa sala è molto bellina ma non aveva il palcoscenico e noi abbiamo dovuto farlo».*

«Fatto e disfatto — dice Bruno Poggi, 25 anni, bigliettaio sulle corriere, segretario del *Venti* — *Finiti gli spettacoli, magari il comune ha bisogno del salone e allora via le tavole. Per rimetterle quando c'è altro spettacolo».*

Un destino da inferno dantesco.

«Chi è fuori non può capire lo sforzo e il sacrificio — dice Vescovi —. *E i soldi che ci servono. Ci dà qualcosa l'Azienda di soggiorno, un poco il comune. Lei si immagini che solo "Il crogiuolo" ci è costato quattrocentomila lire. Sempre senza contare la fatica. Poi ci dicono: siete teppisti, vogliamo cose serie. Allora gli facciamo il Miller, e mettono in 270 ma in tre sere e in una sola che può ospitare duecento persone per volta. Invece a vedere Lo sbarco erano in cinquemila. Si mettano d'accordo, insomma».*

Il turista è una massa troppo composita per capirla. Bisognerebbe poterne tracciare il quadro sociale e culturale. Impossibile, con il via vai di persone.

I ragazzi, fondamentalmente, sanno che gli spettacoli devono avere caratteristiche varie, per tentare di accontentare tutti. L'ideale sarebbe poter adattare il vecchio castello e fare rappresentazioni nel cortile. Di piazze a Spotorno c'è grande crisi.

Ma anche su questo *I Venti* non si fanno grandi illusioni, non pensano, a confessarli a fondo, che il castello possa essere il toccasana. Perché?

«Le dirò — si lascia andare Rossello — *gli spettacoli turistici-balneari in fondo mi lasciano indifferente. Li facciamo, come noi, ma con la speranza di guadagnare qualche cosa, per spenderlo d'inverno, in cose che divertano gli abitanti, quelli che restano qui e che non hanno mai niente di buono».*

Vescovi, in linea di massima, è d'accordo. *«Però non mi dispiace offrire qualche svago al turista. Lo sbarco. Notte delle streghe o altre cose servono a movimentare la vita del paese, a dargli un po' di prestigio».*

Poggi: *«Il turista non ha bisogno di noi per svagarsi. Forse gli basta una sala da ballo e un po' di musica».*

«D'accordissimo — dice Patrizia Peluffo — *serviamoci del folklore per fare quattrini e allestire rappresentazioni invernali».*

Vescovi: *«Spotorno è apatica, questo lo sappiamo. D'inverno la vita è concentrata in cinque bar, sembra un paese a lutto. Metà negozi chiusi, alberghi sbarrati. Quattromila abitanti dietro i vetri, o, appunto, nei bar. Noi vogliamo stanarli con qualcosa di diverso. Stanarli: il nostro obiettivo. Sensibilizzare, tenere vivo l'amore per il teatro. Non abbiamo messaggi da distribuire. Un po' di gusto, molta buona volontà».*

Vescovi, se deve fare delle scelte, decide per un teatro moderno che abbia radici nella realtà contemporanea. Oppure per un teatro classico, ma «rivisitato» con l'esperienza dell'uomo di oggi. Poggi è più per il classico, poi per il dialettale. *«Non esageriamo con le cose pesanti. Non dimentichiamo le caratteristiche dell'ambiente in cui ci muoviamo».*

Nei propositi. Per i turisti, non si può fare di più e meglio?

«Ci vogliono soldi — dice Vescovi —. *Un esempio. Dopo lo sbarco dei pirati, c'è la vendita delle schifezze. Non pensi male. Tutto simbolico. Mi crede che nessuno ha "comprato" una ragazza anche se era per beneficenza?».*

Qualche idea nuova in proposito.

Vescovi: *«Se vuole qualche idea... che ne dice di un rally cross lungo l'altipiano Le Manie, tra Spotorno e Finale, un bellissimo parco naturale?».*

Buono.

«E di un pop festival con complessi internazionali? Li schieriamo sull'isola di Bergeggi, con gli amplificatori di adesso si può ascoltare benissimo stando a riva. Pensi al fascino dello spettacolo, di sera».

Io ci penso. Spesa?

Vescovi medita un po'. *«Chissà. Facciamo venti milioni».*

Quando il avrete?

«Mai».

Elvio Ronza

I torinesi a Coazze

Sono 10 mila - Le lamentele: prezzi alti, motociclisti rumorosi, pochi divertimenti

Coazze, 13 agosto.

Torinesi a Coazze e in Val Sangone: ce ne sono oltre diecimila a Coazze e ancora di più sparsi per la valle. Giaveno, Trana, San Bernardino e le numerosissime frazioni sparse nell'incantevole verde della vallata, tra i boschi silenziosi e lo scrosciare delle acque del Sangone e dei torrentelli, sono affollate di torinesi per le vacanze. Vacanze campagnole, con numerose feste paesane, gare di bocce, alberi della cuccagna, miss di borgata all'acqua e sapone, giri di valzer e di liscio sul ballo-palchetto, con fuochi artificiali.

Coazze è il centro preferito della Val Sangone per il soggiorno dei torinesi. Anche Erminio Macario è di casa. Numerose villette sono nascoste nel verde delle sue colline. Sugli scalini del Municipio, un gruppo di giovani ascolta un ragazzo che, con gradevole voce, si accompagna con la chitarra.

Maurizio Colombo, Torino, corso Mediterraneo 140; Giangiacomo Fortunato, via Frattini 12-C, Torino, affermano: «E' una frana. Niente di organizzato. Tutto, qui, si fa alla giornata. Ci si ritrova in piazza Vittoria e lì si cerca di combinare qualcosa, ma è più il tempo che si perde... Poi si finisce per giocare al pallone. Qui non ci sono divertimenti, nemmeno un juke-box, solo qualche dipper. Bisogna spostarsi a Giaveno o ad Avigliana ai laghi. Poi ci manca una zona dove praticare il motocross. E' giusto che il sindaco abbia proibito di farlo nei prati, ma dovevano pensare ad un'area distante dalle abitazioni, che noi potevamo anche essere per questo sport».

Infatti, gli appassionati delle moto a Coazze si danno rumorosamente appuntamento in piazza Vittoria. Ci sono a tutte le ore, partoppo, di notte e di giorno.

Il parere di tre ragazze: Paola Benina, via Servais 38, Torino; Gabriella Bonca, corso Telesio 38, Torino; Tiziana Ansaldo, via Buenos Aires 100, Torino: «Non c'è neppure una discoteca o una sala da ballo. Vi sono due cinema, ma manca sovente la corrente. Per divertirsi bisogna spostarsi a Giaveno o ad Avigliana, fino ai laghi, in qualche discoteca. Le serate finiscono sempre allo stesso modo: in casa di qualcuno. Di giorno si va al Sangone per fare il bagno e prendere il sole. E' uno strazio. Per fortuna, in questi giorni arriva il luna-park, almeno ci sarà un po' di divertimento».

A Coazze, almeno il sessanta per cento dei villeggianti sono pensionati. Moltissimi i bambini e le famiglie. La vicinanza con Torino favorisce i collegamenti e la stagione inizia già prima di luglio. Un turismo discreto, di chi vuole riposarsi dopo mesi di lavoro in fabbrica o in ufficio. Il posto permette deome di gite e di escursioni sulle montagne circostanti, con punte fino al colle dell'Aquila, al colle Bione o alla Sacra di San Michele, con il suo vastissimo panorama.

Peccato che la stagione non sia favorevole, altrimenti non si conterebbero le gite nei boschi per ricercare i prelibati funghi della Val Sangone. In questo periodo, le 18 borgate di Coazze sono abitate dai villeggianti. Ovunque sono sorti i giochi di bocce. Sono sempre affollatissimi fino a tarda ora. Tra una partita e l'altra, si beve e la sera si finisce in un allegro coro. Chi non gioca alle bocce, fa passeggiate o va a godersi il fresco nel parco comunale, tra altissimi pini e tanto verde, paradiso dei bambini e passeggio dei pensionati.

Incontriamo un gruppo di torinesi, tre uomini e due donne. Sono anni che vengono a Coazze. Ecco le loro opinioni: «Ci veniamo da tempo e continueremo a venirci. Ma per noi sarà sempre più dura, con questi prezzi. Ad esempio, l'olio Bertolli era prima a 1500 lire, poi a 1800 e ora a duemila. E non si trova più. Le pesche a 500 lire, così anche le arance. Solo le zucchine sono calate. Lo zucchero lo vendono a 400 lire. Anche al mercato settimanale i prezzi sono equivalenti a quelli dei negozi. Basta scendere a Giaveno e più si vede la differenza.

Nelle varie località che abbiamo già visitato e dove abbiamo intervistato i villeggianti torinesi, vi è sempre la stessa lamentela. Gli ospiti estivi troppe volte vengono visti come polli da spennare. E' una politica errata, che prima o poi si riversa su chi la pratica. Ecco come agisce e si difende la signora Wilma Cino, corso Turati 70, Torino: «Quando mio marito viene a trovarci, ci porta tutto il necessario, perché a Torino costa tutto di meno. Qui non compro quasi nulla. A Torino, l'olio extravergine costa duemila lire, qui a Coazze 2450; anche nel burro vi è la medesima differenza. Viviamo in un appartamento di una villetta, con giardino e tanto verde. Ci costa 450 mila lire alla stagione».

Alla periferia o nelle borgate, però, si può affittare anche a 250 mila lire per il periodo estivo. Il punto cruciale, a sentire le lamentele, sembra che sia quello degli assordanti motociclisti che scorrazzano sempre a scappamento aperto.

Giuliano Dolfini

Paraggi - Vietata la festa in "tanga,, sulla spiaggia

Il "no" delle autorità a Novella Parigini - Niente follie in pubblico, solo nelle ville

DALL'INVIATO

S. Margherita, 13 agosto.

Gli albergatori si lamentano per il minor afflusso di villeggianti rispetto agli scorsi anni, nel Tigullio, ma i bene informati affermano che, in questi ultimi giorni di vacanza, è difficile trovare una camera negli alberghi della zona, che il «tutto esaurito» è un obiettivo ormai raggiunto, anche se soltanto da pochi giorni.

E' un turismo di élite, soprattutto, questo del Tigullio: i prezzi sono piuttosto salati, chi non ha grosse disponibilità ha scelto altre mete, soprattutto la Riviera di Ponente. Nell'arco di costa che va da Rapallo a Portofino, passando per Santa Margherita, si possono trovare i più bei nomi del mondo imprenditoriale genovese e milanese, dai Cameli (armatori) agli Agusto (industriali), che frequentano abitualmente il «Covo di Nord-Est». Anzi, militano anche nella squadra di calcio del «Covo», e a fine mese, la sera del 28 agosto, saranno sfidati a tensione calcistica dalla squadra dell'«Happening», un ritrovo realizzato nell'immediata entroterra, che quest'anno ha un notevole successo).

Il Tigullio occidentale, insomma, vive giorni di piena spensieratezza: qui c'è gente che può spendere, e lo dimostra il pienone fatto registrare l'altra sera, sempre al «Covo», da Patty Pravo: i prezzi variavano da ottomila a quindicimila lire, e non c'era un posto libero. E il «tutto esaurito» si annuncia anche per questa sera, allorché si esibirà Ornella Vanoni. Raffaele Liguori, il gestore che ha avuto i suoi guai con lo spettacolo inaugurale dei travestiti (il processo si terrà in dicembre), pare «coccheti» non da poco alle due stelle della canzone: due milioni e mezzo a Patty Pravo, due milioni e ottocentomila alla Vanoni, dicono i bene informati.

Ma la gente arriva fin dalla Versilia per assistere a questi spettacoli, dice che alla «Bussola» si paga di più che al «Covo», dove è ancora attesa Fred Bongusto, e dove già si sono esibiti Bramieri, Mal dei Primitives e Juliette Greco.

«Vacanze austere», comunque, vengono definite in questo tratto di costa ligure, dove si fa notare che a Sestri Levante, ad esempio, la stagione non ha visto i grossi nomi degli scorsi anni. Al «Castelli», ad esempio, Tino Barbera ha rilanciato, per limitare i costi, il ballo lento nella discoteca del locale.

In effetti, il «liscio» impazza, in questa zona, soprattutto a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante. L'altra sera, al campo di calcio di Lavagna, si calcola che quasi diecimila persone, fossero presenti alla «sagra del liscio»: un fatto assolutamente nuovo per la Riviera di Levante, ma anche un successo assicurato, e di notevoli proporzioni, visto che ogni sera il «Lido» di Chiavari, dove si balla soltanto il «liscio» (ingresso e consumazione, duemilacinquecento lire), registra il tutto esaurito.

Le follie, certe follie degli scorsi anni, però, sono soltanto un ricordo. «Gente ce n'è, ma soltanto da pochi giorni — dice un albergatore di Santa Margherita — Ed è gente che spende meno, rispetto a quanto faceva gli scorsi anni. I ristoranti fanno meno affari, e così le boutiques. L'"austerity" si avverte anche qui, è fuor di dubbio».

Quando non ci pensa la situazione economica, a ricordare agli italiani che certe cose è meglio lasciarle fare agli altri, provvedono le autorità. La festa di Novella Parigini sulla spiaggia di Paraggi, la sera di Ferragosto, è sempre stata una delle manifestazioni di maggior richiamo. Quest'anno avrebbero dovuto essere presenti Ursula Andress, Elsa Martinelli, Alain Delon; anche Liz Taylor e Richard Burton erano stati invitati. La pittrice romana ha chiesto alle autorità il permesso di organizzare la festa, a quanto pare la risposta è stata negativa, niente follie in tanga sulla spiaggia che è considerata una delle più «esclusive» d'Italia.

Niente follie, quindi, se non all'interno delle splendide ville del Tigullio. Magari qualche manifestazione più seria: questa sera, a Rapallo, all'auditorium delle Clarisse si conclude la rassegna del jazz, con il complesso «Perigeo». Il 16, a Santa Maria del Campo, nell'entroterra di Rapallo, ci sarà la tradizionale festa folk, con distribuzione di piatti caratteristici della cucina ligure.

Giorgio Bidone

Gita panoramica al monte Fallere

Dall'abitato di St-Pierre, celebre per il suo turrito castello, si prende la carrozzabile che sale sul fianco della valle sino alle terrazze ove sorge la chiesa di Saint-Nicolas. Da qui la strada prosegue e raggiunge il villaggio di Vetan, 1671 m., posto in bella posizione dominante. Da questo piccolo villaggio la strada continua, percorribile con una certa cautela dalle auto, sino alle alpi Grand Arpilles situate in un'ampia conca di pascoli.

Presso il sentiero che inizia dall'alpe, si sale sulla dorsale erbosa che separa la conca dalla valle di Verrogne. Dalla sommità della costa, si entra nell'alto vallone di Verrogne, indi, attraversato il torrente, si lascia a sinistra il sentiero che porta al Colle Finestra e si seguono le tracce di sentiero che portano a destra al Laghetto delle Rane. Costeggiato lo specchio d'acqua e attraversata una piccola conca, si sale ad una vasta sella aperta sul costone Sud che scende dalla cima del Fallere.

Lasciati alle spalle i ripiani erbosi il sentiero si addentra tra le pietraie e gli sfasciumi che, sempre più ripidi ma percorribili, portano alla vetta del Fallere dalla quale si apre un panorama veramente grandioso, e inconsueto per chi non conosce questi luoghi, sulle più alte vette della Valle di Aosta.

Sino al Lago delle Rane la gita è una semplice camminata, poi, oltre la sella erbosa, i detriti instabili richiedono una certa attenzione; comunque le difficoltà sono irrilevanti.

Dall'alpe Arpilles alla cima del Fallere occorrono circa tre ore e mezza; per chi si ferma al Lago delle Rane bastano due ore.

Andrea Mellano

A NEIVE

Vino folklore e canti

Neive, 13 agosto.

Nel periodo di Ferragosto dal 15 al 18 si svolge nella vallata Serra Tappeli-Starderi di Neive la 3ª edizione della Sagra dell'Amicizia. Interverranno autorità della Regione e della Provincia. La sagra sarà inaugurata, come nelle precedenti edizioni, dal senatore Adolfo Sarti sottosegretario alla presidenza del Consiglio.

La manifestazione intende valorizzare il turismo e i vini di Neive: Barbera, Dolcetto, Barbaresco e Moscato.

Il gruppo delle majorettes di Govone con l'orchestra allieterà il Ferragosto campestre. Seguirà un gran ballo liscio col M° Mario Piovano. Quindi un concorso di canto per ragazzi con l'assegnazione di un microfono d'argento. Domenica 18 cenone su cubiaret all'aperto darà la possibilità a chi scriverà da Torino, Cuneo e altre città, di godersi tra un boccale di buon vino e l'altro la genuina amicizia della gente langarola.

I festeggiamenti si concluderanno lunedì 19 agosto con l'elezione della miss e di due damigelle che parteciperanno al concorso per la Bela Trifulera ad Alba in occasione della sagra autunnale.

Concerto a Finalpia

Finale Lig., 13 agosto.

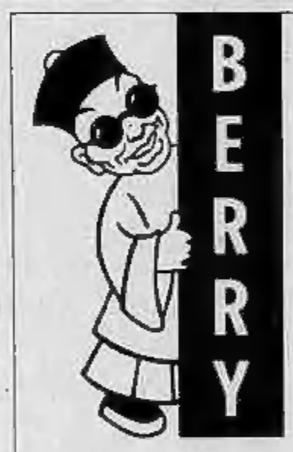
Prosegue la stagione concertistica estiva organizzata dall'azienda di soggiorno e dall'assessorato del turismo e cultura, con un recital del complesso vocale «Gli alunni del cielo», in programma questa sera alle 21,15 nel chiostro dell'Abbazia benedettina di Finalpia.

Alla stessa ora, nel quadro dei festeggiamenti patronali, in piazza della chiesa di Nostra Signora dell'Assunta, musiche dell'Accademia Ingauna.

Oggi festeggiamo

S. Ippolito (protettore dei cavalli); S. Radegonda regina; S. Pontiano; S. Concordia.

OGGI martedì 13 agosto: Il Sole è sorto alle 6,28 e tramonta alle 20,38. Secondo giorno dell'ultimo quarto.



DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO

BERRY

OTTICA
FOTO
CINE
RADIO
TELEVISIONE

Via Roma 33

Il più completo assortimento
I migliori prezzi
Tutte le garanzie di una casa rinomata

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono (0141) 94.105
Via Circonvallazione 17

Poltrona Frau

SOLO

AGLI ABBONATI A

LA STAMPA

LA VALTUR OFFRE

una combinazione straordinaria
di vacanza presso l'hotel villaggio di

KEMER

I settimana L. 116.000
2 settimane L. 162.000
nel periodo 14 settembre - 24 ottobre

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
LA STAMPA - Torino - Via Roma 80 - Tel. 555.855/34
TORINO - Via Alfieri 22 - Tel. 544.875
MILANO - P. Meda 3 - Tel. 792.191
ROMA - V. del Corso 377 - Tel. 678.4634

CINEMA IN PIEMONTE

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Grazie signora P.
AMBRA: Tony Arzenta.
CORSO: L'assassino è ora replica.
GALLERIA: Le donne in blu.
MODERNO: Dopo l'urlo un segreto di violenza.

ACQUI
CRISTALLO: Folle di donne.
GARIBALDI: Racconti dalla jungla.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Love in diretta dal convento.
IRIS: 4 capezzoli e un ombrellino tutto d'un pezzo.
ITALIA: Nic Knatz metà ponte e metà pelo.
MODERNO: Azione cruenta.

OVADA
LUX: L'altro volto di Sandy.
MODERNO: Io viaggio con la zia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I pomi alla vipolla.

AOSTA
COURMAYEUR
M. BIANCO: Un tocco di classe.

ASTI
POLITEAMA NAZIONALE: Un uomo da marciapiede.
SALONE ALFIERI: Il ribelle di Bengasi.
LUX: Quelli che contano.
SPLENDOR: Tarzan e il cimitero degli elefanti.

CANELLI
BALBO: Decimo: Un uomo.

CUNEO
CORSO: La mandolare.
FIAMMA: I 4 dell'Ave Maria.
ITALIA: Rivolta in Inferno contro Satana.
NAZIONALE: Il tranco sole del mattino.

ALBA
CORSO: Grazie zia.

FOSSANO
ASTRA: Il Dpartimento nero.

MONDOVI'
CORSO: Le infermiere del dottor Gaudenzi.

SAVIGLIANO
RITZ: Il boxer dalla doa d'acciaio.

NOVARA
ASTRA: Made in Italy.
COCCIA: La contessa e i suoi amanti.
FARAGGIANA: Il fiore dei peccati d'estate.
VITTORIA: Organizzazione criminale.

ARONA
ROMA: Mondo erotico.
LUX: La furia del vento giallo.
MODERNO: Violenze erotiche in un carcere femminile.
S. CARLO: riposo.

BELLINZAGO
VANDONI: riposo.
VOLTA: riposo.

BORGOMANERO
MODERNO: Atti di fede.

BUSCOLEGNO
LUX: Vie per una grande capitale.
SOCIALE: Mi fate il cicione di Hong Kong.

CAMERI
ORATORIO: I misteriosi.

DOMODOSSOLA
CATENA: King Kong.
CORSO: Violenza contro violenza.

GALLIATE
SMERALDO: Tarzan e la fontana magica.

GATTINARA
ITALIA: Il processo di Adone ed Eva.

GHEMME
ITALIA: riposo.

OLEGGIO
ESPERIA: Spogliati.
MODERNO: Dal Giappone con furore.

OMEGNA
SPLENDOR: 007 si vive solo due volte.

SYRIA
ITALIA: Cinquepugni.
ROSSINI: riposo.

TRECATE
FELICE: riposo.
COMUNALE: La sposa lo vuole.
VITTORIA: A casa dopo l'ergastolo.

VERBANIA
APOLLO: Per qualche dollaro in più.
ARISTON: Il taumaturgo.
IMPERO: I figli di Zanna Bianca.
SOCIALE (Intra): Il killer degli occhi a mandorla.
SOCIALE (Pallanza): Il vecchio e gli animali.

VERCELLI
ASTRA: Le bellezze d'inghilterra.
CIVICO: Attenta il demonio di una volpe.
VIOTTI: Il serpente viene dalla prateria.

BIELLA
APOLLO: I segreti della casa della justice.
IMPERO: Orrore. Alitalia a Cosa Nostra.
SOCIALE: Il clan dei siciliani.

SANTHIA'
SPLENDOR: Tecnica di un amore.

CINEMA DELLA LIGURIA

GENOVA
AMBASSADOR: The delinquents.
ARISTON: I vizietti di Mariaglia.
ASTOR: Made d'amore.
AUGUSTUS: Mark, il mercenario della violenza.
CIRIELLO: Pischia il vivo.
GRATTACIELO: I cannibali di San Sebastian.
LUX: La gang dei francesi.
MARGHERITA: Sfida all'O.K. Corral.
NUOVO PALAZZO: «Tutte le ragazze lo sanno» - Racconti hard - Il dominatore di Chicago.
OLIMPIA: Organizzazione criminale.
ORFEO: Il portiere di notte.
RIVOLI: Harold e Maude.
SMERALDO: Non... non farlo.
UNIVERSALE: Gli assassini sono nei cieli vuoti.
VERDI: Inchiesta poliziesca.
ALBA: La prigioniera.
AURORA: Dopo la vita.
DIANA: Agente 007 si vive solo due volte.
DIONISO: Le armate rosse alla riscossione dell'Europa.
IDEAL: Le fate.
LISSI: Come uccidere vostra moglie.
MIGNON: Non guardare in cantina.
MANIN: La mano spietata della legge.
STAR: I senza nome.
ALCIONE: Impotenza e turpamento.
SUPERBA: Gli spogliati.
ASTORIA (Sampierdarena): Il mondo, il mutuo, il cattivo.
MODENA (Sampierdarena): Gli stupri... ce ne n'è uno tutti gli altri son cornuti.
ROMA (Sestri Ponente): Prigioniera signora che non vuole figli?
VERDI (Sestri Ponente): La lunga prova del lupo.
A. DORIA (Prà): Storia di Lorenzo, cugini e figlioli.
LIDIA (Prà): Il gallo di Sebastian sopravvive digestivo.
PONTEDECIMO: La cugina infame.
FLORA (Quinto): Terza la tedra.
AMERA (Nervi): Serpico.
VERDI (Nervi): Piedone lo sbirro.

RAPALLO
GRIFONE: Non Non.
ITALIA: Ragazzina.
AUGUSTUS: Cinque mani alla cintola.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Ursus Cristel superman.
MIGNON: Peccati veniali.
LUX: Tutti zitti.

CASSOLI
ODEON: L'avventura è l'avventura.

SAVONA
DIANA: Il suo nome faceva tremare... (ingressi in stanza).
FLORIADO: Ridere sapeva.
ARE: La chimerovera meravigliosa.
MODERNO: Sale rosso sul Bosforo.
SALESIANI: Vogliamo i vulcanetti.
ASTOR: L'altra casa ai margini del bosco.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: I peccati di madame Bovary.
CRISTALLO: L'avventura di Tahia Alin.

CERIALE
ODEON: Piedone lo sbirro.

MILLESIMO
ITALIA: Barbicam.

VARAZZE
TEIRO: Il mio nome è Shangai Joe.
TEIRO ESTIVO: Un tuono di classe.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Amore oral.
DORIA ESTIVO: Un avventuriero a Istanbul.

ALBISSOLA STAZ.
MARCONI: Zanna Bianca.
MARCONI ESTIVO: Cinque mani al supermercato.

VADO LIGURE
AMIRA: Le calde notti del Decameron.

SARAZIA: Wu King, lo mano della vendetta.

SPOTORNO
ASTRO: Il serpente flamigliani.
ARISTON: Teresa la ladra.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Pane e cioccolata.

FINALE LIGURE
ONDINA: Teresa la ladra.
IDEAL: Luci della ribalta.
LUX: Potrette signora che non vorrà figlio?
ARENA: Scorpio.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Un tipo che mi piace.

LOANO
LOANESE: Ondi, mezzogiorno e tutto lì.
PERLA: Pane e cioccolata.
STELLA: Lo gatti del dubbrmun col pisce cruda.
GIARDINO: Le cinque giornate.

ALBENGA
ASTOR: Piedone lo sbirro.
GIARDINO: L'ultima neve di primavera.

IMPERIA
CAVOUR: La supertigliosa storia di Biancaneve.
ROSSINI: La brigata del diavolo.
CENTRALE: Tony Arzenta.
AMBRA: Pampaloma Cumbastata, cosa piace di fregoli.
DANTE: All'imprevisto scacciano le donne.
ODEON: Chi ammazza va habitato bad children.

BORDIGHERA
ZENIT: Lucky Luke.
OLIMPIA: Una donna e una canaglia.

DIANO MARINA
DIANESE: Cabaret.
PIEGOLA: Le folli avventure di Babbo Inverno.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Due contro la città.
CERRI: Pippo, Pluto e Paperino superstrapippo.
GIARDINO: I puppi.

SANREMO
ARISTON GIARDINO: Sesso matto.
ARISTON TEATRO: Più matti di prima, al servizio della regina.
CENTRALE: Fino all'ultimo respiro.
SANREMESE: La gatta sul tetto che scotta.
ORFEO: Pippo, Pluto e Paperino superstrapippo.
SUPERCINEMA: Abbiamo ci arrabbiamo.
LUX: Squillo per 4 evasi.
ASTRA: L'amore quotidiano.
MIGNON: Le scommesse di zio Valentino.
RITZ: L'altra casa ai margini del bosco.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il filo rosso è scarso.
IMPERO: Più forte ragazzi.

LA SPEZIA
CIVICO: Horror express.
ODEON: Agenti e fuggi.
NUOVO PALAZZO: Sette volte al giorno.
DIANA: Shaft colpisce ancora.
COZZANI: Peppea, una prostituta al servizio dell'imperio.
MONTEVERDI: Peppe Sbalia per dolori forti.
ASTRA: Cina violenta.
SMERALDO: Ben Hur.
ARSENALE: La matchina dell'amore.

LOC. S. TERENZO
GIARDINO: Il giorno della scimmia.

LERICI
GOLDONI: Il mio nome è nessuno.
ASTORIA: Una donna e una canaglia.

SOTTO L'OMBRELLONE

Ralli passeggiatrice nel film con De Sica

Roma, 13 agosto.

Subito dopo ferragosto cominceranno a Roma le riprese di «Le erotiale», diretto da Antonio Racioppi, su soggetto di Carlo Veo. Il film si ispira alla recente costituzione del p.p.p. (partito per la protezione delle prostitute), promosso e fondato da un gruppo di peripatetiche che ogni vogliono chiamarsi «erotiale».

Come la cronaca ha riferito, le aderenti al nuovo partito chiedono di pagare le tasse e rivendicano il diritto all'assistenza sanitaria e alla pensione. Inoltre domandano di essere inserite nel tessuto sociale come normali lavoratrici.

Tutto ciò ha ispirato la idea del film, che avrà come principali interpreti Giovanna Ralli, Maurizio Arena, Femi Benussi, Isabella Biagini e Vittorio De Sica: la trama prevede manovre e complicazioni politiche che si potrebbero verificare nel caso che il p.p.p. avanzasse fino ad avere due rappresentanti alla Camera.

Il regista Orson Welles si vendica di Hollywood

Madrid, 13 agosto.

Orson Welles sta completando il suo capolavoro, o perlomeno la sua fatica più ispirata e sentita. Si tratta de *L'altra faccia del vento*, diverse volte cominciato e poi interrotto in attesa di trovare altri finanziamenti. Vi si racconta dei rapporti fra un produttore e un regista desideroso di rivoluzionare l'arte cinematografica. Lo sfondo di tale contrasto è Hollywood con i suoi aspetti di decadenza.

Si dice che questo sarà «il film vendetta» di Orson Welles per le incomprensioni patite nel cinema americano al tempo di *Citizen Kane* (Quarto potere). E' per questo spirito di rivalsa che vi molta attesa per *L'altra faccia del vento*, preparato da diversi anni e realizzato pressoché in silenzio.

Ferie, ferie, ferie, ferie in Val Po

al FORTINO

PAESANA - CN

Si danza
LISCIO e MODERNO
più
DISCOTECA,
tutte le sere

Mercoledì 14 e giovedì 15
VEGLIONISSIMO

Radio Montecarlo

16,45 Gran gioco dell'estate
17,40 Disc-jockey special
19,35 Notizie flash
20,40 Il fan pop

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Favoriti in giornata i nati sotto i segni del Cancro, Leone, Vergine, Sagittario e Capricorno.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata negativa ed anche se vi impegnate al massimo nessuna delle vostre iniziative avrà esito positivo. Gli influssi della Luna in congiunzione con Urano vi saranno infatti sfavorevoli fino a ottobre. Dopo tale data potrete lanciarvi a capofitto in qualsiasi nuova impresa sicuri di un buon esito.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Dovrete affrontare in giornata stati di ansia e di scoraggiamento causati dal timore di perdere il posto di lavoro. Diminuite le preoccupazioni attraverserete un periodo di crisi, ma niente di grave. Contrasti ne avrete futtavia fino a novembre: dopo tale data tutto dovrebbe tornare normale e per molti sarà possibile un miglioramento. Previste gravi perdite di denaro.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Abbiate più fiducia in voi stessi. Evitate di chiedere consigli agli altri: soprattutto se avete un incarico di fiducia coprite il rischio di venire mal consigliati per invidia. Vita sentimentale: occorre da parte vostra maggiore decisione; siate meno instabili e vivacizzate e positivare amicizia particolarmente adatte a voi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Vi sentirete in ottima forma ed arrete perciò la possibilità di realizzare tutti i vostri programmi. Stabilirete rapporti simpatici e costruttivi con persone da poco venute a far parte dell'ambito familiare. Previsto piccoli vacanze. Dovete avere maggior cura del vostro organismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La sfera degli interessi e del lavoro si presenuncia felicemente governata dagli influssi di Giove, del Sole e di Venere: l'accesa è lenta ma continua ed il successo è sicuro. In settembre vi verranno fatte nuove proposte di lavoro che dovrete prendere in seria considerazione. Anche l'aspetto sentimentale della vostra vita tenderà a stabilizzarsi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Vita sentimentale: il periodo si preannuncia pieno di imprevisti positivi molto piacevoli: siate però meno gelosi e possessivi e indispensabile se volete evitare contrasti con la persona del cuore. Non preoccupatevi eccessivamente se potete notare, nell'ambito delle vostre amicizie, un calo degli interessi: il periodo negativo avrà brevissima durata.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.950
PROFUMI

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Evitate discussioni nell'ambito del lavoro: avete la Luna in cattivo aspetto nel segno e questo potrebbe essere causa di spiacevoli contrasti. I guadagni subiranno un forte calo ma è indispensabile che non vi scoraggiate per poter reagire tempestivamente alla crisi. Riuscirete in tal modo a risolvere ogni cosa.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) La giornata si preannuncia decisamente negativa ed è quindi indispensabile che agiate con la massima cautela e con molta discrezione per evitare complicazioni soprattutto nell'ambito del lavoro. Se da poco avete cambiato attività dovreste evitare confidenze con colleghi più giovani di voi. Noiose complicazioni legali per alcuni.

SAGITTARIO (23 novem.-21 dic.) Gli influssi astrali vi saranno eccezionalmente favorevoli e vi aiuteranno a concludere felicemente anche gli impegni più difficili ed importanti. Sentimentalmente il periodo non si presannuncia invece così felice: possibili per alcuni spiacevoli contrasti in famiglia e con gli amici. Siate meno esigenti con la persona che amate.

PALAZZO DEL MOBILE
corso Trapani, 71
comunica alla Sua clientela che il negozio rimane aperto TUTTO AGOSTO

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Il buon influsso di Mercurio vi favorirà nei rapporti privati ed in quelli di lavoro. E' comunque bene evitare discussioni che potrebbero inimicarvi una persona che potrebbe rivelarvi amici stati più tolleranti e prendere le cose con maggior filosofia. Ricaverete regali da una persona cara. Favoriti per tutti i nati in questo segno i lunghi viaggi per mare.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Evitate discussioni nel lavoro. Influssi poco propizi ed eventuali gelosie potrebbero danneggiarvi. Anche per quanto concerne la vita sentimentale dovrete affrontare contrasti con la persona del cuore. Le persone coniugate dovrebbero agire con meno leggerezza, rischiando di perdere l'affetto delle persone care.

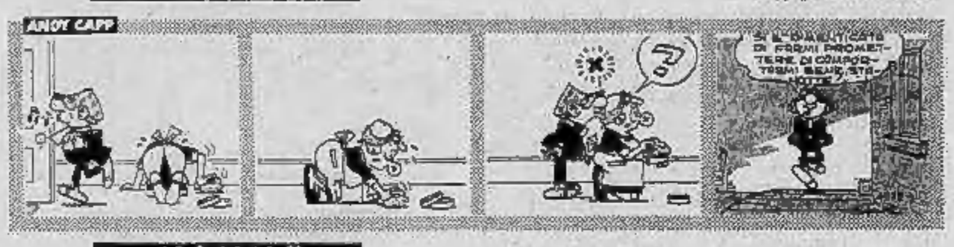
PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Siate più comprensivi nei rapporti con la persona amata: non potete pretendere che agisca come voi avendo un carattere ed una personalità completamente diversi. Siate più tolleranti e non giudicate ogni azione non diretta a voi come una mancanza di amore nei vostri confronti. La giornata è fortunata per quanto concerne il lavoro: le vostre proposte verranno accettate.

CAPITOL
Il portiere di notte

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)



MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Macia»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen (Copyright U.F.S.)

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

Tre nuovi personaggi si inseriscono nella nostra pagina di avventure a fumetti (Ag. «Diegmatori riuniti»)

IL TRUCCO DI EVANS

Rilanna Hawke, il più popolare «re» dei fumetti, in una vicenda fantastica («News Blitz»)

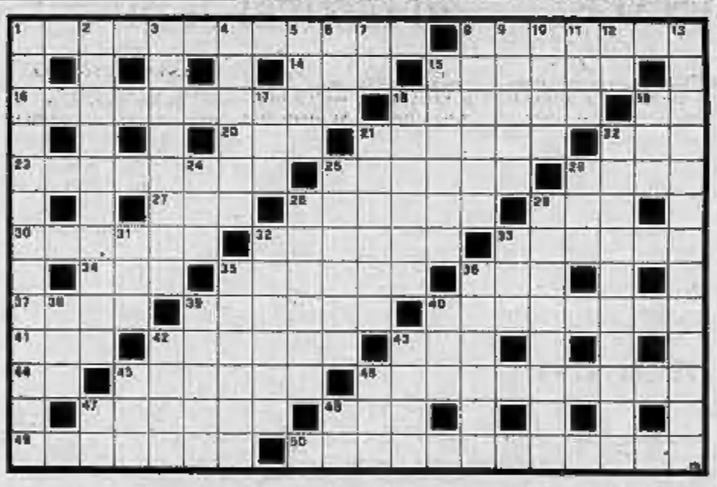
DICK TRACY — E LA RAGAZZA LUNARE

Dalla luna è arrivata la «magnetomobile» una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(380 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Una forte infreddatura; 8. Il vecchio nome di un servizio che oggi è chiamato autocorriera; 14. Le vergini del paradiso musulmano; 15. Bianchi nati da cruciferi; 16. Lo stato del cielo che precede il temporale; 18. Segue ogni violazione del Concilio; 19. Abbreviazione di commercio; 20. Avverbio di tempo; 21. Il figlio del fratello; 22. Chiusura lampo; 23. Figura geometrica con nove angoli; 25. Fiume, affluente della Nera; 26. Si mescolano prima di lanciarli; 27. Organi del volo; 28. Filologo e critico letterario genovese; 29. Il dio delle acque e dei pastori; 30. Partiva dall'arco teso; 32. La città di Giandeia; 33. Danza tipicamente viennese; 34. Avverbio di luogo; 35. Per intessere panieri; 36. Un ministro del Negus; 37. Andare per il proprio dovere; 38. E' meglio soppiatarlo dai giovani; 40. Un passato di pomodori; 41. L'imposta sostitutiva dell'Igic; 43. Lemoriasi; 45. Grido di urgente aiuto, via radio; 46. Gli zeri di cento; 47. Il trucco per l'attore; 48. Incaricato della custodia e distribuzione dei vini; 49. Forte il basso; 50. Lo dà il necessiere; 53. Matematico greco del III sec. a. C.; 56. Una visita ospedaliera.

VERTICALI: 1. Si svolge al telefono o nei salotti; 2. Il democristiano ferrarese inquisito e bruciato sul rogo; 3. Tutte ciò che non è conforme alla legge; 4. Antico popolo italico; 5. Tutta per sacchi; 6. Avverbio di tempo; 7. Il richiamo in simbolo; 8. La sostanza delle ghiandole a secrezione interna; 9. Piccolo condotto; 10. Si adagiano sul riso; 11. Le verde rinocchietta; 12. Prefisso di raddoppiamento; 13. Un sobborgo di Genova; 15. Il dio dell'amore; 17. Il mendicante di Isca, allarmato da Ulisse con un pugno; 18. Strati sotterranei di minerale; 19. Eroe spagnolo; 21. La donna cantata da Giacomo Leopardi; 22. Protegge il fotto da certi noiosi volatili vorazanti; 24. Il grido della danzatrice spagnola; 25. Distaccamenti delle vene, specialmente alle gambe; 26. Preposizione articolata d'origine; 28. Pietra leggerissima di origine vulcanica; 29. Colore che vanno per la via; 31. Antenate; 32. Il monte su cui sorge San Marino; 33. Particella cobiliare cinalese; 35. Lo stabilisce il prezzo di un oggetto; 38. Città dell'Urss; 39. C'è il Medio, l'Antico e il Moderno; 39. Unità di capacità elettrica; 40. Preposizione di compagnia; 42. Si gettano nei solchi; 43. Fiume dell'Europa centrale; 45. Insieme al; 46. Voce del poker; 47. Salvo complicazioni; 48. Novecentomovantacinque in cifre romane.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

B	A	C	C	O	■	A	I	M	O	N	E	■	C	A
I	D	I	■	C	E	R	C	I	N	E	■	M	A	N
Z	A	■	R	U	G	I	A	D	A	■	F	E	R	I
E	■	F	I	L	I	E	R	A	■	S	A	L	I	T
T	R	A	G	I	T	T	O	■	S	A	N	I	T	A
■	O	R	E	S	T	E	■	S	A	V	O	N	A	■
O	M	E	T	T	O	■	B	E	F	A	N	A	■	D
L	A	T	T	A	■	D	O	M	A	N	I	■	M	O
I	N	R	I	■	F	E	D	O	R	A	■	G	A	L
V	I	A	■	L	U	C	O	L	I	■	T	E	R	M
E	A	■	T	I	S	A	N	A	■	C	E	N	T	A
T	■	M	E	N	A	D	I	■	B	U	S	T	I	N
O	M	B	R	O	N	E	■	A	U	S	T	E	N	■

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 833: 1. d4 —

N. 834 (8 + 12)

F. Gamage (Mitteldeutsche Zeitung, 1939)

Il Bianco matta in 2 mosse

La storia delle Olimpiadi

Rari (Cecoslovacchia) - *Grau* (Argentina) - I Olimpiade, Londra 1927. Gambetto di Donna: 1. d4,d5 2. Cf3,Cf6 3. d4,dS 4. c x d5,c x d4 5. D x d4,D x d5 6. Cc3!,D x d4 7. C x d4,e6 8. g3,a5 9. Db3,Cc6 (a) 10. Ag2,Ad7 11. 0-0,Ac7 12. Ag5!,0-0 13. Tfd1,Tfd8 14. A x f6,g x f6 (b) 15. Cd5!,Tb8 16. Cc5,Rf8? 17. C x f6!, Il Nero abbandona.

(a) 9. ...,Ad7 10. Ce5,Ab4 11. Cc4 (!) C x b7?,Ta7 12. Ag2,Ac6!),Ac5.

(b) Se 12. ...,A x f3 13. Ce5!, Ac8 14. Cd6 con dominio completo del Bianco.

Strautmanis (Lettonia)-*Pelau* (Argentina) II Olimpiade, L'Aia 1928. Partita italiana: 1. e4,e5 2. Cf3,Cc6 3. d4,e x d4 4. Ac4,Ac5 5. 0-0,d6 6. c3,Ag4 7. Db3,Dd7 (a) 8. A x f7+,D x f7 9. D x b7,Rd7 10. D x a8, A x f3 11. g x f3,D x f3 12. Cd2,Dh3 13. e5(b),d x e5 14. b4,Cf5 15. D x h8,Cg4 16. D x g7+,Ae7 17. Cf3,e4! 18. De5+,Cc x e5 19. Af4,Cf3+ 20. Rh1,C! x h2 Il Bianco abbandona.

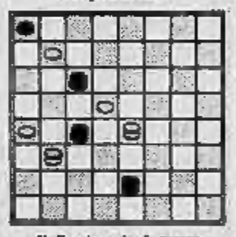
(a) E' interessante il seguito 7. ...,A x f3 8. A x f7+,Re7 9. A x g8?,T x g8 10. g x f3,g5! Vi presentiamo una graziosa miniature in cui il Nero riesce in questa posizione a vincere in poche mosse: 11 Partita Reiner-Steinitz (1908): 12. Df5+,Rg7 13. Rh1,Rh8 14. Tg1,g4 15. f4,Cf3 16. T x g4,Dh4! 17. Tg2, D x h2+ 18. T x h2,Tg1 mata. 2) Partita Kalisch-Andersen (1850): 11. De1,Dd7 12. b4, Ab6 13. Ab2,d3 14. D x d3, Ce5 15. De2,Dh3 16. Cd2,g4 Il Bianco abbandona.

(b) Nella partita Valbrodt-Case (1907) dopo 13. Df3,Cf6 14. D x h8,Cg4 Il Bianco aveva visto in poche mosse: 15. D x g7+,Ce7 16. Cf3,D x f3 17. Dg5,d x c 18. Df4,c x b 19. D x f3,b x a=D 20. D x g4+,Re6 21. Ae5.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il B. vince in 3 mosse (G. Belasa)

SOLUZIONE: 17-13 (18-26) 29-23 (1-19) 23x23, S+

"Europei" a squadre

Yarkevisser (Olanda)-Guignard (Svizzera): 32-28, 17-21; 31-26, 19-23; 28x19, 14x23; 26x17, 12x21; 37-32, 10-14; 35-30, 7-12; 33-29, 13-19; 30-24, 19x30; 34x25, 23x34; 40x29, 8-13; 41-37, 1-7; 45-40, 20-24; 29x20, 15x24; 40-34, 5-10; 36-33, 13-19; 42-38, 10-15; 47-42, 18-23; 50-45, 2-8; 44-40, 8-13; 48-41, 12-18; 38-31, 21-26; 31-27, 7-12; 33-29, 11-17; 40-35, 17-21; 29-33, 12-17; 41-38, 14-20; 25x14, 9x20; 43-39, 4-9; 34-30, 9-14; 30-25, 17-22; 38x17, 21x12; 33-28, 8-11; 45-44, 23-29; 39-33, 11-17; 27-22, 18x27; 32x21, 16x27; 37-31, 26x37; 42x11, 15-18; 44x39, 18-23; Il Bianco vince.

Vanaaen (Belgio)-Agliardi (Pr. di Monaco): 31-26, 18-23; 37-31, 14-19; 41-37, 10-14; 46-41, 20-24; 34-29; 23-34; 40-20; 15-24; 45-40; 5-10; 40-34; 10-15; 34-30; 15-20; 32-28; 23-32; 37-28; 12-16; 41-37; 7-12; 37-32; 1-7; 28-23; 19-37; 30-10; 9-14; 10-19; 13-24; 36-32; 37-28; 33-13; 8-19; 39-33; 12-18; 42-38; 2-8; 44-31; 8-13; 50-45; 4-9; 47-42; 9-14; 45-40; 14-20; 40-34; 19-23; 34-30; 3-9; 30-25; 9-14; 40-44; 23-29; 44-40; 7-12; 42-37; 12-19; 39-34; 16-23; 34-30; 17-21; 26-17; 11-22; 37-32; 13-18; 48-42; 6-11; 42-37; 16-21; 25-8; 34-45; 8-1; 22-27; 32-21; 24-29; 33-22; 45-50; 1-45; 1-39; 30-24; 20-29; 45-8; 39-17; 8-19; 21-12; 34-33; Il Bianco vince.

Carlo Barbero

il rebus (frase: 9, 5)

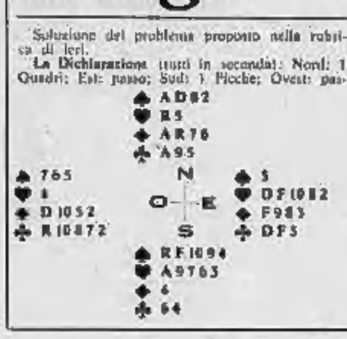
SOLUZIONE

P ost - NA ione - G ia = Portinaie negre

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri.

La Dichiarazione (tutti in seconda): Nord: 1 Quadri; Est: passo; Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 1 S.A.; Est: passo; Sud: 3 Fiori; Ovest: passo; Nord: 3 Picche; Est: passo; Sud: 4 Fiori; Ovest: passo; Nord: 4 S.A.; Est: passo; Sud: 6 Picche.



La coppia Nord-Sud dichiara con il Fiori Torino. Nord con la sequenza 1 Quadri-1 S.A. ha mostrato una mano bilanciata di 19-20 Punti (Quadri Marcno). 2 Fiori è interrogativa stayman, 4 Fiori è richiesta d'Assi. Sull'attacco di Ovest di 7 di picche, Sud esamina la situazione. Tagliando 2 cuori al morto si potrebbero realizzare addirittura 13 prese. Ma un piccolissimo rischio si corre. Se le cuori sono divise 5 e 1 e la difesa riesce a tagliare un onore di cuori e a rinviare atouts, le prese si riducono a undici.

Sud fa la presa di mano e gioca cuori per il Re e cuori verso la mano. Est mette il 10 e Sud la piccola cuori!

Est rinvia per il meglio fiori.

Sud incassa Asso e Re di quadri scartando fiori di mano, entra in mano tagliando una fiori, gioca piccola cuori tagliata al morto, fiori tagliata di mano e termina a tagli incrociati.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

DOVE ANDIAMO STASERA

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 181

teatri, ritrovi a Torino

ALCIONE: Strip-tease varietà show con Sandy Stewart, Tina Lembo, Lo Sfondi, presenta Gianni Liboni. Vict. 18. Ore 18,15; 21,30.
EMMA: Estate al cinema.
ALFIERI: Rassegna grandi film.
AL FLORIDA: (c. Solferino 3428222). 20,45 Varietà e spettacoli.
BELLE ARTI: 21 Franco dei Diavoli.
CHALET: 21 Guido Morge e i Black 5.
CLUB 84: 21 Gli Araldi.
GAY ESTIVO: 21 Johnny Buffalo.
BOCCACCIO (c. Marc. 149, 483.888). S. GIORGIO - Valentino - Abbronzatissime Danze orch. I Franco's.
BABY WIGHT - La Cloche - Ristorante (tel. 894.715), str. Traforo Pino 105.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro, Ottimo, Favorevole, Discreto, Mediocre
PUBBLICO: Grande successo, Successo, Consensi, Discordi, Scarso

AMBASSADE (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Il re della festa, di Jurgend Roland, con Hansy Silva, Herbert Fleischmann, Patricia Gori. Ral Baldassarre (Germania-Italia - Colori) — Sfrontato tra bande rivali che assume, ad Amburgo, i connotati sulla modernizzazione del conflitto tra Montecchi e Capuleti. V. 14. ★ Drammatico
Critica ● Pubblico ○○○○ — Orario 15 — 16.50 18.40 20.30 22.10 — Ingr. 1100

ARISTON (via Lagrange 21, telefono 546.147) L'invasione Marte attacca Terra di Frank Lyon, con Scott Brady, Sherry Nevah, Cary Morrill (C.B. - Colori) — Terrificanti creature abissali si dirigono verso la Terra. Per distrazzeria e perfezionismo? ★ Fantascienza
OGGI LA PRIMA — Orario 14.45 16.30 17.45 19.25 20.50 22.55 — Ingr. 1500

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 537.150) Assassinio sul palcoscenico di George Pollock con Margaret Rutherford, Rock Hudson (G.B. - Colori) — Da un soggetto di Agatha Christie, una nuova investigazione di Miss Marple, donna poliziotta dilettante. ★ Poliziesco brillante
RIEDIZIONE — Orario 15 — 16.50 18 — 19.50 21 — 22.50 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vigoi 8, tel. 519.516) L'appartamento del 13° piano di Elio Ippiteo, con Vicari Farra, Emma Cohen, Leonard Patrick (Spagna - Colori) — Drammatica vicenda di un misterioso crimine commesso in un signorile altrettanto misterioso. Vist. 18. ★ Giallo
Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS - Chiuso per ferie, riapre il 17 agosto

CAPITOL (via S. Belmazzo 24, telefono 540.405) Il pendolo di sangue di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Cruenta storia d'amore tra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima ritrovata pieni anni dopo. Vietato minori 18. ★ Drammatico ★ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana
Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, tel. 540.119) Uno sparo nel buio, di Blake Edwards, con Peter Sellers ed Elke Sommer (Usa - Colori) — Incredibili gaffes dell'incredibile commissario Clouseau. (Alta suspicionata). ★ Comico
RIEDIZIONE (1965) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, t. 510.702) I cannoni di San Sebastian, di Henry Verneuil, con Charles Bronson, Anthony Quinn, Antonella Conner, Sam Jaffe, Silvia Pinal (Usa - Colori) — Storia d'una sabbiosa insurrezione in un piccolo paese tropicale guidata da un falso monaco. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1968) — Orario 15 — 17.45 19.35 22.50 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Gioto 3, telefono 650.7100) I quattro dell'Ave Maria di Giuseppe Colizzi, con Ed Wellach, Terence Hill, Bud Spencer, Brock Peterson (Italia - Colori) — Uno dei primi successi del western (ipo esasperato e risata. ★ Western
RIEDIZIONE (1969) — Orario 13.15 17.50 19.50 22.15 — Ingr. 1500

DORIA - Chiuso per ferie, riapre il 24 agosto.

GIOIELLO - Chiuso per ferie, riapre il 17 agosto.

IDEAL (corso Bocceria, telefono 541.333) La polizia chiede aiuto di Massimo Dallamano, con Giovanna Ralli, Claudio Cassinelli, Marina Adorf, Franco Fabrizi (Italia - Colori) — Giovane avvocatessa conduce come procuratore repressore un'istruttoria inchiesta su traffico di minorenni squallido. Vist. 14. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 15.15 17.10 19.15 21.20 22.30 — Ingr. 1500

LUX - Chiuso per ferie, riapre il 26 agosto.

METROPOL (v. Pr. Tommaso 8, t. 652.470) La carriera dei vescovi sieda, di Armando De Ossorio, con Tony Kendall, Fernando Sancho (Spagna - Colori) — I «Templari», già protagonisti di un precedente film, ritornano per la seconda volta, resuscitati di nuovo efferate. Vist. min. a. 14. ★ Horror
Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 14.30 16 — 17.40 19.10 20.40 22.40 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 9, telefono 518.830) Cincinnati Kid, di Norman Jewison, con Steve McQueen, Ann-Margret, Karl Malden, Tuesday Weld, Joan Blondell (Usa - Colori) — Dal romanzo di «Frank Christ Supergirl» è narrata la storia brillante d'un giocatore sfacciato. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1965) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

NUOVO (via XX Settembre 15, telefono 531.400) L'assalto della piovra di cristallo, di Dario Argento, con Tony Musante, Suzy Kendall, E. M. Salerno, Eva Renzi (Italia-Germania - Scopa a colori) — Alieno sequestratore di giovani donne a Interpolitto è terrorizz. Vist. 14. ★ Giallo
RIEDIZIONE (1970) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

RITZ d'Essai (v. Villa Reg. Margh. v. Acqui, t. 830.521) Il gatto e la gazzella di Herbert Ross, con Barbra Streisand, George Segal (Usa - Colori) — Un matrimonio in crisi tra Barbra Streisand e Rita Moreno, un intellettuale ridimensionano e commesso e una ragazza che s'arrangia fanno tanto insieme. Vist. min. 14. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1970) — Orario 15.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.145) Mariti e mogli, di Hal Ashby, con Jack Lemmon, Sue Clark, Virginia Wicker, Cyril Cusack, Usa - Colori) — Dinamica vecchiaia infonde spirito di giovinezza in un complesso dilemma matrimoniale ma la prima. Vist. vietato. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico ○○○ — Orario 15 — 16.55 18.50 20.45 22.55 — Ingr. 1500

TORINO (via Bucchi 6, telefono 539.553) Massacro di sentinelle violenti, di Chang Cheh, con David Chiang, Ti Lung, Ching Li (Hong Kong - Colori) — Ancora e sempre forte scenario tra avversari con odio per la forza bruta ricordano a esperienti. Vist. min. anni 18. ★ Lotta orientale
PRIMA VISIONE non rectitalia — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

VITTORIA (v. Rieva 338, t. 517.789) Inchiesta pericolosa di Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Lee Remick, Jacqueline Bisset, Tony Musante (Usa - Colori) — Uno degli attori più popolari in una figura di sconosciuto galante ed elegante. Vist. min. anni 18. ★ Poliziesco
RIEDIZIONE (1968) — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (v. Saluzzo 18, t. 511.293 - Ar. 6000) La vendetta di Christine, di Julien Duvivier, con Patrice Noverini, Bob Asmus (Germania Occ. - Colori) — Bellissima spregiudicata vicenda avventurosa una disponibile ragazza a protagonista. V. 18. ★ Sexy
Pubblico ● Critica ○○○ — Orario 14 — 15.40 17.25 19.10 20.50 22.35 — Ingr. 800

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 651.034) Todo il vestito dei gatti di Mario Merrill, con Tony, Aldo Giuffrè, Franca Marzi, Musa Pia Cariola (Italia - Colori) — Avventure del nostro comico più famoso e indimenticabile tra savi e matti. Nuova edizione. ★ Farsa
RIEDIZIONE — Orario 13.10 17 — 18.50 20.40 22.30 — Ingr. 800

FORTINO (v. Cigna 47, t. 486.560) Vivo pazzo o morto, di Brian G. Hutton, con Richard Burton, Clint Eastwood, Mary Ure (Usa - Colori) — Serie 007 americani e inglesi assaltano nelle Alpi Bavaresi un munizionamento custodito con 20 per liberare l'alto generale. ★ Guerra
RIEDIZIONE (1970) — Orario 14.30 21.30 — Ingr. 800

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, telefono 683.554) Amazzonata, di Gian Luigi Calderone, con Gloria Ferretti, Valentina Cortese, Eleonora Giorgi, Ornella Muti (Italia - Colori) — Professionista abolisce uomini — chissà perchè — tra maglie, amanti e, per soprannumero, figlia. Vietato minori 18 anni. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico ○○○○ — Orario 14.30 16.30 18.30 20.30 22.30 — Ingr. 1000

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.001) - Chiuso per ferie, riapre 30 agosto.

ORFEO (p. Carlina, t. 518.114 - Arte condizionata) Sesta con la guerre... lasciano l'amore, di Antonio Bianchi, con Janine Dallidu, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Giovane architetta in assenzio cambia vocazione quando conosce e fonde la bella sia. ★ Commedia
Critica ● Pubblico ○○○ — Orario 13.30 17.10 19 — 20.50 22.40 — Ingr. 800

seconde visioni

ALFIERI (p. Solferino) - La vergine di ferro, Boris Karloff. Colori. Ore: 16 18.10 20.20 22.30 ★ Drammatico

A.B.C. (c. Regina 28, t. 850.495) - Fare un viaggio per una soluzione imprevista. G. Hilton, Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 34, t. 607.068) - Fiumi rossi e coperti di violenza, I. Ravalec, C. Rezzini. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

ERBA (c. Monceliori 241, t. 590.467) - Agente 007 dall'Oriente con furore, Sean Kiark, Margaret Lee. Colori. Ore: 20, 22.30. ★ Spionaggio

FARO (v. Po 30, t. 812.214) - Inchiesta di un procuratore su un albergo di delinquenza, C. Jurgens, Thomas Taylor, Ursula Nicholson. Terzo. Vietato 18. ★ Poliziesco

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Chiuso per ferie.

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 546.765) - Chiuso per ferie.

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.801) - I tre dell'operazione drago, B. Lee, J. Saxson, R. Wall. Colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 653.756) - Mani sporche sulla città, Elliot Gould, R. Blake. Col. Vist. 18. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 19, t. 437.951) - Un uomo da marciapiede, Dustin Hoffman. Tecnic. Vietato 18. Orario 14.30; 16.25; 18.20; 20.25; 22.30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 156, t. 267.468) - Vedi sexiri.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.249) - La vendetta dei guerrieri rossi, J. Mitchell, B. Brownd. Tecnic. Scope. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 8, t. 550.755) - Fanny Hill. ★ Drammatico — I segreti delle sensuali svedesi. ★ Sexy

PO (v. Po 31, t. 510.496) - Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo, Tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 650.188) - La morte cammina con i tacchi alti, P. Vaughn. Colori. ★ Drammatico — Il Dio selvaggio Dorian, H. Berger. Colori. Vietato 18. ★ Fantascienza

REGINA (c. Regina Marg. 123, t. 530.885) - Sulle orme di Bruce Lee, Li Chun Chun. Colori. Vist. 14. ★ Lotta orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Ramon M. t. 387.713) - Vendetta per vendetta, John Ireland. Tecnic. ★ Drammatico

GIACOSA (v. Monalcone 62, t. 326.372) - Tristana riapertura.

MIRAFIORI (c. Cosenza 58, t. 260.806) - La morte sfiora il vendicatore, Peter Cushing, Bela Lugosi. Vist. 18. ★ Horror

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - L'uomo di Memphis, Richard Widmark. Tecnic. Vist. 14. ★ Drammatico

VINCAGLIO (c. D. Abruzzi 100, t. 396.175) - Piccola neve spara senza pietà, Jim Brown, Luciana Paluzzi. Tecnic. Vietato 18. Terza visione per Torino. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 231.748) - Vampire Story, R. Quarry, Al. Hartley. Scope. Colori. Non vietato. ★ Horror

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 335.813) - Abuso di potere, F. Stafford. Tecnic. Vietato 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 30, t. 372.657) - Innocenza e turbamento, Ellwine Fenech V. Caprioli. Tecnic. Vist. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 753.597) - Le guerriere dal seno nudo, Alicia Johnson. Tecnic. Vist. 18.

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.362) - 5 sfida e non piangi, Venning Inc. Techn. Vist. 14. ★ Lotta orientale

STAR (v. Novalesa 4F, t. 772.990) - Qualcuno dietro la porta, C. Bronson, A. Perkins. Colori. ★ Drammatico

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 68, t. 772.597) - Cinque per inattesi locali, ?

ZONA S. DONATO

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 484.624) - Tutti erano maschi, Tutti, Marisa Martini. Tecnic. ★ Farsa

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto, ang. v. Arcadia) - E per tetto un cielo di stelle, Gianna Gianna. Tecnic. ★ Western

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 267.197) - Addio fratello crudele, di G. Patroni Griffi, con Fabio Testi, Charlotte Rampling. Col. Vist. 18. Ore: 20, 22.30 (solo oggi). ★ Drammatico

APOLLO (corso Vigliano 95, t. 213.603) - Invincibile Super Chen, Shiao Chin. Tecnic. Vietato 14. ★ Lotta orientale

DELLY (v. Veronese 130, t. 280.764) - Riposino riapertura.

SPLENDOR (v. [illegible], t. 298.516) - Venerdì 16 agosto riapertura.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUA (c. G. Cesare 69, t. 273.726) - Sollazzevoli storie di [illegible] gaudenti e [illegible] godenti, M. Damon. Tecnic. Vist. 18. ★ Sexy

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.560) - Agguato sul Bosforo, John Bruin, Karin Kallv. Colori. ★ Spionaggio

MAJOR (corso G. Cesare 189, t. 267.976) - Il calda latte della vergine, M. Cromer, N. Dannica. Tecnic. Vietato 18. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 233.030) - Kung-Fu furia, violenza, terrore. Mezz. Vist. Tecnic. Vietato 18. ★ Lotta orientale

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 260.152) - Giovannona coscialunga disonorata con onore, E. Fenech. Tecnic. Vist. 14. ★ Farsa

SOCIALE (v. Cimarosa 7, t. 850.600) - Il ladro del sesso, D. Warbeck. Tecnic. Vietato 18. Apert. 16,45 ★ Drammatico

ZENITH (v. Cavelli 1, t. 267.693) - Giovedì 15 agosto riapertura. Locale completamente rinnovato.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 674.171) - 7 cavalieri cercano il tesoro, Al Bamboo, M. Abril. Colori. Vietato 18. ★ Giallo

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.274) - Sadu, Marina Vlady. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

EDDAMO D'ESSAI (c. Cuneo 108, t. 837.088) - Parabola di Al. Khayyam, J. Nakaby. Vietato 14. Ore: 20,15; 22.30. ★ Drammatico

OROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - Il caso Trafford, John Cullum. Colori. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 871.042) - La avventure di Tekis Kan, Toshiro Mifune. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (c. Dogliotti 6, p. Nizza, t. 651.266) - La strana legge del dottor Mirage, Alain Gruffat, Sylva Koscina. Colori. Vietato 14. Ap. 16. ★ Farsa

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.027) - 3 per una grande rapina, M. Constantin. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

Riunioni ENALCACCIA — Cinema: ABC: Adriano; Alba; Alfieri; Ambassador; Alpi; Aprile; Aurora; Baldanzi; Faro; Cittadino; Jolly; La Perla; Lucento; Nazionale; Odeon; Orfeo; Principe; S. Paolo; Sebastiani; Sole; Stadio; Sperla; Zena; Italia (Monastier) — Teatri - Erba; Estate - al cinema, abb. speciali all'Ente; Stabile; Alfieri;

Il c. t. nazionale ha fatto tappa a Villar Perosa

IL "GIRO„ DI BERNARDINI

L'incontro di Fulvio Bernardini con le due «torinesi»: stamane a Villar Perosa a colloquio con Gentile; ieri a Santa Vittoria d'Alba durante il rendez-vous granata con Fabbri (Foto "Stampa Sera")

Stamane nel "ritiro„ dei bianconeri

Fra tanti azzurri ha "visto„ Gentile

DALL'INVIATO

Villar Perosa, 13 agosto.

Fulvio Bernardini si è presentato sul campo di Villar Perosa, dove i bianconeri si stavano già allenando, alle 9,30 con quasi un'ora di ritardo sulla sua tabella di marcia. «Pensavamo prenderti alle 9» gli ha subito detto Parola dopo un lungo abbraccio a conclusione di una lunga corsa di metà campo.

«Mi devi scusare» gli ha risposto Bernardini «ma non conosco bene queste strade. Ora ti debbo portare a quattr'occhi come ho già fatto con i tuoi colleghi». Il responsabile della Nazionale e l'allenatore della Juventus si sono appartati a centrocampo dove hanno discusso per venti minuti. Dopodiché con un colpo di fischietto Parola ha convocato i giocatori, impegnati in un torneo a tennis con i piedi, perché rendessero omaggio all'illustre ospite.

Il dottor Fulvio ha subito detto: «Io con voi in un senso sono in debito, debito ancora farmi perdonare perché un giorno rilasciando un'intervista dopo che la Sampdoria aveva battuto la Juventus per 2-0 avevo dichiarato che non avevate mai cresciuti. Ero un po' "gasato" dopo la vittoria, un po' irritato per l'accendo interno della mia squadra e poi perché al termine mentre raggiungevamo gli spogliatoi il povero Picchi mi ha detto qualcosa. Qualche tempo dopo in occasione di una partita di Coppa delle Fiere contro l'Aberdeen sono entrato nei vostri spogliatoi per salutare Morini che si era infortunato. Appena mi ha visto nel Capello mi ha fatto segno che mi aspettava a Torino per la partita di ritorno e infatti ci avete poi battuti 3-1 vincendo il campionato. Debbo farvi i miei complimenti. Mi ero sbagliato sul vostro conto. Tre anni fa giocavate un gran calcio, produttivo e divertente. Lo scorso anno è stato meno divertente ma siete comunque arrivati secondi e non è un disonore. Di quello che è successo a Monaco più nessuno si ricorda».

Bernardini ha continuato: «Avevate Vycpalek, avete Parola. Rispettate Parola, dategli ascolto come avete fatto con Vycpalek. In poco tempo fa ha scritto anche un articolo su Parola dicendo che era l'uomo ideale per infilare la chiave nel cruscotto del vostro motore e accendere la luce». Parola a questo punto ha ringraziato e Altafini, solito burlone, gli ha stretto anche la mano davanti a tutti per fargli i complimenti.

«Vi auguro buon lavoro» ha concluso il responsabile della Nazionale. Quindi si è appartato con Morini, che aveva lasciato ai tempi della Sampdoria, per portargli i saluti della sua famiglia e di sua figlia in particolare. Ha chiamato l'abbronzatissimo Gentile e gli ha chiesto da dove provenisse, cioè se era italiano. Gentile ha confermato di essere italiano e Bernardini l'ha congedato dicendogli: «In gamba ragazzo, datti da fare».

Ancora un saluto a Parola che l'ha accompagnato fino all'uscita dal campo, a Sirzotin e così Bernardini era rimasto finalmente a disposizione dei giornalisti con i quali ha parlato a lungo, esaminando anche come intende risolvere i problemi della nostra Nazionale. Gli è stato chiesto se conosceva Gentile ed ha risposto: «Sì l'ho visto giocare nel Varese. E' un tipo che può coprire molti ruoli e adattarsi a molte circostanze. Può venire utile».

«La Juventus è sempre da prendere in considerazione per una riconferma in blocco della Nazionale?».

«Come non si può prendere in considerazione una squadra che negli ultimi tre anni ha ottenuto due primi posti e un secondo posto in campionato? In ogni caso rimane fra le tre più forti in Italia. L'intelaiatura è molto buona».

«Nella Juventus c'è un ottimo libero».

«Sì, è andato via Salvadore che era anche il capitano e adesso in quel ruolo dovrà imporsi un altro. E' importante che Scirea un ragazzo di venticinque anni sia il libero della Juventus. Il libero l'abbiamo inventato noi in Italia e per solito in quel ruolo giocano i vecchi oppure i terzini che diventano il candidato secondo portiere. Scirea è da seguire. L'ho già visto due volte in Primavera e in Under Martino a Brescia».

«Lei è per i terzini mobili o per i centrali due stopper come tenuto dai primi anni o un secondo posto in campionato? In ogni caso rimane fra le tre più forti in Italia. L'intelaiatura è molto buona».

«Nella Juventus c'è un ottimo libero».

«Sì, è andato via Salvadore che era anche il capitano e adesso in quel ruolo dovrà imporsi un altro. E' importante che Scirea un ragazzo di venticinque anni sia il libero della Juventus. Il libero l'abbiamo inventato noi in Italia e per solito in quel ruolo giocano i vecchi oppure i terzini che diventano il candidato secondo portiere. Scirea è da seguire. L'ho già visto due volte in Primavera e in Under Martino a Brescia».

«Lei è per i terzini mobili o per i centrali due stopper come presumibilmente Parola farà giocare la Juventus?».

«Io non posso suggerire a Parola o a qualsiasi altro come deve giocare la sua squadra di club. Posso dire però che io cercherò quegli uomini che meglio si adatteranno al mio gioco, che sarà un gioco a uomo con l'assistenza a zona e in possesso di palla e con uomini presenti e disponibili in ogni momento del gioco. Calcio moderno insomma».

Bernardini tornerà a vedere la Juventus il 22 agosto direttamente al Comunale per l'amichevole notturna contro la Bulgaria, «Così — ha spiegato — vedrò la Juventus e vedrò la Bulgaria contro la quale l'Italia giocherà a dicembre».

Franco Costa

A Santa Vittoria con i granata

Abbraccia Fabbri pensando a Sala

DALL'INVIATO

S. Vittoria d'Alba, 13 agosto.

In divisa, con le tute azzurre stiratissime, il Torino ha accolto Fulvio Bernardini, i giocatori hanno ascoltato compunti il discorsetto di circostanza (riuscitissimo, tanto che alla conclusione è scoppiato un applauso caloroso) e gli hanno stretto la mano mentre Fabbri faceva le presentazioni. Non era proprio la «carezza del re» ma per qualcuno il concetto era a questo livello. Perché, in fondo, si trattava di un appuntamento importante per quanti hanno velleità di maglia azzurra.

Fabbri l'ha ricevuta in completo da tennis, estremamente diplomatico. Gli altri non hanno avuto molte occasioni di mettersi in mostra. Gli «azzurri» attuali, come Sala e Castellini, sono stati timidamente in disparte. Pulici, invece, ha giocato a tennis con Bernardini (sul campo di calcio) e sembra gli abbia fatto una buona impressione. Chi si aspettava che Bernardini parlasse a lungo di qualità e caratteristiche dei granata e del loro prossimo impiego in nazionale, è rimasto deluso. Attestazioni generiche di stima, parecchia, nomi nessuno pochi. D'altra parte, in questo giro dei «ritiri», Bernardini non può comportarsi diversamente, altrimenti la sua lista — per contentare tutti — dovrebbe registrare un'ottantina di nomi, come minimo.

Ha parlato a lungo con Fabbri e, naturalmente, nessuno sa quello che si sono detti. Le indiscrezioni (forse non del tutto attendibili) parlano di un grande interesse per Castellini, e dei progetti per il trio d'attacco Sala, Pulici e Graziani. E' presto per dirlo, ma questo esperimento potrebbe essere tentato a scadenza piuttosto vicina. Senza sbilanciarsi, Bernardini ha commentato: «Conosco Sala da tempo e ne apprezzo le qualità. Credo però che Fabbri sia riuscito, al momento attuale, a trovare la posizione ideale per valorizzare le sue qualità. Un giocatore interessantissimo». Bernardini non ha detto di più, perché non poteva. Fabbri ha fatto altrettanto, guardandosi bene dal rivelare quanto si sono detti. Ma resta il fatto che Sala interessa molto all'ambiente azzurro: la lezione di Monaco, se non altro, è servita a mettere a fuoco anche questo problema.

Quando gli hanno riferito che Bernardini lo vede molto bene, Sala non ha fatto commenti ed è rimasto timidamente in disparte: che il suo momento dovesse arrivare, era praticamente scontato, ma le disillusioni degli ultimi tempi hanno vaccinato il giocatore contro prematuri entusiasmi.

Claudio Sala

Comunque, più che il giudizio sui singoli, interessa soprattutto il fatto che Bernardini sia rimasto favorevolmente impressionato dall'ambiente granata, che ne abbia ammirato la serietà e la compattezza. Agli ordini di Fabbri, nessuno è fuori posto.

Tanti granata sotto esame, d'accordo, ma queste non sono che parole. L'attenzione di Bernardini non si attira con un comportamento ineccepibile nel corso della prima presa di contatto, ma con l'impegno ed i risultati che si riusciranno a conquistare nei prossimi mesi. Pulici, che a tennis gioca benino e quindi riesce simpatico al nostro commissario azzurro, dovrà andare a rete spesso, possibilmente in coppia con Graziani. Così, la nazionale sarà il premio.

«E' inutile che ci illustriamo adesso — ha detto saggiamente uno dei vecchi granata, cui la nazionale per raggiunti limiti di età non interessa più — cerchiamo piuttosto di vincere lo scudetto. Vedrete allora che Bernardini dovrà tener conto del Torino e portarlo in azzurro parecchi dei nostri. Il futuro, con tutti i ragazzi promettenti che abbiamo in squadra, è indubbiamente granata. Anche per quanto riguarda la nazionale».

Beppe Bracco

TORNEO DI PALLONE ELASTICO

Adesso Bertola fa pretattica

Preferisce piazzarsi al quarto posto per evitare così lo scontro con Berruti in semifinale

Felice Bertola

Non credo che tutto sia ormai deciso circa il nome dei quattro semifinalisti. Belmonte, ad esempio, per me è ancora in corsa per l'ultimo posto. Non dimentichiamo che mancano ancora sette giornate alla conclusione del girone eliminatorio e le sorprese sono ancora possibili». Così diceva Bertola alla vigilia del suo incontro di Pieve di Teco con Arrigo, ed è stata facile profeta. La prima sorpresa l'ha fornita proprio lui con la sua sconfitta di fronte al capitano della Don Dagnino di Andora. Una sconfitta che, per considerando il valore dell'avversario, ha fatto storcere il naso a qualcuno e rinfocolerà parecchie polemiche.

«Possibile che un campione come Bertola — ripetono i suoi critici — passi, nel giro di pochi giorni, dalla prova esaltante di Imperia contro Berruti, al rovescio di Pieve di Teco?».

Bertola in dieci anni di carriera ha ormai abituato tifosi ed avversari a questi alti e bassi nelle sue prestazioni e sono proprio le grandi giornate ad alimentare la polemica, quando invece arriva il k.o. La sconfitta contro Arrigo non è poi così negativa come si vuol far credere: Bertola ha mantenuto dal tutto la possibilità di raggiungere il secondo posto in classifica (ormai una questione privata che riguarda Delfilippi e Arrigo) ma il quarto posto vale quanto il primo per dare la scalata al titolo italiano. Forse non è un traguardo di grande prestigio, ma Bertola è un atleta che bada al sodo e l'ultima posizione (pur accontentare il suo presidente Gandolfo dice pure di puntare al secondo) fa proprio al caso suo, soprattutto se in semifinale avrà come avversario Delfilippi.

Domenica per Felice c'è lo scontro con Berruti e se anche dovesse nuovamente arrendersi, il suo quarto posto non è per nulla in pericolo perché Belmonte ha poche speranze di superare Arrigo nel confronto diretto, il programma dell'ex campione d'Italia è di arrivare alla finale con Berruti, con buone possibilità di strappargli il titolo e, visto che allo scontro decisivo mancano ancora più di due mesi, egli cerca di dosare bene le sue forze, ora che la stagione dei tornei in notturna è entrata nella fase decisiva, con le prime finali che a Bertola fruttano 200 mila lire a vittoria. E' un discorso che non deve scandalizzare nessuno perché Bertola in definitiva è un professionista.

Si parte la sorpresa Bertola, la terza giornata di ritorno non ha portato novità nella classifica. Berruti ha ottenuto la sua undicesima vittoria a Verduno (Cerino ha dato forfait perché privo del lanciatore). Delfilippi si è imposto facilmente a Gilli nella gara di S. Stefano Belbo, come del resto Dovia a Tagliolo contro Billia; Belmonte ha battuto Olocco a Cuneo con il contributo dell'arbitro Bulla (ma perché scegliere un direttore di gara albese quando uno dei contendenti, Belmonte, difende i colori della società di Alba?).

Piero Galasco

Contro l'Acqui

Il provino del Derthona

Tortona, 13 agosto.

(l. m.) **Allenamento a pieno ritmo per i «boccelli» del Derthona, in ritiro a Montacuto, in Val Curone. I bianconeri, reduci da sorte di sfortunato campionato dello scorso anno, e assegnati per il prossimo campionato nel girone veneto-lombardo, anziché in quello ligure-piemontese, non intendono restare a lungo nella nuova categoria. Così, al comando del neo-trainer Rigamonti, cercheranno di tornare subito in serie C.**

La notizia che giungono dal ritiro di Montacuto sono bastate a portare a parlare di vecchi idoli, quali Domenghini, Bonacina, Ghidoni: si dice un gran bene dei giovani Baffi, Bicentello, Calegaro: si conta molto sui vari Capanacca, Grassi, Peretti, Frara, Bisi.

I tifosi, comunque, potranno rendersi conto della nuova Derthona questa sera, alle 21, quando al «Fausto Coppi» la squadra disputerà il primo incontro pre-campionato, avversario l'Acqui. La partita dovrà anche servire a Rigamonti per decidere quella che sarà la formazione tipo.

BOCCE — Si disputa oggi a Castiglione Torinese (ore 14,30) una gara a coppie per le categorie «Propaganda» (Ubi) e «Promozione» (Enal-Figb). Sono in palio 18 medaglie d'oro (36 mm) ai primi classificati.

CICLO-MONDIALI

Disco rosso a Montreal

Si comincia con la pista: pessimisti gli azzurri

DAL NOSTRO INVIATO

Montreal, 13 agosto.

I commissari tecnici Guido Messina e Guido Costa nascondono dietro un sorriso di circostanza un pessimismo nei confronti dei pistards azzurri, che non è purtroppo lontano dalla realtà. Emerge infatti una grossa sorpresa se questi campionati del mondo di ciclismo su pista, che incomincieranno domani mattina (nel pomeriggio, secondo l'ora italiana) sul ellittico anello in legno del velodromo di Montreal, ci offrissero qualcosa in più di qualche onorevole piazzamento. «Gli altri vanno forte, questa è la verità — dice Messina — e speriamo che i nostri corridori non se ne accorgano troppo presto. Se no rischiano di smontarsi ancor prima di scendere in gara».

Il pessimismo dei tecnici azzurri trova una radice non soltanto nei noti limiti di valore dei nostri pistards, ma anche e soprattutto nella constatazione che i nostri avversari vanno fortissimo. In allenamento, il campione del mondo uscente della velocità professionisti Robert Van Lancker ha fatto registrare un eccellente 10"4 sugli ultimi duecento metri. L'iridato dei dilettanti, Daniel Morelon, che gli era a ruota, ha realizzato addirittura 10"3. Due antagonisti praticamente imbattibili, insomma, o almeno non battibili in un gioco «pulito» dai nostri «pro» Turrini, Cardi e Borghetti e dai nostri migliori dilettanti Rossi, Marino e Fiorentini.

«Possiamo al massimo sperare — dice ancora Messina — che Turrini riesca a finire tra i primi tre. Per il resto è nebbia: nel mezzofondo, la massima aspirazione di Benfatto è arrivare alla finale, nell'inseguimento Fraccaro e Bassi saranno già un grosso scoglio nelle qualificazioni».

Altrettanto limitate le speranze del c.t. dei dilettanti Costa: «Rossi va discretamente — dice Costa — e potrebbe anche arrivare in zona medaglie nella velocità. Ferro, nel chilometro, può anche indovinare domani sera una gran giornata e darci qualche soddisfazione, sempre a livello di piazzamenti, beninteso. Per il resto non mi illudo molto. Nel tandem Ferro-Ragazzello hanno possibilità direttamente proporzionali alla loro esperienza, che è poca, lo stayer Grifoni è un'incognita, essendo praticamente un novizio nella specialità, nell'inseguimento spero qualcosa in più dal quartetto Pizzoferrato, Barone, Bisacchi, Perini (riserva Di Candido) che non delle prove individuali, affidate a Pizzoferrato e Masi. Il momento è grigio per la pista italiana, bisogna far buon viso a quel poco che esso ci offre».

E' convinzione generale insomma che, salvo poche eccezioni, gli azzurri più che protagonisti delle gare, ne saranno degli inconsenti comprimari e che il nostro compito si limiterà a registrare una serie prevista di sconfitte e magari qualche occasionale prestazione atletica altrui, favorita da una pista di limitato sviluppo, ma scorrevolissima. Si ha l'impressione che, ancor più che la velocità, nella quale Van Lancker e Morelon sono superfavoriti, il cardine dei «mondiali» sarà la prova dell'inseguimento individuale professionisti che presumibilmente opporrà al campione uscente Hugh Porter l'ex iridato dei dilettanti Knut Knudsen.

Mentre i corridori occupano le ore della vigilia negli ultimi allenamenti, proseguono intensamente i lavori dei dirigenti del ciclismo internazionale, occupati nelle varie riunioni e congressi che precedono ogni campionato del mondo. La decisione più importante che dovrebbe uscire dal lavoro dei dirigenti è la scelta indicativa della nazione organizzatrice dei campionati del mondo 1977, che dovrà poi essere ratificata dal congresso autunnale dell'Uci, in novembre a Ginevra. A certa pretendenti tradizionali come la Germania Ovest e l'Olanda fanno una spietata concorrenza l'Iran ed il Venezuela, che appoggiano la loro candidatura a suon di dollari.

I motivi che inducono i dirigenti dell'Uci a pensarci su mille volte prima di rinnovare un'esperienza allettante ma piena di rischi come quella di oggi in Canada, sono parecchi, ma sarà ugualmente difficile resistere alla «sirena» costituita soprattutto dalla grossa offerta venezuelana. Ai delegati dell'Uci interessa soprattutto, cogliendo con l'attività della propaganda, la visita a paesi nuovi, anche se questa può mandare alla rovina, finanziariamente, il vecchio ceppo europeo del ciclismo.

Gianni Pignata

Gli stradisti di Defilippis

In circuito a Bardonecchia

Ultimi collaudi per gli azzurri della strada prima della partenza per i mondiali di Montreal. Domani alle 16,30 si correrà a Bardonecchia il 1° circuito degli assi valevole per il «1° trofeo città di Bardonecchia». Alla manifestazione, che sarà seguita dal commissario tecnico Nino Defilippis, parteciperanno tutti i maggiori corridori italiani, oltre una nutrita rappresentanza straniera guidata da Ritter, Rodriguez e Houbrechts.

Il circuito, interamente tracciato nella via cittadina, ha uno sviluppo di un chilometro e mezzo e dovrà essere ripetuto sessanta volte per un totale di novanta chilometri. Il percorso è molto selettivo. Via Medail, la centralissima via di Bardonecchia, sarà sempre percorsa in salita ed è uno strappo di notevole entità che metterà in difficoltà la corsa.

Da segnalare infine in questa occasione il ritorno di Italo Zilioli all'attività ufficiale, dopo il periodo di sosta forzata in seguito al grave infortunio riportato a Forte dei Marmi durante il Giro d'Italia.

Trofeo della Ceramica concluso ad Albissola

Ghizzardi col "Tedesco„ ha fatto il terzo centro

L'allenatore Macrì, a sinistra, il presidente Tedesco e Cosolito coi vincitori del torneo

Albissola Mare, 13 agosto.

(g. c.) *L'U. S. Albissola ha portato a termine una altra delle sue fatiche estive: dopo avere brillantemente organizzato il Trofeo Sansoni, ora ha visto concludersi con uguale successo il Trofeo della Ceramica torneo notturno di calcio riservato a squadre di ex giocatori. Il valore delle formazioni partecipanti, l'entusiasmo del pubblico (con afflusso record nella serata della finalissima) costituiscono un premio per tutti i componenti del comitato organizzatore a cominciare dal presidente Casalari che è stato affiancato dai validissimi collaboratori Rivelli, Grillotti, Rizzola, Russi, Cravello, Cavaliera, Delfino e Bosio. Ora questi appassionati, lungi dal dormire sugli allori, sono nuovamente all'opera per il Torneo Allievi (già in corso) e per il «Trofeo Cucciolata» competizione quest'ultima che vedrà in campo i mini-calciatori (età massima 14 anni, minima 10).*

Il Trofeo della Ceramica (opera di Umberto Ghersi ed offerto dalla ditta omonima Casolito) è andato quest'anno alla squadra del Mobilificio Tedesco che, diretta da Macrì, si è dimostrata senz'altro la formazione più omogenea e più in forma. In finale i bianchi di Tedesco — battuto privi di Basso squalificato — hanno superato con un perentorio 5 a 1 i pur forti Aquilotti del Bar Napoleon. La formazione vittoriosa ha schierato in porta il «vecio» Italo Ghizzardi che con questa ha conseguito la terza affermazione consecutiva nei tornei estivi della zona; gli altri elementi che meritano la citazione sono Basso, Reverdito, Busalacchi, Di Maggio, Zunino, Cristini e Bruzzi. Un particolare encomio Ghizzardi — che è stato l'eroe della semifinale parando tre rigori su cinque — con i tre tornei vinti si è portato a casa tre televisori assegnati a tutti i componenti delle squadre prime classificate.

Giunta alla ventesima edizione la popolare Sagra

Cortemilia: la nocciola "gentile,,

DALL'INVIATO

Cortemilia, 13 agosto.

Le perle che gli agricoltori di Cortemilia raccolgono dagli alberi hanno un nome: nocciole. Della migliore qualità, la «Tonda gentile delle Langhe». Ogni anno se ne producono per circa 60 mila quintali, in stagioni fortunate anche 130 mila. Viene coltivata in un quadrilatero che abbraccia territori delle province di Cuneo, Asti, Alessandria. Ma il centro dell'attività è in questo borgo delle Langhe.

«Il nostro frutto è il migliore» — dice il rag. Caffa, commerciante titolare di una ditta con tradizioni ultracentenarie — *«Tondo, pelato quasi completamente dalla tostatura, resiste all'irrancidimento. diffonde un profumo ed una fragranza persistente che batte tutte le altre nocciole».* La Tonda, altresì chiamata «Piemonte» è la preferita dalle industrie produttrici di pasticceria fine, per i gianduiotti o i torroni. *«Imbattibile anche sui mercati meridionali ed esteri».*

A Cortemilia la scelta di una varietà così pregiata ha permesso di superare tante crisi. L'agricoltura è progredita. Esiste a Cravanzana una Scuola professionale agraria che compie continui studi per il miglioramento delle tecniche colturali. *«Le aziende mettono in pratica tutti i consigli* — dice il sindaco, cav. Dalla — *e da questa collaborazione ne traiamo beneficio tutti».*

Ogni anno nuovi terreni vengono destinati a noccioleto. Quelli esauriti sono tolti. *«Ma solo il tempo necessario a mettere altre piante».* La volontà degli abitanti è inesauribile. Una ditta ha anche inventato e costruisce attrezzature per la raccolta e per tutte le successive fasi di lavorazione dei frutti.

«Una volta consegnate dagli agricoltori — continua il rag. Caffa — *vengono spuscciate, calibrate, selezionate accuratamente. Possiamo dire di offrire all'industria un prodotto privo di scarti, ne polvere ne frammenti».* Due ditte lavorano circa il 70 per cento delle nocciole ottenute nei territori piemontesi. Un'altra trasforma i frutti, dopo tostatura, in granella e pasta da utilizzare nella gelateria. Viene così completato a Cortemilia tutto il ciclo di lavorazione.

La merce pronta è venduta su tutti i mercati del mondo. Partite raggiungono anche terre lontane, come il Messico, Calcutta, il Canada. *«Ma i maggiori consumatori rimangono la Svizzera e la Francia. La prima assorbe il 55 per cento delle nostre nocciole».*

Con le nocciole si preparano dolci saporiti, vera specialità della cucina locale

La «Tonda gentile delle Langhe» è regina anche nei prezzi. Dice il rag. Caffa: *«Per i suoi pregi e la maggiore resa alla lavorazione, riusciamo a toccare anche le 800 lire al chilo per le nocciole da sgusciare. Senza dubbio è la coltivazione che dà il più alto reddito in proporzione al minore impegno dell'agricoltore».*

Da metà agosto a metà settembre Cortemilia è la capitale della nocciola. Per onorare questo saporito frutto vengono organizzati particolari festeggiamenti. Si celebra una tradizionale Sagra (giunta quest'anno alla ventesima edizione). *«Ed è giusto* — dice un abitante — *Una volta la pianta era considerata magica, i rami venivano usati dai rabdomanti. Gli antichi offrivano i frutti alle giovani spose come simbolo di fecondità. Per noi la nocciola è un tesoro. Sono tante perle che la natura ci offre».* E gli agricoltori di Cortemilia sanno valorizzarla e migliorarle. Non per nulla questo Comune è famoso nel dolce mondo della pasticceria.

Adriano Provera

Fase avanzata nell'industria

L'industrializzazione è in fase avanzata. Vi sono diversi stabilimenti. Nel 1969 si è insediata la Vestebene, specializzata in confezioni femminili. Occupa 150 dipendenti, in maggioranza donne. A fine settembre entrerà in attività un altro stabilimento modello della Langa Tessile.

Molti mobilieri svolgono la propria attività a Cortemilia. La ditta Bonino, partita dal nulla, oggi produce anche per l'estero. «Aveva iniziato dodici anni fa — ricordano gli abitanti —. Il proprietario partiva con una "600" a vendere le prime poltrone sui mercati. Oggi ha 30 operai». Accanto all'industria non mancano gli artigiani puri. Lavorano il legno con lo stile barocco Luigi, Siri, Cecchini e Chiarle, Tabaton e Molinari, i fratelli Canda.

Esistono anche officine meccaniche che operano nel settore agricolo e industriale. Come la Ressia e Marenco, Pola, Troia, i fratelli Giordano. Nell'arte militaria fa spicco la Stenca, che produce 400 quintali di farina al giorno. O i fratelli Cavaliero e la ditta Molinari.

A Cortemilia non potevano mancare le industrie alcoliche. La «Tomalla» di Gallizia cav. uff. Erminio acquista i frutti in Liguria e nel Sud e li tavora. Anche per i vini ci sono ottimi produttori come la Gallizia Olindo che occupa trenta dipendenti e ha nel Chiaretto la qualità di punta. O la Rossello, che ha una vasta gamma di vini pregiati. O i liquori Val Verde e la grappa Saturno.

Ci sono poi aziende vetrarie (Farchica e Pantano), fabbriche di acque gassate (Favro), la Italcarta dei fratelli Gismello, i marmi Bemer, il piastrellificio Boffa.

a. p.

Uno "chef,, rinomato

(a. p.) «Curinia» è l'érmma per le nicore, le trifule, i dassi e le bele matote». E' la migliore presentazione che gli abitanti di questo centro delle Langhe offrono di sé. Nocciole, tartufi, in una parola la buona cucina, sono l'ideale complemento. Lo chef che ha permesso di elevare al primo posto la gastronomia locale è Giacomo Oliveri, 61 anni, proprietario del ristorante «Piatto d'Oro». Sono sue le ricette che gli hanno fatto vincere, nel 1962, il massimo premio.

«La specialità è la Griva. Questa è la ricetta: per 12 persone friggere mezzo chilo di carne magra di maiale e mezzo chilo di fegato di maiale. Alla pasta si unisce una manciata di parmigiano e quattro uova intere. Poi si mescola bene. Quindi si mettono nella carne quindici bacche di ginepro e il tutto si fa cuocere in forno per quaranta minuti».

Altra ricetta facile da realizzare è quella della «Torta di nocciole». E' ancora Giacomo Oliveri che la illustra: «Bisogna prendere un cucchiaio di lievito, aggiungere tre uova, un etto di burro, due etti di farina di grano, mezzo chilo di nocciole tostate e tritate finissime, due etti di zucchero, un cucchiaio di olio di oliva ed una tazzina di caffè. Sbattere il tutto e, quando è amalgamato, versarlo in una forma e fare cuocere in forno come per una normale torta».

Altre specialità di Cortemilia sono il Brasato al barolo, la Faraona alla langarola, la lepre, i funghi. «Ad ogni stagione c'è un piatto nuovo — dice Giacomo Oliveri —. Niente di eccessivamente elaborato. Noi preferiamo i sapori naturali e la genuinità». I prezzi? Assai inferiori alla media degli altri ristoranti. Un motivo in più, se ce ne fosse bisogno, per visitare Cortemilia.

In pochi km 139 curve rallentano il traffico sulla statale

La strada per Alba, grosso problema

Cortemilia in sintesi: 2800 abitanti, un'agricoltura fiorente, industrie di ogni tipo e decisamente all'avanguardia. Un quadro delle attività del Comune lo dà il sindaco, cav. Carlo Dalla, primo cittadino da dieci anni.

«Il nostro bilancio, 120 milioni, è in pareggio. Non possiamo fare molto ma avanziamo per gradi, senza sprecare nulla e rispettando le precedenze. La nostra è una grande famiglia, per questo abbiamo rinunciato a qualsiasi tipo di indennità. Vogliamo solo lavorare in pace».

SCUOLE. «Vorremmo un istituto artigianale. Abbiamo le elementari e le medie in locali di fortuna presso l'ex convento. Stiamo costruendo il palazzo delle elementari che costerà altri 30 milioni. C'è già stato l'appalto per il nuovo asilo nido e la scuola materna. La nostra popolazione scolastica, 500 unità, non ha una palestra sua. Perché? La legge prescrive che debbano esserci 10 classi elementari statali e noi non le abbiamo».

TRASPORTI. «La situazione geografica è difficile con frazioni e case sparse. Abbiamo servizi locali con auto noleggiate. Il disagio cerchiamo di limitarlo con la buona volontà. Siamo ben collegati con la Valle Bormida».

VIABILITA'. «Il punto dolente sono la 139 curve della statale 29 di Alba. Occorrerebbe allargare la strada e renderla più dritta. Altrimenti succederà come in passato, quando una giostra ha impiegato 10 ore per compiere 30 chilometri. Le strade esterne di collegamento con le frazioni per la maggioranza sono bianche, ossia in terra. Questi 56 chilometri non potremo mai asfaltarli completamente perché occorrerebbero subito 500 milioni. Andiamo perciò per gradi».

ACQUA. *Gli 800 utenti circa dispongono di una rete di distribuzione capace di 40 litri al secondo. 10 anni fa il getito era 19 litri al secondo. Poi il Comune, con una spesa di circa 65 milioni ha aumentato la portata.*

FOGNATURE. «Tre lotti su quattro sono ultimati. La spesa è stata di 180 milioni in dieci anni. Il nostro problema è il centro storico. Ma è solo questione di tempo».

LUCE E TELEVISIONE. *Dice ancora il sindaco, cav. Dalla:* «Avremo a fine ottobre 50 mila chilowatt/ora per Cortemilia e Comuni vicini. Ci siamo costruiti noi il ripetitore tv per i due canali. Facciamo tutto da noi lottando coi denti contro la burocrazia. Non ci arrendiamo mai, questo è il nostro segreto».

ASSISTENZA SANITARIA. *C'è un'infermeria con tutte le specialità. Abbiamo tre dottori, uno però medico condotto di 10 Comuni. C'è un ambulatorio della Coldiretti e una ambulanza. L'unico punto dolente è che non siamo convenzionati con l'Inam.*

TEMPO LIBERO. *Un cinema con 350 posti circa e altri due parrocchiali. Non esistono più biblioteche ed circoli culturali. Ma la Pro Loco riesce a soppetire bene a queste carenze.*

TURISMO. *Nove bar, quattro ristoranti.* «Inoltre ci sono tre alberghi purtroppo fermi al 1800. Potrebbero ospitare 50 persone circa. C'è un programma di ristrutturazione».

Ma non è tutto. A Cortemilia vi sono anche due banche e tre ospizi. Un Comune attivo quindi, che tuttavia per prudenza non vuole precedere i tempi lanciato per compiere passi sbagliati.

a. pr.

Un vivaio di atleti

(a. p.) *Il piccolo Comune ha battuto spesso grosse città. Dice il geom. Gallo, vicepresidente della Pro Loco:* «Una squadra di calcio che gioca nella seconda divisione. Cortemilia ospita tornei notturni di tennis e gare di pallone elastico».

Da quattro anni i giovani atleti preparati dall'istruttore Lalla Bruna partecipano con onore alle finali di Roma dei Giochi della Gioventù. «Uno, Gianpaolo Vero — dice il vicepresidente della Pro Loco — è arrivato quarto assoluto nella corsa piana. Il nostro vivaio di 200 ragazzi promette altri successi. Ma quello che abbiamo ottenuto, tenendo conto che mancano le attrezzature, è già molto».

LA BOMBONIERA
I NEGOZI PIU' SPECIALIZZATI
DEDICATO AGLI SPOSI:
La Bomboniera - CORTEMILIA
La Bomboniera - ALBA Via Gioberti 2
La Bomboniera - MONDOVI' Piazza Municipio
La Bomboniera - CAIRO M. Via [illegible] 8

ZARRI
...un nome che è fiducia e garanzia
OROLOGERIA - OREFICERIA - ARGENTERIA
Articoli per regalo in peltro, porcellana e cristallo
CORTEMILIA - Via Cavour 57

BROVIA COSTRUZIONI MECCANICHE
12074 Cortemilia (Cuneo)
piazza Savona 16, tel. (0173) 81.031
Impianti completi per lavorazione nocciole
Frantoi - Calibratori - Separatori pneumatici
Tappeti cernitori - Trasportatori
MACCHINE RACCOGLITRICI NOCCIOLE E OLIVE

ARTIGIANI DEL MOBILE
Cecchini & Chiarle
esposizione permanente
lavorazione propria
BAROCCO PIEMONTESE
Cortemilia - c.so Einaudi 43 - tel. 81.254

DAMONTE
RADIO - TV COLOR
ELETTRODOMESTICI
esclusivista: Philips - Philco - Grundig - Körting
laboratorio riparazioni
Cortemilia - Via Cavour 15 - Tel. 81.101

TORREFAZIONE
Caffè PRATO Caffè pregiato
Per i vostri acquisti visitate il nuovo SUPERMARKET
Prezzi eccezionali
Cortemilia, c.so Einaudi 5 b, tel. 81.128

Grappa Saturno
DISTILLATA DA VINACCE III UVE DELL'ALBESE ED IMBOTTIGLIATA DA GIUSEPPE CASTELLI NELLA SUA ARTIGIANALE DISTILLERIA IN CORTEMILIA (CN)
DISTILLERIA CASTELLI ex LEVI

Carte da imballo
paraffinate, stampate e catramate
sacchetti di ogni genere
cartoni e cordami
politene in bobine, in formati e in sacchetti
nastri adesivi - articoli per pasticceria
carte igieniche e assorbenti
ITALCARTA di GIANBELLO FRATELLI Viale Marconi - Tel. (0173) 81267 - sede 12074 CORTEMILIA

NUOVA MACELLERIA - SALUMERIA
F.lli ROBINO
LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA': SALUMI - PROSCIUTTI
CORTEMILIA - Via Cavour - Tel. 81.075

f.lli GIORDANO s.n.c.
MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI E RICAMBI
CORTEMILIA - piazza Castello 2 - tel. 81.013
Filiale: S. Giuseppe di Cetro Montenotte Corso Marconi 185
PER LA LUNA CI PENSA LA N.A.S.A. PER LA TERRA PROVVEDE GIORDANO

COMMESTIBILI E PANETTERIA
CANE ELIO
Esclusivista A & G
Specialità torte nocciole - pasticceria
Via Cavour 76 - Telefono 81.174 - CORTEMILIA
COMMESTIBILI E PANETTERIA
CANE CARLO
Specialità torte nocciole - "DESPAR"
Via Alighieri 53 - CORTEMILIA

dal 1900
OLEIFICIO
TOMATIS
di Gallizia Cav. Uff. Erminio
OLIO DI OLIVA
Cortemilia - tel. 81.290

Gorzegno tel. 86.019
Genova tel. 460.667
POLLI CONIGLI SELVAGGINA
POLLO PIAZZA

PANETTERIA PASTICCERIA
Specialità torta nocciole piemontesi
Pasta fresca CANOBBIO
CORTEMILIA
Piazza O. Molinari - Telefono 81.262

VINI PREGIATI
GALLIZIA
Cortemilia, c.so Einaudi, tel. (0173) 81.028

ROSSELLO
Vini Classici del Piemonte
La Pieve secolo XIII
CORTEMILIA - «LA CASTELLA» - TELEFONO 81.086

MOBILIFICIO
TABATON
dal 1890 specializzato nel mobile BAROCCO e RINASCIMENTO
lavorazione propria
Cortemilia - Borgo S. Pantaleo - Tel. 81.041

da... PIETRO MARCHISIO
le nocciole Piemonte sui mercati internazionali
SGUSCIATURA - ESPORTAZIONE
Viale Marconi 28 - CORTEMILIA - Tel. 81.084

per belle fotografie
cav. BIANCO
tutto per la fotografia
CORTEMILIA - TEL. 81.073

COLLINO & C. SpA
OLIO COMBUSTIBILE
GASOLIO PER RISCALDAM.
KEROSENE
OLI LUBRIFICANTI
GASOLIO NAZIONALE
CARBURANTI PER AGRIC.
CALDAIE
BRUCIATORI
ACQUI TERME via Maremco 42 tel. 23.05 (2 linee)
CORTEMILIA Deposito: corso Divisione Alpina tel. 81.249
SERVIZIO ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Nocciole di Piemonte
F.lli CAFFA
dal 1856 oltre 100 anni in difesa di una qualità
Garantitevene la genuinità, la perfetta essiccazione, la scelta extra scrivendo a:
F.lli CAFFA - Cortemilia (CN)
Telegrammi CAFFA - Cortemilia
Telefono (0173) 81.021

a... I. D. P. snc
Industria Dolc. Presenti dei F.lli Parrigotti & C.
le tecniche più moderne ed i macchinari all'avanguardia per la produzione dei semilavorati di Nocciole Piemonte
GRANELLA DI NOCCIOLE - CREMA DI NOCCIOLE
Viale Indipendenza 32 - CANELLI - Tel. 82.827

MORENA VITTORIO
ferramenta in genere
Reti zincate o plasticate ● Tubi in P.V.C. polistirolo espanso ● Tubi zincati per acqua e gas ● Lamiere zincate piane o ondulate ● Raccorderia piombo - bronzo ● Materiali per l'edilizia ● Reti in lamiera ● Saldatrici
CORTEMILIA - Via Valle Bormida - Tel. (0173) 81.334

BOFFANO SANDRO
CARROZZERIA NOVAUTO
Verniciature sintetiche a forno ● Riquadrature scocche sinistrate con banco-ponte «CAR BENCH» ● Soccorso stradale ● Servizio autoambulanza
Autosalone - Cortemilia, c.so Einaudi 13

F.lli GRECO
Colorificio MAX MAYER
Cortemilia corso Einaudi tel. 81.082
Decorazioni
Tappezzerie in carta e stoffa
Rivestimenti plastici
Provvista e posa in opera di moquette

PREVIOTTO RINALDO
IMPIANTI TERMO-SANITARI
12074 CORTEMILIA (CN) - TEL. (0173) 81.010

ditta FAVRO
fabbrica acque gasate
acque minerali - BIRRA
gassose - aranciate - CONSEGNA A DOMICILIO
CORTEMILIA - VIA D. ALIGHIERI - TELEFONO 81.087

BONINO
CORTEMILIA (CN) - Telefono 81.007
CASA DELLA POLTRONA
POLTRONE - DIVANI - SALOTTI
Ambientazioni moderne e in stile
Sale pranzo

bemer marmi
lavorazione marmi e graniti
Geom. Carlo Bemer
Cortemilia - Corso Teatro - Telef. 81.068

le borse oggi

Mercato scialbo, prezzi fermi

TORINO — Alla vigilia della sospensione di Ferragosto, i pochi titoli trattati si muovono ancora in senso positivo. Fanno eccezione soltanto, fra le voci di primo piano, Generali e Ras, in lieve assestamento, le Fiat privilegio e Pirelli, queste ultime offerte a prezzi cedenti.

Si segnalano ancora una volta Montedison e Toro, alle quali si affiancano Fiat ordinarie e, fra i titoli locali, la Lane Borgosesia.

Il reddito Esso ha un andamento alquanto incerto, con prevalenza di offerte soprattutto per i prestiti al 6 per cento. Chiusura Montedison 1-1-1974, 118.

La Borsa resterà chiusa per il resto della settimana e si riaprirà lunedì, giorno della riposta premi.

BORSA CONTINUA: Fiat ord.: 1875, 1878, 1880, 1372; *Fiat pr.: 965, n.t., n.t., 961.*

Titoli non quotati ufficialmente: Cario Erba 5½% 1972 cons. 230; Città di Genova 7% 78; Metropolitana Milanese 7% 79; Sip 7% cons. 95,50; B. S. Spirito 105,80; Viscosa conv. 7% 129,50; B.I.I. 1973 conv. 109; C. Erba 1973 7% conv. 123,20; Magona 1973 7% conv. 134; Metalli 1973 7% conv. 110; Gim 1973 6% conv. 111; Montefibre 111; B.T. '78 95,50.

LE AZIONI A TORINO

	12-8	13-8
ALIMENTARI		
Alimont	5300	5300
Eridania	2120	2120
Fiorio	607	605
Motta	2800	2800
Romana Zuccheri	445	445
Vecchi Unica	490	480
BANCARIE		
Banco Roma	18000	18100
Comit	19800	19300
Credito It.	2060	2070
Interbanca priv.	23500	23500
Mediobanca	75000	75000
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1320	1320
Eternit	1750	1750
Fornaci Riunite	4000	4050
Unicem	5350	5350
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1000	990
Italgas	750	750
Liquigas	773	737
Liquigas priv.	182	182
Mira Lanza	31000	31000
Montedison	884	871
Monted. Gomma	781	828
Paramatti	1690	1710
Pirelli	4030	3870
Rumianca	1480	1480
SAFFA	3990	3900
Schiapparelli	9950	9950
COMMERCIALI		
Rinascente	139	140
» priv.	96	98
Silos Genova	3850	3850
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	1000	1000
Beni Imm. It. priv.	650	650
Beni Stabili	5430	5430
Cond. Acqua Mana	700	700
Generale Imm.	418	418
Imm. Agr. Vittoria	6300	6200
Invim	7150	7150
Risanamento	10200	10000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	15800	15800
» » priv.	9400	9400
Latina	1530	1540
Latina priv.	1265	1265
Generali	66300	66200
RAS	76600	76600
S.A.I.	15600	15600
Toro Ass.	43410	44500
Toro Ass. priv.	18800	19300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	3800	3800
Autostrada To-Mi	4200	4250
Per. Co.	—	440
Italcable	3800	3800
N.A.I.	5926	5980
SIP	1990	1985
Torino-Nord	158	160
FINANZIARIE		
Bastogi	1752	1770
Finsider	407	407
GIM	3400	3400
IFI priv.	3430	3360
IFI	17700	17800
Invest	3500	3550
La Centrale	15250	15250
Mittel	3180	3180
Piemonte Finanz.	6850	6900
Pirelli & C.	1770	1770
Pirelli S.p.A.	960	965
S.A.B.O.M. fin.	2998	2998
S.I.F.A.	1440	1480
S.M.E.	1740	1740
STET	2180	2180
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1020	1020
Marelli & C.	660	660
Pan Electric	2590	2590
MECCANICI AUTOM.		
FIAT »	1362	—
» priv. »	879	—
Castagneti	—	2590
Ciliardini	3300	3490
Nicnamindia	—	—
Nebiolo	337	350
Olivetti	1350	1350
» priv.	1140	1125
Westinghouse	—	3800
MINERARIE METALL.		
Dalmine	275	273
Fornara & C.	1155	1115
Italsider	650	665
Metalli	2850	2850
Talco di Grafite	31000	31000
Terni	113-50	110
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	17300	17300
» priv.	7950	7850
Cartiera Italiana	1165	1185
TESSILI		
Cot. Cantoni	—	14625
Fisac	2800	2800
Lane Borgosesia	24700	25200
Montedison Fibre	168	173
» » pr.	295	293
Viscosa	2080	2075
» priv.	1280	1280
DIVERSI		
Acqua pot. TO	—	1430
CIR	3200	3200
CIR	2775	2775
Pacchetti	322	323
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im-Roma 6%	300	300
Pirelli 3%	80	80
Mediob. 6%	212	213
Med. Finpart 7%	148	140
Liquigas 7½ '80	100	100
» » '81	100	100
» » '82	100	100
» 7½ '83	100	100

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Il breve ciclo di lavoro prima del lungo weekend di Ferragosto si è concluso in un'atmosfera ancora positiva. Attività sempre modesta e praticamente accentrata sulle Montedison e sulle Toro, che in questi due giorni hanno guidato il mercato azionario permettendogli di registrare una buona ripresa che ha interessato di riflesso un po' tutti i settori, specialmente assicurativi, chimici e immobiliari.

Ristretti movimenti si sono avuti anche nei valori tessili. La chiusura odierna è avvenuta naturalmente in anticipo seguita da qualche scambio del dopo borsa sempre sulle Montedison, Toro e Viscosa. Il listino ha presentato i prezzi migliori della giornata. Reddito Esso resistente con qualche accenno di calma sulle obbligazioni.

Principali realizzazioni della mattinata: Generali 66 mila 400; Fiat 1378; Montedison 884,978; Viscosa 2075, 2078; Olivetti privil. 1140; Toro: 44.500, 44.700, 45.000 nel dopoborsa; Sai 15.770.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abetile 18.000; Aedes 3020; Alitalia 3700; Alleanza 48.000; Amiata 1459; Anic 970; Assicur. 167.890; Banco Roma 18.925; Beni Stabili 5400; Bilda 75.800; Breda 3056; Brioschi 70.000; Burgo 17.380; Caffaro 338; Cantoni 14.650; Carlo Erba ord. 6100; Carlo Erba priv. 4075; Cartiere 11.050; Cementir 1780.

Cga 3290; Cogs 1779; Comit 19.352; Comp. Milano or. 15.720; Comp. Milano pr. 9500; Comp. Toro or. 44.700; Comp. Toro pr. 19.195; Cond. Acqua 698; Credit 2085; Cucirini 6310; Dalmine 366; De Ferrari 2280; Donzelli 2410; E. Marelli 700; Eridania 2146; Eternit 1930; Falk or. 7630; Falk pr. 5830; Fiat or. 1378; Fiat pr. 989.

Finmare 218; Finsider 408; Fisac 2790; Fond. Incendio 14.500; Fond. Vita 27.200; Gavardo 3710; Generali 1521; Generali 65 mila 400; Gim 3340; Ginori 439; Ifi pr. 3382; Ifil 17.700; Imm. Roma 420,25; Iniziative 5600; Interbanca 23.310; Invest 3620; Italcable 3871; Italcementi 30.630.

Italgas 721; Italsider 660; La Centrale 15.285; Lanerossi 3015; L'Ausiliare 4300; Lepetit or. 14.300; Lepetit pr. 14.750; Linificio 870; Liquigas 275; Magneti M. 975; Magona 2530; Marzotto 1350; Mediobanca 74.700; Metalli 2778; Mira Lanza 30.300; Mittel 3160; Montedison 674; Montefibre ordin. 172; Montefibre pr. 285; Motta 1333.

Nebiolo 340; Nord Milano 6750; Olcese 621; Olivetti or. 1375; Olivetti priv. 1140; Pacchetti 312; Pertusola 3680; Pierrel 3835; Pirelli e C. 1721; Pirelli Spa 962; Pozzi or. 1305; Ras 77.100; Rinascente or. 141; Rinascente pr. 98; Risanamento 10.040; Romana Zuc. or. 453; Romana Zuc. pr. 796; Rotondi 180.000; Rumianca 1500.

Saffa 6000; Sai 15.770; Saiom 3010; Sicte 1201; Silos 3900; Sip 1975; Sme 1735; Stampati 6371; Standa 13.100; Stet 2195; Tecnomasio 339; Terni 110; Tilane 1715; Tosi Franco 8900; Traffilerie 1553; Un. Manifatture 49.600; Viscosa ord. 2079; Viscosa priv. 1289; Westinghouse 3700.

A GENOVA

La breve settimana borsistica prima della pausa di Ferragosto e nell'odierna riunione è stata caratterizzata da un mercato generalmente sostenuto ma scarsamente ricco di affari. Centrale 15.380; Generali 66.350; Ras 76.800; Meridionali 1760; Nai 5979; Viscosa ordinaria 2090; Viscosa privilegiate 1280; Finsider 408; Italsider 656; Fiat ordinarie 1372; Fiat privilegiate 966; Sip 1075; Montedison 875.

REDDITO FISSO A TORINO

	12-8	13-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87 —	87 —
Redimibile 3½%	100 20	100 20
Ricostruz. 3½%	81 80	81 80
» 5%	84 30	84 30
Pr. R. 3% Trieste	84 —	84 —
Rif. Fond. 5%	84 90	84 50
Pr. R. 5% '56	87 50	87 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 —	90 —
» » '68	82 80	83 80
» » '69	96 —	96 —
» » '70	90 75	90 75
» » '72	90 75	90 75
B.T.N. 5% '74	—	—
» » '75 I	91 90	91 90
» » '75 II	95 —	95 20
» » '77	88 —	87 90
» » '78	85 20	85 20
» 5½% '78	86 70	86 70
» » '80	85 50	85 60
» » '82	85 70	85 70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '68 I	78 80	78 80
» » '68 II	78 20	78 20
» » '68 I	77 50	77 50
» » '68 II	77 50	77 50
» » '67	76 50	76 50
» » '68 I	76 50	76 50
» » '68 II	76 70	76 70
» » '69 I	76 20	76 20
» » '69 II	76 60	76 60
» 7% '70	85 50	84 90
» » '71	84 05	84 05
» » '72 I	84 20	84 30
» » '72 II	82 40	82 30
» » '73	83 20	82 50
» Europa 6%	80 80	80 —
IRI 6% '64	91 —	91 —
» » '65	80 05	79 —
» Alfa 7% '70	88 —	88 —
Saipem 5½% '65	83 —	83 —
» » '67	87 50	87 50
Autostrade 6% '68 I	75 50	75 —
» » '68 II	76 50	75 50
» » '69	75 70	75 20
» 7½ '71	83 20	83 70
» » '73	82 90	82 90
CD.PP. 5%	98 80	98 80
» 5½%	71 —	70 —
» 6%	73 50	72 —
» 7%	82 —	82 —
» I.St. 7% '71	82 —	82 —
» » » '72	81 50	81 50
» » » '73	81 50	81 50
» » » '74	81 70	81 80
» » » '75	81 90	81 90
» » » '76	82 —	82 —
» » » '77	82 —	82 —
» Anas 6% '68	84 40	84 —
OO.PP. Aut. 6½ 1°	73 60	73 80
» » 7% 1°	80 70	80 60
» » » 2°	81 —	80 30
» » 7½ '59	87 —	86 —
» » 8% '61 I	77 —	77 —
» » '65 II	78 20	78 30
» » '66 I	77 50	76 50
» » '66 II	78 —	75 50
» » '67	75 50	75 —
» » '68 I	75 —	75 —
» » '69 II	75 —	75 —
» » '70	92 —	92 —
» » '71 I	82 90	82 40
» » '72 I	82 10	82 75
» » '72 II	83 70	82 —
A.F.S. 6% '67	76 —	76 —
» » '68	75 50	75 30
» » '69	88 —	88 —
» » '70	81 —	82 50
» 7% '70	85 25	85 25
» » '72 I	88 —	88 —
» » '73 II	—	—
P.Verde 6% Sp. I°	79 —	78 —
» » » 2°	77 80	77 80
» » » 3°	76 50	76 50
» » » 4°	76 50	76 50
» » » 1°	74 80	74 80
» » » 2°	75 50	75 30
» 7% I	82 50	82 50
» » II	81 50	82 50
Icma ecol. 5½%	78 —	78 —
» » 6%	78 —	78 —
» » 7% I°	82 —	82 —
» » » 2°	80 50	80 50
» » » 3°	81 —	81 —
» » » 4°	81 —	81 —
» » » 5°	80 50	80 50
» » » 6°	81 —	81 —
» » » 7°	80 50	80 50
» » » 8°	81 —	81 —
» » » 9°	81 —	81 —
» » » 10°	81 —	81 —
» » » 11°	81 —	81 —
» » » 12°	81 —	81 —
» » » 13°	81 —	81 —
» » » 14°	81 —	81 —
» » » 15°	81 —	81 —
» » » 16°	81 —	81 —
» » » 17°	81 —	81 —
» » » 18°	81 —	81 —
» » » 19°	81 —	81 —
» » » 20°	81 —	81 —
» » » 21°	81 —	81 —
» » » 22°	81 —	81 —
» » » 23°	81 —	81 —
» » » 24°	81 —	81 —
» » » 25°	81 —	81 —
» » » 26°	81 —	81 —
» » » 27°	81 —	81 —
» » » 28°	81 —	81 —
» » » 29°	81 —	81 —
» » » 30°	81 —	81 —
Iveim. 6% '64 9°	85 90	85 90
» » » 10°	85 50	85 —
» » » 11°	84 50	84 50
» » » 12°	82 50	82 50
» » » 13°	80 15	80 15
» » » 14°	80 80	80 80
» » » 15°	80 50	80 —
» » » 16°	80 80	80 80
» » » 17°	83 —	83 —
» » » 18°	81 70	81 50
» » » 19°	81 50	81 50
» » » 20°	81 50	81 50
Torino 6% '52	77 50	77 50
» Aem 5½ '60	70 50	70 50
» » '62	72 —	69 90
S. Paolo 5%	85 —	85 —
» 6% conv.	85 —	85 —
» 6%	85 —	85 —
» O.P. 5%	85 —	85 —
» 6%	85 —	85 —
Credito Fond. 5%	78 —	78 —
C.I.S. 7% '70	83 —	82 —
» » 7½ 1°	101 —	101 —
» » » 2°	81 —	81 —
C.P. Piem. V.A. 6%	85 —	85 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Fiat 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	174 —	174 —
Rumianca 6%	97 —	96 —
Pirelli S.p.A. 3%	80 —	80 —
Mediobanca 6%	210 —	210 —
Alcd. Finpart 7%	154 —	154 —
Liquigas 7½% '70	99 —	98 50
» » '71	98 —	97 50
» » '72	98 50	97 50

Forse rottura a Ginevra

Ultimatum di Ankara alla riunione su Cipro

Ginevra, 13 agosto.

A mezzogiorno si è aperta la seduta della conferenza di pace su Cipro che ieri sera era stata annullata per l'assenza dei rappresentante greco Mavros e del greco-cipriota Clerides.

Il primo ministro turco Bulent Ecevit ha dichiarato ad Ankara che, se la riunione avesse avuto luogo ieri sera come previsto, la Turchia avrebbe dato ad Atene e ai greco-ciprioti 24 ore di tempo per accettare le sue proposte sull'istituzione di un sistema federale a Cipro. Ma questo termine rimane valido anche a partire dalla seduta di questa mattina.

«Consideriamo essenziale il fattore tempo — ha detto Ecevit — *visto che le prospettive di pace diminuiscono con il passare dei giorni. Finora non vi sono state se dute ufficiali, ma solo colloqui privati».*

Il ministro degli Esteri turco Gunes ha ribadito di «non poter accettare sui punti essenziali», che a suo avviso sono i seguenti: riconoscimento del principio dell'esistenza a Cipro di due amministrazioni autonome funzionanti su una base geografica, definizione entro oggi delle linee generali della frontiera della zona turca principale.

«*Non si tratta di un ultimatum* — ha precisato Gunes — *ma della posizione definitiva della Turchia. E' normale concedere il tempo a Mavros e a Clerides di riflettere sulle nuove proposte turche, per non dare la impressione di forzare una decisione*».

Soltanto l'insistenza del ministro degli Esteri inglese James Callaghan ha convinto i turchi a ripresentare il loro piano questa mattina, dopo che i greci ieri sera avevano disertato i colloqui. Sembra che un ruolo importante sia stato svolto da Kissinger, a cui il ministro degli Esteri inglese ha telefonato tre volte durante la fase cruciale delle trattative.

Kissinger ha fatto pervenire stamane alle 6, attraverso l'ambasciatore Tasca, un messaggio personale al premier greco Karamanlis. L'intento è di esercitare pressioni sul governo greco per evitare una rottura a Ginevra. *(Ansa)*

I "fedayn„ si ritirano dal Libano meridionale

Beirut, 13 agosto.

Arafat, presidente del Comitato esecutivo dell'Organizzazione di Liberazione della Palestina (Olp), ha ordinato ai guerriglieri di evacuare la città di Rashaya al Fukhar, nel Libano meridionale, e la zona limitrofa. Lo ha annunciato il Primo ministro libanese Solh al termine di un colloquio avuto stamane con Arafat e altri tre dirigenti della Resistenza palestinese.

L'evacuazione, decisa da Arafat per garantire la sicurezza dei cittadini libanesi lungo il confine con Israele, comincerà oggi stesso.

La decisione segue le incursioni israeliane della settimana scorsa contro Rashaya al Fukhar ed altre località del Libano meridionale, che hanno causato vittime e danni materiali ingenti. (Ansa)

ARGENTINA

Il governo in crisi Uccisi 19 guerriglieri

Isabelita Perón

Buenos Aires, 13 agosto.

Isabelita Perón si trova a fronteggiare la prima grave crisi della sua presidenza. Ieri sera è stato annunciato che tutto il governo (nominato quando ancora era in vita Juan Perón) si è dimesso, e nella stessa giornata la guerriglia ha registrato una paurosa recrudescenza che fa temere una ripresa generale del terrorismo politico, dopo un periodo di relativa calma.

Fonti della polizia hanno confermato che nel corso di un'operazione antiguerriglia, nelle montagne della provincia di Catamarca, a Nord di Buenos Aires, sono morti diciannove membri dell'Esercito rivoluzionario del popolo (Erp).

I guerriglieri dell'Erp, organizzazione illegale di tendenza trotzkista, sono morti in un combattimento con forze congiunte dell'esercito e della polizia che avevano circondato un loro accampamento presso la città di Catamarca. I militari sono ancora impegnati nella zona per catturare un altro gruppo di guerriglieri.

Gli estremisti uccisi appartenevano ad un gruppo che domenica aveva tentato di attaccare una caserma della fanteria a Catamarca.

Gli uomini dell'Erp sono invece riusciti ad impadronirsi temporaneamente di una fabbrica di munizioni dell'esercito presso Cordoba e sono fuggiti con due ostaggi ed oltre 100 armi automatiche.

Di fronte a questa escalation di violenza il presidente, signora Isabel Perón, ha deciso di far adottare eccezionali misure di sicurezza e di far affluire continuamente uomini lungo il confine boliviano per bloccare una eventuale fuga dei guerriglieri.

Isabelita oggi ha in programma una serie di incontri con i leaders peronisti per cercare di risolvere anche la crisi governativa.

(Ansa-Ap)

ASTI

Padre e figlio ustionati da scoppio di nafta

Asti, 13 agosto.

(v. m.) **Padre e figlio sono rimasti gravemente ustionati dallo scoppio di un bidone che conteneva residui di nafta e forse solvente di vapori. Il fatto è accaduto in un deposito per la demolizione degli automezzi in corso Casale ad Asti.**

Il proprietario Gaetano Cordino, di 46 anni, stava tagliando con la fiamma ossidrica il bidone. Al contatto con il getto incandescente il grosso recipiente è esploso e il fuoco ha investito in pieno il figlio Alfio, di 9 anni, che si trovava poco distante. Il ragazzo ha subito gravi ustioni in varie parti del corpo. Anche il padre è ustionato.

Sono stati registrati una trentina di casi

Genova: nel mare sporco pericolo di congiuntivite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 13 agosto.

«Niente drammi per carità. I disturbi accusati dai pazienti sono causati da una forma balneare di congiuntivite virale». *Così il dott. Ettore Marugo, ufficiale sanitario del Comune di Sori ha commentato i casi (una trentina in totale, si afferma) di disturbi agli occhi di cui sono rimasti vittime alcuni bagnanti.*

Si tratta di una forma di congiuntivite fastidiosissima («Sembra, dicono, di avere qualcosa negli occhi che non si sa che cosa sia») *che costringe chi ne è colpito a stare al buio.* «Ufficialmente» a Sori ne sono stati accertati dodici casi, ma la popolazione afferma che sono di più. E il fenomeno, a quanto si è appreso, non riguarda soltanto Sori, ma altri centri balneari rivieraschi limitrofi ed alcune spiagge della zona genovese di Levante, come Sturla, Quarto, Quinto.

Il dott. Marugo, però, sdrammatizza la vicenda. «In questi casi — ha detto — una cura di collirio alternata a composte disinfettanti o a qualche antibiotico dà i suoi frutti nel giro di breve tempo. Lo prova il fatto che tutti i pazienti da me visitati, alcuni giorni fa, non hanno avuto più bisogno di ulteriori cure e sono perfettamente guariti. Un solo caso, riguardante un ragazzino di Milano, ha richiesto una visita specialistica al "Gaslini" di Genova, ma anche qui tutto si è risolto per il meglio».

Circa la causa di questa forma di congiuntivite virale, l'ufficiale sanitario di Sori ha escluso che essa sia rappresentata dall'acqua di mare inquinata. Sta di fatto, però, che in tutti i casi le persone colpite avevano fatto il bagno in mare ed altrettanto è accaduto nei casi registrati a Genova. E' proprio ieri sera, un villeggiante piemontese, padre di una bimba colpita da questa forma di congiuntivite, ha annunciato che presenterà, a titolo privato, una istanza alla Regione Liguria affinché si provveda ad un'analisi delle acque.

Non è un mistero per nessuno, del resto, che il mare genovese è inquinato, tant'è vero che quest'anno, il Comune ha vietato l'apertura di ben 38 stabilimenti balneari.

Giorgio Bidone

Processo ad Alessandria

Austriaco armato contro le ballerine

CORRISPONDENTE

Alessandria, 13 agosto.

(e.c.) *Il giudice istruttore di Alessandria ha rinviato a giudizio l'austriaco Albin Franz Burkhart, 38 anni. Il giovane è accusato di aver tenuto una pistola a tamburo, un coltello e di aver pronunciato minacce gravi nei confronti di Valentino Lunati, 41 anni, di Alessandria e contro Adriano Anastippo, 32 anni, dipendenti del night club «Il dollaro» di via Piacenza. Dovrà anche rispondere di oltraggio ad alcuni agenti di polizia di violenza, minaccia, rifiuto di generalità ed infine di minacce ai danni del titolare de «Il dollaro». Arnaldo Fulano, al quale disse: «Ti uccido».*

L'episodio avvenne ai primi dello scorso aprile. Il Burkhart, amico di una ballerina olandese, una sera, vista una delle sue figlie in compagnia dello Anastippo, invitò la donna a consegnargliela. Diceva che non voleva che la bimba frequentasse il «Dollaro». Poichè la bimba si era messa a piangere, lo Anastippo si rifiutò, scatenando le ire dell'austriaco, che l'aveva così minacciato di morte con un coltello.

L'intervento dei Lunati (la scenata avvenne nel locale notturno) costrinse l'austriaco a fuggire. Furono chiamati gli agenti che, durante una perquisizione, trovarono nella roulotte del Burkhart la pistola, due caricatori e una scimitarra. Il giovane venne arrestato.

Scarcerato dopo due giorni, il Burkhart ricercò di «Dollaro», minacciò un'altra ballerina. Il Fulano intervenne prontamente, ma fu minacciato di morte. Allora telefonò al «113».

Il Burkhart allora si scagliò contro gli agenti. Venne di nuovo arrestato e ricoverato in manicomio. Una perizia psichiatrica successiva lo ha dichiarato sano di mente.

Verbania — Rosa Pettinari, 44 anni, abitante a Padova, è stata assalita da uno sciame di api mentre attraversava una strada campestre sul colle di Monterosso. Soccorsa e trasportata in ospedale, vi è stata trattenuta in osservazione.

Finale Ligure — In piazza della chiesa dell'Assunta, in occasione della festa patronale di Finalpia, questa sera concerto della banda «Città di Finalpia». Domani sera concerto della banda «Città di Sanremo».

Le sale corsa in sciopero si teme il racket

Genova, 13 agosto.

(g. b.) **Da ieri le quattro agenzie ippiche genovesi sono chiuse a tempo indeterminato per uno sciopero proclamato dai dipendenti e dai sindacati di categoria. La protesta del personale, alla quale si sono associati i gestori, è stata decisa per denunciare gravi episodi di sopraffazione commessi nell'ambito delle sale dove funzionano i totalizzatori delle corse dei cavalli, tanto da far temere che si voglia instaurare un «racket».**

«Da qualche tempo — spiega un comunicato dei sindacati — alcuni individui, con fare che potrebbe anche apparire risponente ad un piano preordinato, con minacce, con atti di violenza, con veri e proprie aggressioni, con tentativi di estorsione, turbano gravemente la legittima attività delle agenzie e propongono forti preoccupazioni per le possibili e più gravi conseguenze che potrebbero verificarsi».

Tutto vero, confermano i gestori, anche se dispiaciuti per lo sciopero, non sono esagerati i motivi che hanno portato a questa decisione. «I gestori — si afferma in un loro comunicato — hanno fatto il possibile attraverso denunce e contatti con le autorità costituite, ma hanno ottenuto soltanto un appoggio pressochè simbolico».

Palermo: ricercato lui, sorvegliata lei

Si è sposata in chiesa la maestrina mafiosa

CORRISPONDENTE

Palermo, 13 agosto.

Il giorno stesso in cui il «boss» Liggio fu arrestato a Milano dalla Guardia di Finanza (16 maggio) il suo luogotenente, Salvatore Riina, si sarebbe sposato a Palermo (soltanto in chiesa: allo stato civile non c'è annotazione relativa alle nozze) con Antonietta Bagarella. La donna, cerca si ricorderà, è la maestrina di Corleone (31 anni, piccola, sguardo candido da brava ragazza) che, due anni fa, fu al centro di molte polemiche dopo essere stata condannata a 5 anni di confino, misura preventiva poi attenuata in sorveglianza speciale per due anni e mezzo.

Ultimato il periodo di sorveglianza speciale a Corleone, Antonietta Bagarella in scomparve dal paese, a 70 km da Palermo, dove negli ultimi 30 anni la mafia ha ucciso almeno una cinquantina di persone.

A Palermo, nell'alloggio di via San Lorenzo, dove martedì scorso i carabinieri arresturono il fratello maggiore dell'insegnante elementare, Leoluca Bagarella, che era fuggito dal soggiorno obbligato nell'isoletta sarda dell'Asinara, sono stati trovati alcuni biglietti scritti di pugno con bella grafia dalla giovane donna in cui si dice: «*Antonietta e Salvatore sposi, 16 maggio 1974*». Evidentemente le partecipazioni nuziali non furono fatte stampare in una tipografia per non dare nell'occhio e furono inviate ai pochi intimi.

A. P.

Improvvisamente a mancata:
Alberto Rubeo
Ne piangono infinito rimpianto la moglie adorata: Nunzia Silvia, unitamente alla nuora Nini Cianci ved. Silvia; le nipoti: Annamaria ed Antonia Fiandotti; Piera e Giovanna Silvia ed il nipote carissimo Giovanni ed Alberto; gli cugini e parenti tutti. Funerali martedì 13 agosto ore 10,15 alla parrocchia di San Pellegrino (corso Racconigi 38) dopo i prescritti riti per Rivalta Torinese.
— Torino, corso Vittorio Emanuele 230, 12 agosto 1974.

Lina Sirotti ved. Fiandotti
Nicola ed Annamaria Fiandotti
si uniscono all'addolorato compianto.

Coi più vivo ricordo i soci Collaboratori del «Calzaturificio di Trofarello» partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor
Alberto Rubeo
— Torino, 12 agosto 1974.

I Titolari e i Dipendenti della Ditta Lilla e Rocchia partecipano al grande dolore delle nipoti Nuccia per la scomparsa del nonno
Alberto Rubeo
— Torino, 11 agosto 1974.

Partecipano al lutto Pina e Franco Pagliotti.

Il Gruppo Finanziario Tessile s.p.a. di Torino prende viva parte al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del proprio collaboratore signor
Bruno Bemporad
— Torino, 12 agosto 1974.

Franca e Pierdomenico Rivetti partecipano al grave lutto della famiglia per l'improvvisa morte del signor
Bruno Bemporad
— Torino, 12 agosto 1974.

I Direttori, i Funzionari ed i Collaboratori tutti della Direzione commerciale del Gruppo Finanziario Tessile s.p.a. di Torino si associano al dolore dei Titolari per l'improvvisa morte del collega signor
Bruno Bemporad
— Torino, 12 agosto 1974.

Profondo vivo parte al dolore della famiglia Bemporad, Finzi, Benjacar, Corte, De Giovine, Marchetti, Vaj.
— Torino, 13 agosto 1974.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il Ragionier
Giuseppe Cattaruzzi
Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Angiola, i figli Stefania col marito Franco Scaglia con Marina ed Angela, Alvise con la moglie Marina Bosco con Daniele e Marco e parenti tutti.
— Venezia, 9 agosto 1974.

Il cavalier Scaglia con Luisa sono vicini al dolore per il suo infinito dolore.

Candido e Cleine Scaglia con Mario, Ettore e numerosi famigliari, partecipano profondamente commossi al lutto della loro Stefania per la perdita del PAPA'.

Piero e Gemma Sanso e famiglia, profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo BEPPE, sono vicini al Signor Angiola, Alvise e Stefania con grande affetto.

Claudia e Dario affettuosamente ricordano sia BEPPE.

La comitiva Nino Serafino con Marcos Augusto e Lello e rispettive famiglie piangono sia BEPPE.

Dopo lunghissime sofferenze è mancata ai suoi cari
DOTTORESSA
Margherita Pesci in Scomodore
La piangono straziati il marito Dino inconsolabile, le adorate zie Marianna Maria ved. Foini e Rita Stella ved. Ciombo che infaticabilmente con amore materno assistita fino all'ultimo istante; parenti, amici, nipoti e cugini tutti, in particolare Salvatori con l'affezionata famiglie Forlenza. Un particolare ringraziamento al prof. Severino Ferrari che amorevolmente l'ha curata. I funerali si celebreranno presso la parrocchia Madonna di Pompei oggi 13 alle ore 14,30.
— Torino, 11 agosto 1974.

Amici e Colleghi dell'Ordine Mauriziano prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della
DOTTORESSA
Margherita Scomodore Pesci
— Torino, 12 agosto 1974.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Piedimonte
di anni 49
Affranti dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie Maria Terrea, il figlio Elio, cognata, cognato e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno mercoledì 14 corr. alle ore 10,15 partendo da via Barrili 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carii, 13 agosto 1974.

Inconsolabili per l'immatura perdita dell'amico UMBERTO sono affettuosamente vicini alla signora Maria Terrea.

Le famiglie Acquaviti e Lazzari piangono vivo parte al dolore di Maria Terrea per l'immatura scomparsa del caro UMBERTO.

Cristianamente è mancata
Anna Maria Degiuli ved. Fiore
Addolorati ne annunciano: i figli Angela e Piero, fratello e sorella con le rispettive famiglie. Funerale oggi, alle ore 14,30, nella parrocchia delle Ss. Simonetta Torre Umbriso. La cara salma giungerà proveniente per il cimitero di Verolli, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 agosto 1974.

Piangono vivo parte al dolore la famiglia Zingiolimi e Fois.

Imperiori, Colligiati, Collaboratori ed Amici della Fiat Sezione Macchine partecipano al dolore del signor Pietro Fiore per la scomparsa della MADRE.

Le famiglie Bobbio e Rovini si associano al grande dolore.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ilde Sulliotti nata Martelli
Addolorati ne annunciano i figli Giovanni con la moglie Amalia Raule e il figlio Roberto; Rena con il marito Renato Leona; la sorella Ottilia e famiglia; l'affezionata Angiolina. Funerali oggi alle ore 14,30 all'ospedale Martini (via Tolmai) indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Moncalieri.
— Torino, 11 agosto 1974.

Giovanni e Iolanda Lucas sono vicini a Rena e Renato.

La sorella Tina con Gino, le nipoti Carla Ilde Anna con Sandro, Guido e Gianni si uniscono al dolore

ECONOMICI

Gli avvisi al dettagliano pervenuti: TORINO, via Roma 80, via Maroncelli 33; MILANO, via Garibaldi, Negri 8/10; ROMA, via Cinque Fontane 56; GENOVA, via E. Vernazza 23; IMPERIA, corso Matteotti 18; SAVONA, via Astengo 1; BOLOGNA, via Ricasoli 20; FIRENZE, piazza Antinori 3; PADOVA, Galleria Ezzelino 3; PALERMO, via Cavour 78; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, c.so Italia 13 altrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A.. Coloro che intendono usufruire la mia richiesta per corrispondenza possono scrivere al Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia, fino rimborso dal mandato del numero di righe (minimo 3) la cifra è composta di 40 battute. Publikompass compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche A: operai/impiegati L. 500, tecnici L. 600, dirigenti L. 800. Rubriche B e H (domande) L. 500. Avvisi urgenti, dati fissi o ripetuti il doppio. Ripetuti ripetuti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in corrispondenza numerello tutte quelle (iniziali) e per ognuna di esse cadi corrisponde un sopplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio lettere segnalando al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del solo cliscetto è di L. 200 per decade, oltre un rimborso di L. 500 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi gli effetti, unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle stesse. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di lasciarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o scritte di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti Bancari in Italia.

1 Commerciali

VIDEOREGISTRATORE a cassetta Philips nuovissimo 1500 VCR disponibili subito privato vende. Telefonare 472.631.

2 Affari e capitali

ABBIAMO cambiali con firma di clienti garantite dall'azienda venditrice cerchiamo, effettuiamo allo sconto delle cambiali ricalcolo importo pagabili a scadenze mensili da 1 a 10 mesi troviamo 10 per cento anticipato, massima garanzia, massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 52 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

BAR superfiscalizz. importante circolare direzione Torino, grandiosi locali moderni. Incasso giornaliero: 320 mila. Cedo 60 milioni trattabili. Fasano 694.180.

BAR superfiscalizz. biliardi zona Lucento, incasso 65-70 mila. Causa salute, cedo 14 milioni. Fasano 694.180.

BIANCHERIA articoli bambini, zona Gran Madre, forte mila assicurato. Cedo 8 milioni 500 mila trattabili. Fasano 694.180.

FIORI freschi Porta Palazzo, interessante passaggio, lavoro assicurato. Utile netto mensile: 600 mila circa. Cedo 13 milioni trattabili. Fasano 694.180.

LABORATORIO arredamenti ampi locali lavorazione macchinari moderni attività pluriennale incasso assicurato cede 80 milioni dilazione. Fasano 694.180.

OFFICINA attrezzature meccaniche campagna 600 mq più palazzina uffici più due alloggi macchinari moderni incasso 700 milioni vende 400 milioni. Fasano 694.180.

4 Terreni

BARRANIA km 34 da Torino vende proprio appezzato una civile abitazione mq 29 camere, 13 box terreno mq 5400. Telefonare 472.621.

LANZO panoramico terreno mq 1500 progetto approvato 2 alloggi vendesi. Telefonare 831.081 Studio Arco 3.

TERRENO industriale mq 40 mila contrada in terzo comune di Lombardore servizi comunali vendesi in blocco 1900 al mq. Telefonare 472.642.

TERRENO industriale mq 5100 strada Altessano Lalli completa servizi proprio in costruzione mq 1500 e palazzina uffici. Telefonare 472.643.

TERRENO industriale mq 5500 con progetto approvato costruzione mq 1200 più palazzina uffici mc 870 strada Altessano Leini Settimo vendo L. 6000 al mq. Telefonare 472.671.

TORRE M
zona commerciale Quipp Mirafiori
NEGOZI
disponibile su corso dimensioni varie possibilità parcheggio interno
VENDE
direttamente impresa costruttrice. Telefonare 882.932.

500 litri al mq vendo perenne agricolo a 30 minuti da Torino zona salubrissima e tranquillità adatto per investimento. Telefonare 473.842.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTIAMO vendiamo vostri capannoni, stabilimenti industriali, massima rapidità e garanzia. Telefono 694.180.

offerte

ADIACENTE corso Traiano vendo libero immediatamente luminosa mq 300 interno seminterrato con ampia vetrina, ideale per esposizione, deposito e laboratorio. Corso P.A.I., telefono 348.133.

AUTORIMESSA in due piani con ufficio recente costruzione. Corso Siracusa vicinissimo con rampa ad eventuali dilazioni. Telefonare 348.134.

CORSO Toscana vendiamo magazzini e negozi liberi e occupati in stabile di recente costruzione. Eventuali dilazioni. Telefonare Kalì-Casa 348.134.

DEFINIZIONE frazionatamente vendo negozi mq 90. Com. F.A.I., telefono 348.132.

GRANDIOSE nuovi locali adatti esposizione magazzino fronte importante incrocio direzionale Lanzo vendo. Telefonare 553.660.

OTTIMO investimento vendiamo piccolo stabile negozi primari primarie immobiliare, praticamente con forno, macelleria, fruttivendola, fruttà e verdura) in zona altamente commerciale recente costruzione possibile trattative per acquisto in blocco. Per informazioni telefonare 348.134.

TORRE M
zona commerciale Quipp Mirafiori
UFFICI
disponibile su corso dimensioni varie possibilità parcheggio interno
VENDE
direttamente impresa costruttrice. Telefonare 882.932.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO operai e manovali maschili scrivibilissimo. Presentarsi: Tecnopomelia corso U. Bavlerica 533/B, telefoni 637.305 - 617.042.

AUTORIMESSA corso operaio pratico sportamento auto e lavaggi 50-100cmc. Telefonare 328.487.

AZIENDA metalmeccanica zona Mirafiori assume età massima 30 anni: un elettricista quarto livello, un trasferta di un radiotaxista terzo quarto livello. Massima serietà referenziando a: «Publikompass 48 — 10100 Torino».

FATTORINO aiutato 20-25enne militesolto proveniva lavorativa media assicurazione sociale. Massima serietà referenziando a: «Publikompass 44 — 10100 Torino».

GOVERNANTE sola distinta persona attitudini giardiniera per conduzione casa signorile sempre da giugno estate alloggio comm sulla scuola Torino. Scrivere: «Publikompass 37 — 10100 Torino».

impiegati

DISEGNATORE meccanico pratica ottima biennale esame industria meccanica precisione Madama di Cavoretto. Scrivere: «Publikompass 883 — 10100 Torino».

OTTICHE commercialista 35-40enne tenuta contabilità generale contabilità lavorazione magazzino e tutte operazioni amministrative in genere possibilmente in proprietario indubbia moralità assicuriamo ambita. Massima riservatezza referenziando a: «Publikompass 42 — 10100 Torino».

PERITO meccanico superiore officina di lavorazioni meccaniche e carpenteria per controlli ai collaud esterni assume abile impiegata azienda. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 40— 10100 Torino».

RAGIONIERE perenne impiego pratica contabilità amministrazione fino azienda volentieri molto alta. Scrivere: «Publikompass 38 — 10100 Torino».

RAGIONIERE 25-30enne pratica contabilità piano contabili industriale del lavoro assicuriamo ambita. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 41 — 10100 Torino».

SIGNORE massimo 30 anni per ufficio amministrativo di stabilimento metalmeccanico zona Lingotto. Richiesta conoscenza lingua francese. Scrivere: «Publikompass 53 — 10100 Torino».

SIMPATICO magazzino parrucchieristi diplomato grafico carico e scarico smaltimento distribuzione articoli controllo materiale attivo ci partecipa preferibilmente industria meccanica assumiamo subito. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 43 — 10100 Torino».

INGEGNERE 30-35enne assumiamo stabile per ufficio produzione cui affidare compiti e mansioni inerenti pratica programmazione lavorazioni meccaniche e cicli produzione minuti per macchine utensili carpenteria metallica cilindreria assicurasi riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 39 — 10100 Torino».

PERITO meccanico superiore officina di lavorazioni meccaniche e carpenteria per controlli ai collaudi